IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste del lunedì* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Enciclopedia Zanichelli € 9,90; Guida Ristoranti del FVG € 7,90

9 771592 169468 50801

ANNO 124 - NUMERO 29
LUNEDÌ 1 AGOSTO 2005
€ 0,90

L'uomo avrebbe occultato documenti importanti dopo l'arrivo in Italia del fallito attentatore preso a Roma

Brescia, arrestato un fratello di Hamdi

Un altro è già in carcere. Nessun «elemento utile» dalle perquisizioni in regione

Londra, terza cellula pronta a colpire. Sharm, folla ai funerali delle vittime italiane

ROMA È stato arrestato – dopo un lungo interrogatorio nella questura di Brescia – Fati Issac, fratello di Hamdi Issac, il terrorista etiope reo confesso per gli attentati del 21 luglio a Londra, e catturato a Roma venerdì scorso. Un altro fratello, Remzi, che vive nella capitale e presso cui Hamdi si era rifugiato, è anche lui agli arresti da venerdì. Fati è accusato di aver occultato o distrutto documenti considerati rilevanti. Elvisa, la fidanzata balcanica del giovane etiope arrestato, dice che si tratta di un equivoco e lo ritiene innocente. Nessun «elemento utile», intanto – secondo gli investigatori – dalle perquisizioni in regione, nella provincia di Udine. Sono stati comunque sequestrati telefonini e rubriche.

A Londra l'incubo sembra non avere fine: una terza cellula di terroristi starebbe per scatenare una nuova serie di attentati contro la metropolitana. Avrebbe dovuto agire già il 28 luglio. In Italia, ad Aci Trezza e Casarano, grande folla per i funerali delle vittime delle bombe negli alberghi di Sharm, in Egitto.

● *Alle pagine 2 e 3*

Morto in piscina Duisenberg, papà dell'euro

● *A pagina 4*

Caro-prezzi a Trieste: un lusso la domenica in uno stabilimento

Al mare con famiglia cento euro

TRIESTE Per apprezzare il mare e il sole bisogna avere anche un portafogli fornito. Almeno per chi sceglie di passare la domenica in uno stabilimento balneare, pranzando e anche cenando lontano da casa. Senza borsa frigo al seguito.

Il conto per una famiglia tipo - mamma, papà e un figlio - in serata può chiudersi intorno ai 100 euro (quasi 200 mila lire). Mica mangiando branzino al sale e bevendo Vermentino. Moltiplicando per quattro domeniche, più qualche sabato, si sfonda il tetto dei 500 euro. Oltre un milione di vecchie lire, per restare a Trieste.

Bagnanti lungo la riviera barcolana.

● **Pietro Comelli** *a pagina 11*

ECONOMIA ITALIANA

LA RIPRESA SECONDO SINISCALCO

di **Franco A. Grassini**

Si è compreso ora perché il ministro Siniscalco, normalmente prudente, avesse detto in Parlamento che la ripresa era vicina. Tale è la valutazione formulata dall'Isae - l'Istituto di studi e analisi economica sponsorizzato dal ministero dell'Economia - in un lungo e dettagliato rapporto sulle previsioni per l'economia italiana reso pubblico nei giorni scorsi. In realtà il pronostico per il 2005 è di una crescita negativa dello 0,1%, ma dato che i primi mesi erano stati molto insoddisfacenti occorrono miglioramenti nella seconda metà per raggiungere tale preoccupante risultato. La ripresina del secondo semestre per il semplice effetto di trascinamento implica un aumento dello 0,4% del reddito nazionale nel 2006 che, secondo l'Isae, crescerà in complesso dell'1,3% per effetto di una buona ripresa dell'economia mondiale e di un miglioramento della domanda interna. Questa, a sua volta, si svilupperebbe per effetto di una contenuta espansione degli investimenti (0,4%) e di una lievemente migliore nei consumi (1%). Gli scambi con l'estero di beni e servizi sarebbero anche nel 2006 deficitari, ma meno che nel 2005 e ridurrebbero lo sviluppo del prodotto interno lordo di uno 0,1%.

Come sempre le previsioni dipendono dalla capacità di chi le formula di cogliere il senso delle tendenze (e l'Isae non a caso appoggia le sue su accurate indagini presso imprese e consumatori) e sullo sviluppo di eventi spesso non prevedibili. Sembra accertato, infatti, che la distruzione delle Torri gemelle a New York nel 2001 non abbia avuto sostanziali ripercussioni sui comportamenti economici, ma è ancora troppo presto per valutare se gli attacchi a Londra, in Egitto e il timore che altri possano essere tentati o attuati altrove incideranno sulla domanda di consumi e investimenti.

● *Segue a pagina 4*

OTTAVO CAPOLAVORO DI VALENTINO ROSSI

In F1 Schumi solo secondo Triestina, brutto pareggio

ROMA Valentino Rossi centra l'ottava vittoria stagionale. Il MotoGp di Germania non sfugge al fuoriclasse della Yamaha nonostante le difficoltà mostrate alla vigilia. Decisivo un errore alla prima curva dell'ultimo giro da parte di Gibernau, che fino a quel momento aveva condotto la gara: è bastato un attimo e Valentino lo ha superato per giungere trionfante al traguardo. In classifica mondiale Rossi aumenta il distacco dal secondo, portandolo a 120 punti.

In Formula 1 continua il digiuno della Ferrari. La pole position di Michael Schumacher aveva illuso i tifosi italiani accorsi ad assistere al Gp d'Ungheria. Ma dopo una buona prima parte di gara, la Rossa è stata sorpassata dalla Mclaren di Raikkonen che non ha più mollato. Secondo Schumi, terzo il fratello Ralf.

Brutto pareggio nell'amichevole contro il Carpenedolo per la Triestina: 2-2 e il presidente Tonellotto è già arrabbiato.

● *Nello Sport*

Domani a Cervignano l'incontro delle giunte regionali del Fvg e della Carinzia

Illy e Haider, vertice per il turismo Antonaz in dubbio: non so se ci sarò

TRIESTE Allargare l'intesa Friuli Venezia Giulia-Carinzia e modificare il progetto di collegamento in funivia con Pramollo: sono gli argomenti principali dell'incontro tra le giunte regionali guidate da Riccardo Illy e Jörg Haider in programma domani a Villa Chiozza di Scodovacca, alle porte di Cervignano. Verrà rispolverato anche il tema dell'Euroregione, in attesa di una seduta comune dei Consigli regionali di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia prevista entro fine 2005. Ma sul vertice pesa l'apparente indecisione dell'assessore regionale rifondazionista Roberto Antonaz, che ha sempre rifiutato di incontrare il leader carinziano, ritenendolo xenofobo e nazionalista. Nonostante Illy affermi che «i due esecutivi saranno idealmente al completo», Antonaz sembra tutt'altro che entusiasta: «Non so ancora se ci sarò, non ci ho ancora pensato. Certo che ho molti impegni: deciderò oggi».

● *A pagina 7*

Marco Ballico

Un buco sull'asfalto: A4 chiusa 12 ore

UDINE Lunghissime code ieri sulle strade della regione in un giorno di traffico intenso. A4 chiusa 12 ore per un buco formatosi sull'autostrada. In serata un camion ha preso fuoco in galleria sulla Udine-Tarvisio. Alcuni intossicati.

● *A pagina 5* Nella foto, il buco sulla A4.

LAVORO

«ATIPICI»: NON CONDANNA MA SCELTA

di **Giuliano Cazzola**

Sono ben 83.468 le iscrizioni di lavoratori atipici (collaboratori, professionisti, pensionati in attività) presso la gestione Inps, istituita nel 1996, che grazie ad un avanzo di esercizio di 4419 milioni di euro (e una situazione patrimoniale attiva per oltre 22mila milioni), rappresenta uno dei capisaldi del bilancio del maggior istituto previdenziale, tornato inaspettatamente, nel rendiconto 2004, in nero per cinquemila milioni di euro. Ben 46.218 sono uomini e 37.250 donne.

È Udine la provincia che vanta il maggior numero di iscrizioni (36.133 di cui 15.891 donne). .

● *Segue a pagina 5*

Margherita e primarie: «La base dei Ds voterà per Rosato»

TRIESTE Stare all'isola d'Elba, a centinaia di chilometri da Trieste, non è sufficiente a garantire una vacanza tranquilla. C'è sempre qualcuno pronto a telefonarti e a raccontarti quello che succede a casa. Ieri è capitato a Walter Godina, responsabile provinciale della Margherita, di ascoltare il resoconto della conferenza stampa diessina di Fabio Omero e Stelio Spadaro. Così il caffè gli deve essere andato di traverso assieme all'ultima domenica di luglio.

Nonostante le divergenze emerse al tavolo provinciale non si aspettava tutto questo «accanimento» (per nulla terapeutico) e tutta questa «acrimonia» nei confronti dell'onorevole candidato Ettore Rosato. «La pesantezza delle dichiarazioni di Omero e Spadaro - attacca Godina - è tutta di vertice. La base dei Ds non la pensa sicuramente così. E alle primarie voteranno Rosato.

● **Fabio Dorigo** *a pagina 12*

Il sindaco Gasperini: «Il documento reso noto non è quello votato dal Comitato». Il segretario dell'Authority: «Solo un fraintendimento»

Piano portuale, Muggia contesta la mappa

La Cgil prende le distanze: «Se fossimo stati presenti avremmo detto di no»

TRIESTE Non c'è pace per il Piano regolatore del porto, approvato giorni fa dal Comitato all'unanimità, astenuto il solo assessore regionale Sonego e assente il rappresentante della Cgil. Ora è il sindaco di Muggia Gasperini a denunciare «evidenti difformità» tra il documento votato e la mappa resa nota al pubblico. «Non ci sono le modifiche sugli insediamenti energetici e sul polo ambientale», sostiene Gasperini. Sorpreso il segretario generale dell'Authority, Gurrieri: «Con Gasperini era stato tutto chiarito, è solo un fraintendimento». Intanto la Cgil fa sapere che, se fosse stata presente in Comitato, avrebbe votato no.

● *A pagina 13*

TROUPE AL LAVORO

Trieste come Cinecittà

● **Virginia Maestro** *a pagina 17*

LE INDAGINI

Un cane poliziotto che fiuta l'esplosivo di fronte a una stazione della metropolitana.

Agenti intervengono in uno dei tanti allarmi bomba che si susseguono a Londra.

Passeggeri della metro londinese mentre arriva un treno: la paura è in agguato.

Londra, terza cellula pronta a colpire

Il gruppo avrebbe dovuto entrare in azione già il 28 luglio. Spunta la pista saudita

LONDRA Un incubo che sembra non avere più fine. Indiscrezioni dell'intelligence hanno rivelato al Sunday Times che una terza cellula di terroristi si sta preparando a scatenare una nuova serie di attentati contro la metropolitana e altri «obiettivi soft» a Londra. Doveva agire, in un macabro simbolismo settimanale, già giovedì scorso, il 28 luglio, ma l'eccezionale dispiegamento di polizia in tutta la città, oltre seimila agenti armati nell'operazione di sicurezza più vasta dopo la Seconda guerra mondiale, hanno impedito ulteriori stragi. Prosegue intanto senza sosta l'inchiesta sugli attentati del 7 e del 21 luglio.

E prende corpo, tra le varie ipotesi, una pista saudita, mentre Scotland Yard si trova a fronteggiare una minaccia concreta e non solo teorica.

Mercoledì scorso, 27 luglio, si era svolta una riunione di emergenza nel quartier generale di Scotland Yard, durante la quale i principali dirigenti dell'Intelligence britannica avevano esaminato la possibiltà che la terza cellula, già in possesso di esplosivo, potesse agire il giorno dopo. Da qui la decisione di dispiegare la polizia in tutte le stazioni di metropolitana e sugli autobus. Secondo le informazioni dei servizi segreti, i membri della terza cellula non avrebbero collegamenti diretti con i gruppi del 7 e del 21 luglio ma conoscerebbero persone in comune, alcune delle quali già arrestate nell'ambito delle indagini per le prime due ondate di attentati. Che il pericolo non sia finito, lo ripetono in continuazione i dirigenti di Scotland Yard. Anche dopo gli arresti di due giorni fa, il vice capo della polizia britannica e responsabile del reparto antiterrorismo, Peter Clarke, aveva ribadito che «la minaccia rimane ed è molto seria».

Tra le varie ipotesi sulla regia degli attentati del 21 luglio, vi è anche quello di una «mente» saudita; se ne parlava già da alcuni giorni. Il Sunday Telegraph rivela che Hussain Osman, (alias Hamdi Issac, come ha detto di chiamarsi alla polizia italiana), prima di essere arrestato a Roma , aveva fatto una telefonata in Arabia Saudita. Il fuggitivo era in possesso di un cellulare di un parente: tuttavia, per paura di essere braccato, centellinava le sue chiamate. Scotland Yard , insieme ai servizi sauditi, stanno cercando di individuare ed arrestare l'uomo contattato.

Sette persone, tra le quali una dona, sono state arrestate ieri dalla polizia britannica a Brigthon, una cittadina balneare del Sussex. Lo ha confermato Scotland Yard, specificando espressamente che si tratta di fermi avvenuti nell'ambito dell' inchiesta per gli attentati falliti del 21 luglio scorso a Londra. Con loro, sale a 18 il numero di persone attualmente sotto interrogatorio per la seconda ondata di attacchi; nel numero è compreso Hussain Osman, Hamdi Issac, catturato a Roma.

La polizia britannica è preoccupata che i tempi dell'estradizione dall'Italia di Osman Hussein si allunghino. La polizia britannica sperava di avere il sospetto terrorista in tempi brevissimi. Secondo l'attuale normativa antiterrorismo, Scotland Yard ha 14 giorni di tempo prima di formulare precise accuse contro i sospetti, altrimenti i fermati torneranno automaticamente in libertà.

Un poliziotto inglese di pattuglia in una via di Londra.

Altra condanna della violenza

Papa Benedetto XVI: «Dopo la resa dell'Ira sì a una pace giusta»

ROMA La decisione dell'Ira di abbandonare la lotta armata è una «bella notizia» che «contrasta con le dolorose vicende di cui siamo quotidianamente testimoni in tante parti del mondo» e per la quale Benedetto XVI esorta «tutti, senza eccezioni, a continuare a percorrere con coraggio il cammino tracciato», per giungere ad una «pace giusta e duratura». Speranza di pace per la «bella notizia» arrivata dalla Gran Bretagna e che ha spezzato la catena delle tante dolorose vicende di questi tempi nel primo Angelus di Benedetto XVI a Castel Gandolfo, ma anche la speranza che egli vede nei tanti ragazzi che si preparano a celebrare a Colonia la Giornata mondiale della gioventù. Alla quale, ha ricordato, ha intenzione di essere presente dal 18 al 21 agosto, «anche se non sono più giovane, ma il cuore è giovane» ha improvvisato, suscitando un grande applauso. «Vorrei - ha proseguito - invitare i giovani credenti del mondo intero, anche quanti non potranno prendere parte a così straordinario evento ecclesiale, ad unirsi in un comune pellegrinaggio spirituale verso le sorgenti della nostra fede».

Bild: Benedetto XVI

Ma questa mattina il Papa, in un breve saluto ai polacchi, ha anche evocato l'approssimarsi degli «anniversari» del mese di agosto, il primo dei quali sarà quello della rivolta di Varsavia, repressa nel sangue dalle truppe di occupazione naziste. Appena un accenno, ma che cade a pochi giorni dalla visita che egli compirà, Papa tedesco, ad una sinagoga tedesca, quella di Colonia e che fa tornare alla mente la condanna alle «atrocità del nazismo» ed ai suoi «abissi di nequizia».

Si indaga nelle sofisticate reti delle transazioni finanziarie. Tutti i sospettati erano frequentatori di palestre e centri sportivi. Un uomo dello Zambia la possibile mente

Inghilterra: caccia grossa a chi ha addestrato e sovvenzionato i terroristi

LONDRA «Dobbiamo trovare i banchieri, i chimici, gli addestratori e tutte le persone che hanno fornito la loro assistenza», aveva detto qualche giorno fa Sir Ian Blair, il capo di Scotland Yard. Ora, con tutti i falliti attentatori del 21 luglio dietro le sbarre e tre di loro rinchiusi tra le mura del commissariato ad alta sicurezza di Paddington Green, gli inquirenti potrebbero finalmente scoprire la rete di supporto degli attentati del 7 e 21 luglio.

Anche se i quattro kamikaze di Leeds ed i quattro falliti attentatori originari del Corno d'Africa probabilmente non si sono mai incontrati, gli inquirenti ora stanno cercando di stabilire i possibili legami tra le due cellule. Dagli interrogatori vogliono sopratutto arrivare a definire l'identità di chi è dietro di loro, finanziatori, artificieri, addestratori e registi.

I loro finanziamenti sarebbero stati indispensabili per mettere in piedi cellule terroristiche, il loro addestramento ed i viaggi all'estero. Probabilmente i fondi sono stati trasferiti tramite un conto offshore o persino attraverso un'associazione legittima. La sofisticata rete di transazioni finanziarie renderà difficile identificare i finanziatori.

Anche se i materiali per costruire le bombe potevano essere acquistati in diversi negozi, l'artificiere resta comunque una persona con una buona dose d'esperienza. Si può trattare di qualcuno già precedentemente coinvolto in azioni terroristiche o di qualcuno che ha studiato ingegneria o chimica.

Secondo quanto sottolinea L'Independent, è curioso che i responsabili degli attacchi del 7 luglio e quelli del 21 luglio fossero tutti accomunati dalla passione per lo sport. Forse si sono incrociati addirittura in campi di addestramento estivi organizzati nel Nord Galles, dove è stata scattata la fotografia del rafting (la discesa di rapide in gommone) con due dei kamikaze del 7 luglio.

Tutti gli appartenenti al primo gruppo erano culturisti e frequentavano corsi di karatè e di arti marziali. I membri della seconda cellula si incontravano in palestre e centri sportivi. Gli investigatori vogliono identificare se qualcuno, dietro attività sportive, addestra in realtà i giovani musulmani al terrorismo.

Secondo gli inquirenti, le due cellule terroristiche non avevano esperienza sufficiente a progettare da sole gli attentati. Tra le sospette «menti» degli attentati spicca la figura di Haroon Rashid Aswat, un estremista con passaporto britannico arrestato in Zambia che si sarebbe tenuto in costante contatto telefonico con i kamikaze del 7 luglio.

Aswat, secondo fonti di stampa, avrebbe persino confessato alle autorità dello Zambia di aver lavorato come guardia del corpo personale di Osama Bin Laden. Nonostante le molte voci che corrono sul suo conto tuttavia, nessuna conferma arriva dalle fonti ufficiali circa la complicità di Aswat negli attentati. «Chi sostiene che è legato agli attentati di sbaglia», ha affermato una fonte del governo.

Proseguono le indagini mentre i poliziotti presidiano in forze le stazioni della metropolitana londinese.

IL CASO

Uno studente di colore è stato massacrato a colpi d'ascia da tre uomini

Liverpool, omicidio razzista

LONDRA Dopo l'ondata di attacchi terroristi la Gran Bretagna se lo aspettava, ma nemmeno i più pessimisti potevano prevedere che a dare idealmente l'avvio alla spirale delle violenze razziali sarebbe stato l'atroce delitto di un ragazzo colpevole solo di avere la pelle nera. Gli incubi della società britannica aperta e multiculturale, si sono materializzati in quell'ascia piantata nel cranio del diciottenne Anthony Walker.

Contrariamente alle aspettative l'odio razziale non si è abbattuto su un musulmano, ma su un giovane cristiano: a morire sotto i colpi d'ascia di tre o quattro uomini è stato Walker, un giovane che andava in chiesa tutte le domeniche. Era un liceale in attesa di diplomarsi, sognava di fare l'avvocato e amava la pallacanestro. Aveva la faccia da bravo ragazzo di provincia, il suo viso un pò paffuto e la divisa scolastica stirata sono ciò che resta di lui nella foto che oggi tutti i cittadini britannici contemplano increduli sui giornali.

Sabato Antony Walker è stato braccato e ucciso nel parco McGoldrick mentre si allontanava insieme alla sua ragazza e a suo cugino per scappare da alcuni uomini che li avevano presi a bersaglio dei loro insulti razzisti. Per la polizia, che intanto ha arrestato e sta interrogando uno dei sospetti omicidi, è stato da subito evidente che si trattava di un delitto a sfondo razzista. E nella zona di Huyton, alla periferia di Liverpool, non è il primo episodio: «Ci sono stati diversi incidenti di abusi razziali in questa zona nelle ultime settimane», ha detto Bernard Lawson, ispettore della polizia che si occupa del caso, sicuro che quello che ha colpito Walker è un «attacco malvagio e motivato solo dall'odio razziale».

SICUREZZA

Un summit superblindato che tratterà dell'Iraq e della questione palestinese

A Sharm vertice della Lega araba

SHARM EL SHEIKH Con telecamere nascoste sul posto, l'esercito in azione sulle montagne circostanti e altre misure di sicurezza che si preannunciano senza precedenti, Sharm el Sheikh si sta preparando ad accogliere mercoledì i leader dei Paesi della Lega Araba e soprattutto a dimostrare che è ancora una località balneare sicura, nonostante la strage terroristica della settimana scorsa. Si tratta di un vertice straordinario che dovrà esaminare un strategia araba comune sull'Iraq e sul conflitto israelo-palestinese, ha preannunciato il presidente egiziano Hosni Mubarak, da ieri già impegnato in incontri bilaterali sul posto. Ma, come ha sottolineato il portavoce della Lega Araba, Hossam Zaki, in sostanza «sarà una sfida al terrorismo»: «lo scopo infatti è quello di dimostrare che Sharm è una città ancora sicura», dice all'Ansa un responsabile del complesso turistico dove si svolgerà l'evento.

I lavori del summit si svolgeranno nel centro conferenze - che, per ovvi timori di sicurezza, non è consentito visitare - del «Jolie Ville Movenpick Golf & Resort». La struttura si trova a circa cinque chilometri dal «Ghazala Gardens», l'hotel colpito da una delle tre bombe che terroristi - forse beduini, almeno secondo un'ipotesi investigativa accreditata semi-ufficialmente - hanno fatto esplodere il 23 luglio causando una strage da decine di vittime tra cui due coppie siciliane e due giovani sorelle pugliesi. La polizia stessa, come spesso accade in Paesi poco sensibili alle esigenze dei media delle democrazie occidentali, non fornisce dettagli sulle misure di sicurezza, anche per non concedere vantaggi ai potenziali terroristi.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **ALBERTO BOLLIS, PIETRO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 31 luglio 2005 è stata di 65.750 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

LA PISTA

Nella foto a sinistra un fermo immagine tratto dal Tg3 che mostra Antonietta Sonnessa, l'avvocato difensore d'ufficio del presunto terrorista coinvolto nelle esplosioni di Londra del 21 luglio scorso, Osman Hussain, mentre esce dal carcere romano di Regina Coeli.

La rete Con gli ultimi arresti effettuati in Italia e in Gran Bretagna si sta lentamente delineando una rete di contatti fra elementi ritenuti al livello basso dell'organizzazione terroristica

Sono 18 le persone detenute in Gran Bretagna per l'attentato del 21 luglio. Fra queste tre dei presunti attentatori

Tra le sospette mentì degli attentati spicca la figura di Haroon Rashid Aswat, pakistano con passaporto britannico arrestato in Zambia che si sarebbe tenuto in costante contatto telefonico con i kamikaze del 7 luglio. Già decisa la sua estradizione

Arrestato a Brescia un secondo fratello di Hamdi Issac, Fehti. L'accusa sarebbe di "sottrazione, distruzione e occultamentò di atti" (un passaporto)

Hamdi Adus Issac, presunto quarto uomo di Londra è a Regina Coeli. Con lui uno dei suoi fratelli. Dagli interrogatori, dalla scia del suo telefonino e dalle perquisizioni informazioni sulla rete dei suoi contatti

ANSA-CENTIMETRI

Finisce in manette a Brescia un fratello di Hamdi

L'accusa è di «sottrazione, distruzione e occultamento di atti». La fidanzata dell'uomo: «E' innocente»

BRESCIA Un passaporto che parte da Brescia per Roma giovedì scorso; una telefonata a un fratello nella Capitale, Remzi, mentre venerdì scorso un altro fratello, Hamdi, l'etiope sospettato degli attentati del 21 luglio a Londra, veniva arrestato dopo essere stato pedinato telefonicamente dagli agenti della Digos. Sarebbero elementi, di sospetta coincidenza, che hanno inguaiato il terzo fratello Issac, Fheti, 30 anni, che vive nel bresciano, e che è stato fermato dopo un lungo interrogatorio in Questura a Brescia, la notte scorsa. L'accusa nei suoi confronti, a quanto si è saputo, sarebbe di «sottrazione, distruzione e occultamento» di atti. Ora il provvedimento della Procura dovrà passare al vaglio del gip.

Fheti Issac è però difeso dalla sua compagna, Elvisa, una bosniaca di 22 anni che prova a spiegare all'Ansa quanto è accaduto: «Ho conosciuto Fethi due anni e mezzo fa e abbiamo una bambina di un anno. Lui non ha il permesso di soggiorno e vive con me e mia madre. Accudisce la bambina quando sono al lavoro». Con gli altri componenti della sua famiglia, Fethi «ha un cattivo rapporto» e «si sente con loro ogni tanto solo per necessità varie. Credo che questa sia la coincidenza che lo sta fregando in questo momento».

Quei contatti si spiegano con il fatto che «nostra figlia ha bisogno di un passaporto e non essendo sposati la situazione è complicata». «Fethi - ripercorre Elvisa - ha spedito giovedì il passaporto, scaduto a febbraio, al fratello che vive a Roma per rinnovarlo e gli ha inviato anche l'estratto di nascita di sua figlia. Anch'io devo rinnovare il mio permesso di soggiorno che scade il 12 agosto. Una volta rinnovato il suo passaporto saremmo dovuti andare con i documenti al consolato del mio Paese e firmare per ritirare il passaporto della bambina». Per la giovane donna, «la coincidenza e l'inghippo stanno qua, nel fatto che lui in questi giorni ha spedito il passaporto a Roma».

«Dicono che hanno intercettato delle telefonate - insiste - ma lui ha chiamato il fratello che vive a Roma solo per queste ragioni». Hamdi Issac, il presunto terrorista di Londra, non lo conosce: «Io non l'ho mai visto di persona, forse solo in fotografia sui giornali. Non sapevo che vita facesse, hanno anche una cugina a Padova ».

Elvisa racconta di queste ultime drammatiche ore. «Ieri sera eravamo in Questura - continua - e io e Fethi facevamo ipotesi su quale fosse il motivo per cui eravamo lì. Abbiamo pensato che qualcuno poteva essersi lamentato, che forse qualcuno aveva detto che davamo fastidio. In realtà ci hanno perquisito l' abitazione accusandoci di possedere delle armi, hanno detto che secondo qualcuno in casa nostra si nascondono armi». Sono state sequestrate delle videocassette e documenti di vario genere.

La polizia di Brescia ha arrestato un fratello di Hamdi.

INVESTIGATORI AL LAVORO

Nessun elemento utile dalle perquisizioni in Friuli

UDINE Saranno controllati uno per uno i numeri di telefono trovati nelle abitazioni delle due famiglie etiopi perquisite venerdì notte. Una a Udine sud, nel quartiere di Sant'Osvaldo e una a Sedegliano. La polizia si è presentata nelle loro case perchè, nei tabulati dell'utenza di Isaac Hamdi, presunto kamikaze di Londra, c'era anche una chiamata in arrivo dalla nostra provincia. Era partita dal cellulare di una donna che, qualche giorno fa, ha chiamato da Sedegliano. Secondo quanto ha raccontato l'altra notte agli uomini della Digos e della Squadra mobile, che l'hanno ascoltata per ore in questura, stava cercando una conoscente. E, non appena ha sentito dall'altro capo del filo una voce sconosciuta, ha interrotto la comunicazione.

Negli stessi momenti, nella sua casa la polizia ha effettuato un'accurata perquisizione. Ma tale attività non ha fornito riscontri. Nell'occasione, sono comunque stati sequestrati documenti vari e rubriche telefoniche, che saranno esaminati con attenzione nei prossimi giorni. Potrebbero contenere nuovi spunti oppure potrebbero confermare che, come sembra finora appurato, che questa giovane donna etiope, che è sposata, ha due figli e si trova nel nostro Paese in virtù di un regolare permesso di soggiorno, non ha nulla a che fare con l'attività del ventisettenne britannico sospettato di aver partecipato ai falliti attentati del 21 luglio a Londra.

«Ho fatto quella telefonata – ha raccontato venerdì notte agli investigatori – perchè cercavo una mia connazionale che abita a Roma, ma appena mi sono accorta che all'altro capo del filo non c'era lei, ho interrotto la comunicazione». Il telefonino era quello di proprietà del cognato di Isaac Hamdi (ma in uso a lui stesso), con la famiglia del quale la donna era in contatto. Gli inquirenti non hanno alcune ragione di non credere alla sua versione dei fatti, considerano che – stando a quanto risulta dagli stessi tabulati – la telefonata è durata pochi secondi, circa un decina. Nemmeno nell'altra casa, un appartamento di via Pozzuolo abitato da sei etiopi, sono stati trovati elementi utili alle indagini.

La Digos sta esaminando il materiale informatico che è stato sequestrato in una casa della capitale

Comunque cercava sicuramente ospitalità - ma non solo familiare, dal fratello Ramzi che risiedeva a Roma, ora in carcere a Regina Coeli; da quello a Brescia, Fethi, arrestato dalla Digos, dalla «rete» di conoscenti, tutti appartenenti alla enclave del Corno d'Africa - Hamdi Adus Issac il terrorista etiope arrestato dall'antiterrorismo e dalla Digos. Perquisizioni hanno consentito per ora il sequestro di documenti falsi, sia a Brescia, sia a Roma. Ma si sottolinea in ambienti investigativi, è troppo presto per archiviare i legami familiari di Hamdi come un mero supporto logistico, di solidarietà. La Digos, infatti, è al lavoro sul materiale informatico sequestrato, sui floppy disc trovati nel'appartamento di via Ettore Rota a Torpignattara a Roma.

A Bologna la riunione caratterizzata da un lungo confronto

Le comunità islamiche italiane rifiutano la logica del terrore

BOLOGNA Erano circa un centinaio. Pigiati in una stanza del capannone a un piano accanto alla moschea di Bologna, nella periferia Est della città. Dopo quasi due ore di discussione hanno approvato con qualche modifica il documento di netta condanna del terrorismo che il vertice dell' Ucoii, l' Unione delle comunità islamiche in Italia, aveva proposto. Sono venuti da tante città italiane del centro nord: Padova, Firenze, Rovereto, Bergamo, Carrara, Vicenza, Mantova, Bolzano, Ancona, Treviso, Roma, Lodi. Ci sono anche i rappresentanti di tre comunità milanesi, spesso al centro di polemiche, due aderenti all' Ucoii ed una no. Ma chi non è potuto venire, soprattutto i «nostri fratelli delle città del sud» - si è affrettato a precisare il presidente dell' Ucoii Mohamed Nour Dachan - hanno aderito per fax o via mail.

L'assemblea dell'Ucoii.

Il documento, quattro pagine divise per paragrafi introdotti da versetti del Corano, sono stati letti e spiegati in lingua italiana, anche a beneficio dei giornalisti, dal segretario dell' Ucoii, Hamza Roberto Piccardo. Un documento che non vuole essere un fatwa (decreto religioso, una decisione vincolante per i fedeli musulmani), ma una sorta di appello che però contiene molte affermazioni nette e perentorie: l'incompatibilità del metodo terrorista con la dottrina, la giurisprudenza, la cultura islamica; la condanna assoluta ed incontrovertibile delle azioni che conducono a stragi di innocenti e la repulsione nei confronti delle rivendicazioni che «usano strumentalmente ed in modo blasfemo parole del Corano e del Profeta». Da queste premesse l'invito a «tutti i musulmani e le musulmane di Italia» a «non attribuire valenza islamica» alle azioni terroristiche; ma anche il divieto assoluto «di fornire supporto logistico o verbale o morale» (con un emendamento è stata aggiunta anche la parola materiale) alle persone di cui si può sospettare «attitudini o convinzioni aberranti sull' uso della violenza». Infine l'invito a «rispettare le leggi, a relazionarsi lealmente con le istituzioni dello stato e denunciare - sottolinea il documento - progetti di attentati o formazione di gruppi a queste finalità costituiti ed organizzati di cui si fosse venuti a conoscenza».

Nel confronto a porte chiuse, durato oltre un'ora, la discussione si è incentrata - a quanto si è appreso - soprattutto sul punto 3 e sul significato della parola jihad, nel documento tradotta come «sforzo sulla via di Dio», e sui limiti della solidarietà ai «confratelli che dovessero subire aggressione, prevaricazione o violenza nei loro Paesi».

Alle esequie delle sorelle Bastianutti il vescovo di Nardò-Gallipoli: «Questa è gloria di Satana»

I funerali delle vittime uccise sul Mar Rosso

Il figlio di Sebastiano e Giovanna Conti di 18 mesi arriva nella camera ardente

CATANIA Sulle note della colonna sonora del film «La vita è bella», Aci Trezza si è stretta intorno alle sue quattro vittime di Sharm el Sheikh con grande commozione. Nel giorno dei funerali gli abitanti del borgo marinaro di Aci Castello non hanno lasciato soli i familiari di Sebastiano e Giovanni Conti, Daniela Maiorana e Rita Privitera. Quest' ultima è originaria di Gravina di Catania, ma il paese l' ha «adottata» e sarà sepolta accanto al «suo» Giovanni, il fidanzato di sempre, nel cimitero di Aci Castello. Anche durante i funerali i familiari delle vittime hanno dimostrato una grande compostezza. Non c' erano i figli dei Conti, Maria di cinque anni e Giuseppe di 18 mesi. Quest' ultimo era stato nella camera ardente di mattina per dare l' ultimo saluto a mamma e papà.

Durante la funzione soltanto Giusy Conti, sorella di Sebastiano e Giovanni, non ha retto all' emozione e allo strazio: la donna, che è al quarto mese di gravidanza, è stata colta da malore e per precauzione è stata accompagnata a casa. La messa solenne è stata celebrata dal vescovo di Acireale, Pio Vittorio Vigo, davanti a oltre duemila persone, sul sagrato della chiesa di San Giovanni Battista, dove Sebastiano e Daniela si erano sposati e dove Giovanni e Rita avevano intenzione di sposarsi. Durante l' omelia, mons. Vigo ha inviato tutti a «perdonare i mandanti di tante stragi e di chi si presta alle realizzazioni di tali progetti di morte: non sanno quello che fanno».

I feretri di Daniela e Paola Bastianutti durante i funerali svoltisi ieri pomeriggio a Casarano.

A Casarno, invece, il rito funebre è iniziato da poco quando due colombe bianche si posano sul cornicione del municipio di Casarano e mettono in fuga uno stuolo di colombi. Qualcuno tra le duemila persone presenti in piazza San Domenico, abbozza un sorriso di speranza in un momento così straziante. Quelle due colombe bianche per la gente simboleggiano proprio Paola e Daniela Bastianutti, le due inseparabili sorelle salentine vittime della follia terroristica. I loro feretri sono lì, in piazza San Domenico, avvolti nel Tricolore e posizionati davanti all'altare.

Sulla bara di Paola c'è la feluca, il cappellino da neolaureata, che poco prima il suo fidanzato, Stefano Mastrobisi, stringeva al petto. Accanto al cappellino c'è la fotografia che ritrae Paola sorridente il giorno della laurea in giurisprudenza con 110 e lode che lei aveva deciso di festeggiare con la sorella a Sharm el Sheikh. Sul feretro di Daniela, invece, c'è un fiore e la foto che ritrae una ragazza mentre scoppia a ridere.

Claudio Bastianutti, il papà delle due ragazze, non ha più lacrime. Ha ancora la mano destra fasciata per quel pugno sferrato contro il muro il giorno in cui ebbe la conferma che il cadavere di Daniela era stato riconosciuto da una guida turistica egiziana. Per lunghi momenti l'uomo non riesce a staccare gli occhi dalle due bare in cui sono custoditi i resti delle sue due uniche bambine. Al suo fianco c'è la moglie Laura. Il suo volto è una maschera di dolore. All'inizio delle esequie la donna ha un piccolo mancamento, viene soccorsa da chi le sta accanto, chiede un pò d'acqua e si riprende. A poca distanza da Claudio e Laura ci sono i sottosegretari all'Interno e alla Difesa, Alfredo Mantovano e Rosario Costa, amici dei Bastianutti, e il presidente della Regione Puglia, Niki Vendola.

Il presidente attacca i magistrati sul caso Antonveneta e chiede di smentire che i telefoni di Palazzo Madama siano stati messi sotto controllo

I giudici a Pera: mai intercettati senatori

La Procura: «Abbiamo rispettato la legge. Tutte le utenze sono di persone fisiche»

Il calendario

martedì 2 agosto — Dove: **ROMA - Sede della Consob**

Lamberto Cardia e gli altri commissari hanno convocato i "concertisti": i banchieri di Lodi, gli immobiliaristi (capitanati da Stefano Ricucci e Danilo Coppola), il finanziere bresciano Emilio Gnutti, Gianfranco Boni e i fratelli Lonati

Dove: **ROMA - Sede di Bankitalia**

Convocati i vertici della Bpi: il presidente Benevento, l'ad Fiorani e il presidente del collegio sindacale Gioisis

Dove: **ROMA - Palazzo Chigi**

Riunione del Cdm nel corso della quale il ministro del Tesoro esporrà ai colleghi di governo la sua analisi sulla vicenda Antonveneta e sull'operato di Bankitalia

venerdì 5 agosto — Dove: **ROMA - Tar del Lazio**

Udienza straordinaria di discussione sulla sospensione delle offerte dopo il ricorso presentato dai legali di Fiorani

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Il presidente del Senato Marcello Pera attacca i giudici di Milano: «I magistrati interessati della Procura della repubblica e del Tribunale di Milano smentiscano tempestivamente che nessun telefono del Senato o di singoli senatori sia mai stato posto sotto controllo. Se fosse accaduto, sarebbe allarmante sotto il profilo delle garanzie costituzionali». E loro rispondono a stretto giro di posta. Il procuratore aggiunto Francesco Greco, capo del pool di magistrati che perseguono i reati economico-finanziari, ha diffuso un comunicato nel quale smentisce che «la Procura di Milano abbia mai disposto intercettazioni su utenze del Senato. Tutte le utenze intercettate sono di persone fisiche».

Per il presidente del Senato quella delle intercettazioni «è una vicenda allarmante sotto il profilo delle garanzie costituzionali» e investe della questione la Giunta per le immunità di Palazzo Madama e il suo presidente Giovanni Crema (Sdi).

Lo scontro tra il presidente del Senato e la magistratura milanese è nato dopo la pubblicazione del testo delle intercettazioni telefoniche legate all'inchiesta della banca Antonveneta. In un articolo pubblicato sabato su La Repubblica, è scritto che Cristina Rosati (moglie del governatore di Bankitalia, ndr), avrebbe chiamato Fiorani (ad della Banca popolare italiana) da un telefono in uso al Senato, dal senatore di Forza Italia Luigi Grillo. In un'intervista al Corriere della Sera di ieri, il senatore Grillo sostiene che la «signora Rosati non é mai stata nel mio ufficio».

Marcello Pera

Antonio Fazio

Dalla Procura di Milano arriva quasi subito la risposta del procuratore aggiunto Francesco Greco che è a capo del pool: «Mai disposte intercettazioni su una utenza del Senato. Tutte le utenze intercettate sono di persone fisiche che potevano essere intercettate». Per Crema questa smentita non è sufficiente: i magistrati, osserva, devono chiarire che non sono state intercettate le linee dei senatori, come telefonini e utenze private. «È bene - sottolinea - che il magistrato sia informato che alcuni di noi, essendo presidenti di commissioni, usufruiscono anche di cellulari con linee del Senato. Se un senatore fosse intercettato su questa linea si configurerebbe un grave vulnus costituzionale». Se il magistrato non dovesse smentire, spiega Crema, «scatterebbe una richiesta della giunta al presidente Pera di farsi inviare tutti gli atti giudiziari, per verificare la sussistenza o meno di questo vulnus, per una istruttoria alla quale poi seguirebbe un atto dell'Assemblea del Senato».

L'iniziativa di Pera ha raccolto consensi anche tra le fila dell'opposizione. «Bene ha fatto ad intervenire a tutela delle prerogative del Parlamento» commenta il Verde Paolo Cento che chiede al ministro Guardasigilli un chiarimento anche sull'esistenza di una centrale delle intercettazioni.

Intanto il fortino assediato di Lodi va avanti per la sua strada nell'attesa che il Gip Clementina Forleo, forse oggi o domani, decida i destini delle azioni di cui la Procura ha disposto il sequestro. L'istituto intanto continua a portare avanti la sua operazione di aumento di capitale.

IN BREVE

Visita in Alto Adige

Il Dalai Lama a Bolzano studia l'autonomismo

BOLZANO Il Tibet vuole l'autonomia dentro la Cina e la speciale autonomia altoatesina può essere un modello per aiutare a risolvere il problema; è sbagliato parlare di scontro tra civiltà a proposito di terrorismo, anzi il farlo può favorirlo. Sono i concetti che Sua Santità Tenzin Gyatso, il XIV Dalai Lama, ha espresso - con dolcezza ma anche con energia - a Bolzano in una conferenza stampa, primo appuntamento di una visita di due giorni che oggi pomeriggio lo porterà anche a Trento. Il Dalai Lama è stato accolto da Luis Durnwalder, il presidente della Provincia di Bolzano. Tenzin Gyatso ha avuto parole di apprezzamento per i progetti di cooperazione allo sviluppo che Bolzano ha avviato in favore del suo paese. Due terre e due popolazioni che hanno nei monti le loro radici. Da qualche anno esperti tibetani studiano del resto le esperienze storiche e le soluzioni autonomistiche messe in campo per risolvere i problemi altoatesini della minoranza austriaca che vive in Italia dopo le vicende della prima Guerra mondiale.

Bari: falso allarme bomba su un aereo di linea

BARI Si è rivelato falso l'allarme bomba che ieri pomeriggio ha fatto scattare controlli sul volo di linea AirOne in partenza da Bari alle 17.55 e diretto a Milano-Linate. Lo hanno accertato gli artificieri della polizia e dei carabinieri che hanno compiuto «accurati accertamenti» sul velivolo che era fermo in pista. Una volta completato l'imbarco dei passeggeri il velivolo partirà alla volta della città lombarda. Indagini sono in corso per risalire all'autore della telefonata anonima che ha fatto scattare il falso allarme bomba. Controlli sono immediatamente scattati all'interno dell'aerostazione dove sono stati compiuti accertamenti da parte di polizia e carabinieri.

Lotta contro il tempo per salvare un capodoglio

SALERNO Lotta contro il tempo per salvare un capodoglio che da giovedì mattina tiene con il fiato sospeso ricercatori ed abitanti del litorale di Sapri, nel Cilento, potrebbe prendere definitivamente il largo. Ma la liberazione potrebbe essere imminente. È questa la previsione degli esperti dell'Istituto Zoologico «Anton Dohrn» di Napoli che da giorni seguono gli spostamenti del cetaceo. «Pisacane», come il capodoglio è stato ribattezzato dai soccorritori, ha ormai superato la crisi a causa della quale aveva rischiato più volte di spiaggiarsi. Il mammifero è stato localizzato ieri a circa tre miglia dalla costa di Maratea.

Francia: l'ex presidente della Bce trovato senza vita dalla moglie nella piscina della sua villa

Morto Duisenberg, il padre dell'euro

Fatale un improvviso malore. Il cordoglio del presidente Ciampi

AVIGNONE Il mondo politico e finanziario europeo è stato scosso ieri dalla notizia della morte improvvisa di Wim Duisenberg, «mister euro». Il primo presidente della Banca Centrale Europea è deceduto nella piscina della sua villa a Foucon, località della Valchiusa, dove trascorreva le vacanze «per cause naturali». Lo ha chiarito il procuratore della repubblica di Carpentras, Jean Francois Sampieri, spiegando che l'autopsia effettuata sul cadavere ha accertato che il decesso è avvenuto «per annegamento, in seguito a un problema cardiaco». Duisenberg era solo quando è stato stroncato da un malore e i tentativi di rianimarlo sono risultati inutili. Il sindaco del villaggio di circa 400 abitanti, Danny Aubert, ha confermato che è stata la moglie a trovarlo e a chiamare i soccorsi. I vigili del fuoco - che garantiscono gli interventi medici di urgenza - non avrebbero potuto che constatarne la morte.

Fumatore accanito, una grande capigliatura bianca, Duisenberg era noto per il suo gusto di vivere bene. Nato il 9 luglio 1935 a Heerenveen (Olanda) aveva studiato economia ed aveva fatto le prime esperienze in campo internazionale al Fondo monetario. Dal 1973 al 1977 era stato ministro delle finanze di un governo di sinistra. Keynesiano convinto, aveva cambiato posizione dopo i grandi choc petroliferi ed era diventato sostenitore di un rigore finanziario estremo. Passato alla guida dell'istituto centrale olandese era poi diventato il primo governatore della nuova Banca centrale europea nel 1998 ed aveva diretto l'operazione di passaggio dalle vecchie moneta nazionali all'euro in 12 stati dell'unione europea. Da qui l'appellativo di Mister Euro.

Nel 2003 aveva lasciato l'incarico al governatore della Banca centrale francese Jean Claude Trichet, ma non si era ritirato del tutto dalla sua attività di economista e banchiere. Tre figli, una seconda moglie - Grette - sostenitrice della causa palestinese tanto da esporne la bandiera alla finestra della casa di Amsterdam e da attirarsi le proteste di organizzazioni ebraiche, l'ex presidente della Bce era solito trascorrere una parte delle sue vacanze nel borgo di Faucon, ai piedi del Ventoux, in una zona ricca di bellezze storiche e di splendidi paesaggi. Amava la pesca alla quale, al momento di lasciare la Bce, aveva detto di voler dedicare una gran parte del suo tempo libero.

Un protagonista di primo piano delle complesse vicende internazionali, monetarie e valutarie, dell'Europa e del mondo che ha contribuito all' affermazione dell'Euro e ha impresso alla Bce i caratteri di una vera banca centrale: così il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ricorda Wim Duisenberg («persona dalle qualità eccezionali») nel messaggio che ha inviato ha inviato alla Signora Gretta Duisenberg. «Cara Gretta - scrive Ciampi nel messaggio reso noto dal Quirinale - sono profondamente colpito dalla improvvisa scomparsa di Wim».

Padoa Schioppa: grave perdita, era un amico

Sposato, due figli, Duisenberg è passato alla storia per la nascita dell'Euro, la moneta unica dell'Unione Europea, da lui preseguita e realizzata sulla base dell'austerità e della solida stabilità monetaria.Dopo il periodo al Fmi, in Olanda Duisenberg fu titolare della cattedra di macroeconomia alla Facoltà di Economia dell'Università di Amsterdam.

Secondo il primo ministro francese Dominique de Villepin, perseguendo la moneta unica egli svolse «un ruolo primordiale» per la stabilità economica europea. Il ministro francese delle finanze Thierry Breton lo ha ricordato come «un grande servitore dell'Europa». Per il primo ministro olandese Jan Peter Balkenende, Duisenberg era «una personalità speciale che godeva di grande reputazione internazionale».

«La scomparsa di Wim Duisenberg è una perdita per il mondo delle banche centrali di cui è stato protagonista per un quarto di secolo. Per me personalmente rappresenta la perdita di un collega e di un amico». Così Tommaso Padoa-Schioppa, ex membro del board della Bce e collega del banchiere olandese per un quinquennio all'Eurotower di Francoforte, ha commentato la scomparsa di Wim Duisenberg.

«Duisenberg - aggiunge Padoa Schioppa - ha svolto un ruolo decisivo nella creazione della euro e della Banca centrale europea, preparandone la nascita e accompagnandola nei suoi primi anni. Ha saputo guidare la trasformazione di 12 banche centrali in un unico sistema con autorità competenza e diplomazia».

L'ex presidente della Bce, Wim Duisenberg.

DALLA PRIMA PAGINA

La ripresa secondo Siniscalco

Quello che interessa particolarmente del rapporto Isae è la dovizia di dati e analisi in esso contenuti. Su due di questi vale la pena concentrarsi per cercare di comprendere il nostro futuro economico. Il primo è il problema della deindustrializzazione che sembra toccare la maggior parte delle economie europee, con parziale eccezione della Germania che ha visto il peso dell'industria scendere dal 30% del valore aggiunto nazionale nel 1991 al 26% nel 1998 per poi restare stabile. In Italia la percentuale corrispondente era nello stesso 1991 del 24% ed è stata del 22% nel primo trimestre 2005. Un declino molto inferiore a quello del Regno Unito, sceso nel periodo considerato dal 26% al 20%. La Spagna è rimasta stabile, mentre la Francia ha avuto un lievissimo miglioramento, ma è ancora, con il 19%, 3 punti sotto a noi. La deindustrializzazione, quindi, con tutte le sue conseguenze in termini di occupazione e di contributo alla ricchezza nazionale non sembrerebbe un problema impellente. Salvo che non si consideri, toccando così la seconda miniera di dati forniti dall'Isae, la questione delle nostre esportazioni. Qui oltre all'ormai ben noto fenomeno della riduzione della nostra quota sulle esportazioni dei Paesi industrializzati, emerge un fatto molto importante: i prezzi unitari all'estero delle nostre merci sono notevolmente cresciuti negli ultimi anni. Poiché non c'è stata un' espansione di prodotti a elevata tecnologia, significa che alcuni nostri esportatori godono di un discreto potere di mercato. Con ogni probabilità chi acquista un bene di lusso è abbastanza disinteressato al prezzo. Un po' meno, probabilmente, chi acquista prodotti di nicchia: nel medio-lungo periodo cercherà fonti alternative. Siamo, cioè, di fronte a uno dei molti casi in cui quello che appare un punto di forza può facilmente trasformarsi in un punto di debolezza. Basta la moda cambi e il made in Italy può, per quanto appoggiato dalla forza dei marchi e dalla continua innovazione, essere meno ricercato.

In breve, forse il 2006 sarà, come prevede l'Isae, un anno mediocre anche se migliore del 2005. Il problema vero è il medio-lungo termine. Se non lo teniamo presente rischiamo di verificare il famoso detto di Keynes: «Nel lungo andare saremo tutti morti». Gli anziani anche in senso fisico, ma per i più giovani in senso economico.

Franco A. Grassini

A Marina di Ravenna molte le novità dell'esercitazione «Nettuno 2005». Un approccio interforze e interarma

«Friuli» e lagunari si addestrano a nuovi scenari

di **Pier Paolo Garofalo**

RAVENNA La solita area di crisi con conflitti interetnici; c'è da evacuare i nostri connazionali dalla regione ma stavolta i «cattivi» di turno, frange ribelli delle forze armate locali, sono in possesso anche di mezzi navali e presidiano un tratto di costa. Bisogna neutralizzarli.

Ecco così chiamati a intervenire il Reggimento lagunari, i discendenti dei «fanti da mar» della Repubblica di Venezia, e i colleghi della fanteria aeromobile del 66° Reggimento Trieste su elicotteri della Brigata Friuli, la versione italiana, di recente costituzione, della cavalleria dell'aria Usa resa celebre dalle pellicole sul Vietnam e dal film di Mel Gibson «We were soldiers». Uno scenario, quello presupposto dall'esercitazione «Nettuno 2005» svoltasi nelle acque di Marina di Ravenna e vicino alla foce del Reno, neppure troppo fantasioso: basti pensare ai pattugliamenti fluviali operati dai lagunari sull'Eufrate in Iraq. E ai nuovi teatri d'impiego che si profilano per le Forze armate italiane. Ci si prepara con un approccio appunto nuovo: interforze, interarma e interspecialità che in Emilia Romagna, insieme all'addestramento alla sopravvivenza in mare messo in atto da fanti ed elicotteristi con la collaborazione logistica della locale Guardia costiera del capitano di vascello Mauro Cattarozzi, ha registrato più di una «prima» assoluta. Non poteva essere altrimenti: il giovane generale di brigata Giangiacomo Calligaris, al comando della «Friuli», ha ricoperto vari incarichi all'Ufficio dottrina addestramento allo Stato maggiore dell'Esercito.

Nel corso di «Nettuno 2005» 150 uomini, 11 elicotteri sia da trasporto che d'attacco dei reggimenti «Vega» e «Rigel» e cinque imbarcazioni, dalla vedetta della Capitaneria ai barchini d'assalto delle truppe anfibie del colonnello Stefano Petrassi, pedina della Brigata di cavalleria Pozzuolo del Friuli con sede a Gorizia e comandata dal generale Corrado Dalzini, hanno simulato azioni belliche e sperimentato tecniche di sopravvivenza in mare. Si sono succedute simulazioni di ammaraggi forzati di elicotteri con equipaggi e fanti alle prese con salvagenti, zattere, e ipotermia, il loro recupero con aerosoccorritori in muta dell'83° Centro Sar (Soccorso e recupero) dell'Aeronautica; il rilascio dai velivoli di una squadra di lagunari eploratori, l'«élite» del Reggimento Serenissima, con tanto di gommone a motore da ricondizionare in mare; il successivo assalto anfibio e uno aeromobile, d'appoggio con supporto di «Mangusta» d'attacco.

Un momento dell'esercitazione «Nettuno 2005» dei lagunari.

IL CASO

Confartigianato: quattro indagati per truffa a Rovigo

ROVIGO Il direttore, un funzionario e una dipendente dell'ufficio provinciale della Confartigianato di Rovigo e il titolare di una rivendita in città di articoli informatici sono stati iscritti, come atto dovuto, nel registro degli indagati con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa ai danni dello Stato. Da quanto si è appreso le persone coinvolte nell'inchiesta della Guardia di Finanza avrebbero richiesto alla Regione Veneto contributi che poi non sarebbero stati impiegati a fini istituzionali, a favore dell'informatizzazione delle imprese e del cablaggio degli uffici, ma «distratti» per altri scopi. Le fiamme gialle, che hanno effettuato perquisizioni negli uffici regionali che hanno curato le pratiche e nella sede dell'associazione di categoria, in viale Porta Po a Rovigo, avrebbero sequestrato numerosi documenti.

Autovie venete, stradale, vigili del fuoco e protezione civile hanno evitato il peggio in una delle giornate critiche dell'esodo estivo

Un buco blocca la A4 per dodici ore

Emergenza scattata alle 7.30 quando dei tecnici hanno notato il foro di un metro sull'asfalto

MESTRE Cede un pezzo di carreggiata, l'autostrada A4 Trieste-Venezia viene chiusa al traffico tra San Donà e Quarto d'Altino per dodici ore e mezza. L'emergenza è scattata ieri alle 7.30 quando una squadra di ausiliari di Autovie venete in perlustrazione lungo l'autostrada ha notato un buco sull'asfalto lungo la corsia di sorpasso. Si trattava di una piccola voragine: meno di un metro di diametro e con una profondità di poco più di un metro e mezzo. Guardando dentro al foro si intravvedeva la spalletta del ponte e il fondo sabbioso. Quanto basta per allarmare Autovie venete che, di concerto con la polizia stradale, ha deciso l'immediata chiusura del tratto autostradale. La circolazione è tornata normale solo intorno alle 20.

Per fortuna prima nessuna auto era finita con le ruote sopra il terreno franato della corsia di sorpasso. Una fatalità fortunata in una giornata iniziata sotto i peggiori auspici, visto che l'ultima domenica di luglio era segnata rosso fuoco sul calendario delle giornate critiche dell'esodo estivo. Il peggio è stato evitato, nonostante ore di grande difficoltà con il traffico deviato dalla A4 verso le uscite di Portogruaro, San Stino e San Donà di Piave con immancabili contraccolpi sulla viabilità verso le località del mare. Alla fine l'emergenza è stata gestita in velocità grazie alla collaborazione offerta ad Autovie venete dagli uomini della stradale capitanati dal comandante Ciro Pellone e dalle squadre dei vigili del fuoco. Alle auto deviate non è stato fatto pagare il pedaggio. Dopo la chiusura dell'autostrada sono iniziate le verifiche tecniche per stabilire le cause dell'incidente e se l'asfalto rischiava di cedere in altri punti. Il tratto interessato dal cedimento sovrasta il fiume Musestre e i tecnici ipotizzano una infiltrazione d'acqua tra le cause possibili della frana, ma solo nei prossimi giorni si avrà la certezza di cosa l'abbia provocata. In tarda mattinata è iniziata l'opera di ripavimentazione con la gettata di materiale pietroso nel buco, che ha permesso dalle 16.15 la riapertura alla circolazione dell'autostrada verso Venezia con uno scambio di corsia di circa un chilometro tra San Donà e Quarto d'Altino. Per accelerare la solidificazione dell'asfalto, resa difficile dall'alta temperatura, sono intervenute due autobotti dei vigili del fuoco. In campo anche i volontari della Protezione Civile per la distribuzione di bottiglie d'acqua agli automobilisti in difficoltà. Lo scambio di corsia ha migliorato leggermente la situazione sulla carreggiata Ovest, quella in direzione di Venezia, ma ha finito con il causare code lungo la carreggiata Est. Da subito 4 chilometri di coda da Marcon in direzione di Trieste. Alle 18 i chilometri di auto incolonnate verso Trieste erano saliti a sette, mentre in Ovest all'altezza dello scambio di corsia si registravano tre chilometri di auto incolonnate. In tilt la viabilità del centro di San Donà e lunghe code anche lungo la Jesolana.

La circolazione ha potuto riprendere normalmente soltanto alle 20

m.ch.

Nella foto sopra il buco apertosi sul tratto della A4 tra San Donà e Quarto d'Altino. A destra le file che si sono create durate tutta la giornata.

Un furgone si è incendiato nella notte fra le uscite di Carnia e Pontebba

Fiamme in galleria sulla Udine-Tarvisio

Lievemente intossicati alcuni automobilisti. Code di sette chilometri

PONTEBBA A causa di un furgone che si è incendiato in una galleria fra le uscite di Carnia e Pontebba, in provincia di Udine, il traffico è stato bloccato nella notte sulla corsia Nord dell'autostrada A23 Udine-Tarvisio con code di autovetture dirette verso l'Austria che - secondo quanto si è saputo dal Coa (Centro Operativo Autostradale) di Palmanova della Polizia Stradale - hanno superato i sette chilometri di lunghezza. Solo con il trascorrere delle ore la situazione si è parzialmente normalizzata.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 21.30 all'interno della galleria «Pietratagliata», al chilometro 86 dell'autostrada A23. Per cause imprecisate, un furgone con targa straniera ha preso fuoco all'interno della galleria e alcuni automobilisti, che si trovavano in quel momento nel tunnel, sono rimasti lievemente intossicati. Alcuni di loro (in tutto quattro o cinque, sempre secondo quanto riferito dal Coa) sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale di Tarvisio. Le loro condizioni non destano alcuna preoccupazione.

Sul luogo dell'incidente, oltre alla polizia stradale, sono intervenuti i vigili del fuoco che, dopo aver spento l'incendio, hanno avviato verifiche e accertamenti su quanto accaduto e sulle condizioni di sicurezza nel punto nel quale il furgone ha preso fuoco.

L'incidente ha ulteriormente aggravato la situazione in una giornata connotata da un bollino rosso nel calendario delle previsioni di polizia e concessionarie autostradali. Anche sulle autostrade del Friuli Venezia Giulia gli automobilisti sono stati costretti ieri a viaggiare sotto un caldo torrido con umidità e afa. L'incidente avvenuto ieri nella galleria Pietratagliata ha ulteriormente compromesso la situazione del traffico dei vacanzieri diretti verso l'Austria.

Domenica nera

Cinque annegati e tre morti in montagna

ROMA Giornata tragica per i vacanzieri, sia al mare sia in montagna. Cinque persone sono morte annegate, tra cui un ragazzo di 17 anni. Tre degli incidenti sono avvenuti in mare come quello di cui è rimasto vittima il diciassettenne: il ragazzo, figlio di immigrati del Marocco, stava facendo il bagno con il fratellino di cinque sul litorale domizio e si era allontanato a circa 40 metri dalla riva, quando alcuni bagnanti si sono resi conto i due erano in difficoltà. Mentre il bambino veniva soccorso e portato in salvo, il ragazzo è stato risucchiato da un' onda e portato al largo. Da terra è stato visto annaspare, e non è più riemerso. Tra le vittime del mare, anche Pietro Perrini di 79 anni che è annegato, forse per un malore, mentre faceva il bagno nelle acque antistanti la località costiera di Savelletri, in provincia di Brindisi. Un malore dovrebbe essere anche la causa dell'annegamento nelle acque di Le Morge di Torino di Sangro (Chieti), di una donna di 62 anni, Teresa Bottiglia. Una congestione potrebbe aver fatto annegare un cittadino dello Sri Lanka di 34 anni, nelle acque del fiume Panaro nel modenese. Nelle acque del lago di Como è morta invece nel pomeriggio una donna di 35 anni: era entrata verso le 14 per fare il bagno e non è stato più vista uscire.

Per quanto riguarda gli incidenti in montagna il bilancio è di tre morti e undici feriti. Le vittime sono un turista francese di 42 anni, Jean Pier Reimond, di Oriol, deceduto sul Colle dell'Agnello, nei dintorni di Casteldelfino (Cuneo), precipitando per 200 metri in un burrone durante una passeggiata con la moglie. Il cadavere di un altro uomo, italiano, è stato trovato invece da un gruppo di escursionisti a Caicinera di Paesana (Cuneo). L'ipotesi è che si tratti di un incidente. Ed è stata trovata morta anche una donna caduta in un canalone sulle montagne dell'alta Versilia. A costatarne il decesso un medico del soccorso alpino che si è calato, legato ad un verricello, fino al punto in cui si trovava il corpo di Stefania Campera, 44 anni di Vecchiano vicino a Pisa, che si era recata in gita con un gruppo di amici. Forse per un piede messo in fallo su un sentiero stretto e a precipizio, la donna è caduta nel canalone facendo un volo di una ventina di metri. Gli amici hanno chiamato subito i soccorsi che però hanno potuto soltanto constatare il decesso.

Dramma della follia al culmine di un litigio tra l'anziana e il giovane che viveva grazie alla sua pensione

Crotone, scaraventa la nonna dal poggiolo

La donna è morta sul colpo. Il nipote non ha opposto resistenza agli agenti

CROTONE Tragedia della follia ieri mattina a Crotone, dove un uomo ha scaraventato la nonna dal balcone di casa, probabilmente al culmine di una lite. La donna, che è volata dal terzo piano dell'abitazione che condivideva proprio con il nipote, è morta sul colpo. La vittima si chiamava Zelinda Petilino, di 75 anni, ed era vedova.

Il delitto è avvenuto in un quartiere popolare al centro della città intorno alle 9: a quell'ora, complice il gran caldo e la giornata festiva, molta gente era già andata al mare. Quando sul posto sono arrivati gli agenti, allertati da una telefonata che segnalava una donna caduta da un balcone, hanno trovato il cadavere sul selciato di un cortiletto interno. I poliziotti sono saliti al terzo piano dell'edificio e nell'appartamento hanno trovato il nipote della vittima, Giuseppe Antinoro, di 32 anni, apparentemente calmo; quando gli hanno domandato cosa fosse accaduto, l'uomo ha risposto: «chiedetelo a mia nonna». Per gli agenti della mobile che nel frattempo hanno sentito anche le testimonianze di alcuni vicini, comunque, è stato abbastanza facile capire quanto era accaduto, se non altro la dinamica dei fatti. Uno dei vicini della Petilino, infatti, ha praticamente assistito in diretta al delitto e ha raccontato che ieri mattina di buon ora, ha udito delle urla provenire dall'appartamento al terzo piano, quindi si è affacciato per capire cosa stesse succedendo ed ha visto Antinoro afferrare la povera nonna di peso e scaraventarla giù dal balcone. A quel punto gli agenti hanno deciso di sottoporre Antinoro a fermo di polizia giudiziaria con l'accusa di omicidio volontario. Si tratta ora di accertare quale sia stato l'esatto movente che ha fatto scattare il raptus omicida. Secondo altre testimonianze del quartiere non era la prima volta che si sentivano urla e litigi fra nonna e nipote. Il giovane, nullafacente, viveva praticamente con la pensione della nonna che lo aveva accolto in casa insieme ad un altro fratello, in questi giorni assente dalla città, quando i loro genitori si erano separati. Due anni addietro, nel 2003, Giuseppe Antinoro, aveva anche tentato di dare fuoco all'abitazione.

STRANGOLATO

PALERMO Un commerciante, Salvatore Tantillo, è stato strangolato nella sua abitazione in piazza Principe di Camporeale. Il cadavere è stato scoperto dalla moglie, che ha dato l'allarme al 113. La famiglia della vittima è proprietaria di un negozio di frutta e verdura nel popoloso quartiere del Borgo Vecchio. Sono in corso indagini della squadra mobile. Salvatore Tantillo, 45 anni, era sposato e padre di due figli. Il delitto è stato commesso in camera da letto, nell'appartamento al secondo piano di una modesta palazzina che si affaccia sulla piazza. A carico di Tantillo, in questura, risultano alcune denunce per reati contro il patrimonio. La vittima, hanno accertato gli inquirenti, era imparentata con i commercianti di ortofrutta del Borgo Vecchio. Negli uffici della Squadra mobile sono stati convocati la moglie ed altri familiari che sono tutt'ora sotto interrogatorio nei locali di piazza della Vittoria. Non si esclude che possa essere stato ucciso al culmine di una lite.

DALLA PRIMA

«Atipici»: non condanna ma scelta

Seguono, nell'ordine, Trieste con 20.190 iscritti, Pordenone con 16.766 e Gorizia con 10.379. Come è noto, gli iscritti alla gestione non corrispondono necessariamente ai contribuenti effettivi durante l'anno, dal momento che una stessa persona può accendere diversi rapporti nel medesimo arco di tempo.

Nell'universo dei lavoratori atipici si riconoscono diverse fattispecie, le quali sono tenute ad iscriversi nella gestione pensionistica presso l'Inps. Le posizioni dei collaboratori sono 76.530, quelle dei professionisti 4.739, mentre la quota rimanente riguarda figure miste. E' poi notevole il numero degli iscritti anziani: basti pensare che 11mila iscritti hanno 60 anni e più. Ciò significa che nella regione vi sono molti ex lavoratori, già pensionati, che hanno scelto di continuare una vita attiva; e lo fanno avvalendosi di un rapporto di lavoro regolare, soggetto alle ritenute contributive e alle regole fiscali.

Buono è poi l'equilibrio tra uomini e donne, a testimonianza di una situazione dinamica del mercato del lavoro, nonostante le difficoltà economiche. Ma vediamo meglio le classificazioni per età anagrafica e sesso. Con riferimento al totale di uomini e donne, appena 3.970 hanno meno di 25 anni; la classe d'età più numerosa (25.988) è quella compresa tra 30 e 39 anni. 18.345 stanno nella fascia tra 40 e 49 anni; 14.182 in quella tra 50 e 59 anni. Considerando la ripartizione per genere, le donne al di sotto di 25 anni sono 2.278, rappresentano quindi la netta maggioranza del totale dei lavoratori atipici in quella fascia d'età. Al contrario sono una netta minoranza (solo 2.730) con più di 60 anni. La stessa tendenza si manifesta (4.935) nel gruppo compreso tra 50 e 59 anni.

In sostanza, mentre le donne sono in maggioranza nelle coorti più giovani, gli uomini lo sono in quelle centrali e più anziane. Si consideri poi che 34.812 collaboratori e 1.656 professionisti sono donne, a fronte 41.718 collaboratori e 3.083 professionisti uomini. Ciò significa che, in proporzione, i lavoratori hanno posizioni migliori delle lavoratrici atipiche.

In generale, il fatto che sia modesto il numero di uomini e donne in giovane età che si avvalgono di rapporti atipici sta a dimostrare che non è sempre vero che il lavoro atipico sia una condanna per i giovani. Al contrario, il fatto che sia elevato il numero degli adulti dimostra altresì che spesso questo rapporto è frutto di una libera scelta.

Giuliano Cazzola

I lavoratori atipici in Friuli Venezia Giulia

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	5.679	4.700	10.379
Pordenone	9.996	6.770	16.766
Trieste	10.301	9.889	20.190
Udine	20.242	15.891	36.133
Totale	46.218	37.250	83.468

Fonte: Inps, rendiconto 2004

centimetri.it

Napoli: prima della droga vendeva sigarette di contrabbando

Arrestata a 72 anni per spaccio Forniva hashish ai giovanissimi

NAPOLI Alla sua veneranda età, 72 anni, non si rassegna all'idea di imbracciare i ferri dell'uncinetto preferendo ancora districarsi tra bilancini di precisione e panetti di hashish. Maria Bitonto, meglio conosciuta con il nomignolo di Mariella dalla sua vasta schiera di clienti tutti giovanissimi che specie nel fine settimana si recano da lei per procurarsi lo sballo del sabato sera, nel Rione Traiano, periferia di Napoli, è un'istituzione. Sabato gli agenti del commissariato San Paolo l'hanno arrestata portandola in carcere.

Cresciuta con il contrabbando di sigarette, quando il traffico delle bionde è stato debellato la nonnina si è riciclata con lo spaccio di stupefacenti. Poca cosa, sia chiaro, niente a che vedere con il business delle droghe pesanti, cocaina, eroina o il ricercatissimo kobrett. Mariella da anni apriva le porte del suo appartamento in via Catone, blindato con due porte perchè la prudenza non è mai troppa, a giovanissimi che lei ormai considera nipotini acquisiti alla ricerca di un pò di fumo o di hashish buono per rullare una canna. E lei con la sua bonomia e l'organizzazione familiare dell'attività era lì a riceverli sempre ben provvista. E quando non poteva accontentarli smistava i suoi clienti alle due figlie allevate alla scuola materna dello spaccio fai da te secondo l'esempio imperante in famiglia ed attive nello stesso stabile ma in un piano diverso.

Raccontano gli investigatori che le hanno messo le manette ai polsi, insospettiti dal continuo viavai nel suo appartamento, che nella sua vita non ha mai fatto altro che arrangiarsi, arruolandosi ora con la vendita delle sigarette ora con quella della droga, nelle terze fila della malavita, con un ruolo marginale, buono per portare a casa la giornata (le dosi da 1 grammo di hashish le fruttano 10 euro) e che quando li ha visti non ha battuto ciglio assecondandoli nella perquisizione ritenendo la circostanza del tutto normale. Non una parola di troppo, il tempo di prendere qualche effetto personale e via, come si conviene a chi è del ramo.

Adesso la nonna dello spaccio attende la sua sorte nel carcere di Pozzuoli. Sarà il magistrato a decidere se trattenerla o, vista la sua età, rimandarla a casa in attesa del giudizio per detenzione ai fini di spaccio. A suo carico pesano altri precedenti, l'ultimo accertato dai carabinieri nel 2001. In casa oltre a 13,5 grammi di hascisc le hanno trovato, nascosto sotto il forno elettrico, anche un bilancino di precisione. Di fare la nonna, Mariella proprio non ne voleva sapere.

IN BREVE

Paracadutista atterra sull'Adriatica: è grave

RAVENNA Una paracadutista di origine polacca al suo primo volo da sola, C.R., 40 anni, di Gradara (Pesaro Urbino), è rimasta gravemente ferita a Ravenna nell' atterraggio avvenuto - forse perchè sospinta dal vento - sulla statale Adriatica anzichè sulla pista dell'aeroclub della Spreta, a parecchie centinaia di metri di distanza dal punto in cui avrebbe dovuto toccare terra. Fortunatamente la donna, che lavora come estetista e ha la passione del paracadutismo, non è stata investita da veicoli in transito, ma nell'urto ha battuto il capo, riportando un forte trauma cranico.

Ravenna, turista ucciso da una moto del «118»

RAVENNA Un turista umbro in vacanza a Lido Adriano, sul litorale ravennate, è stato travolto e ucciso da una moto del 118 che si stava recando sul luogo di un altro incidente, con feriti, avvenuto poco prima. La vittima è Gustavo Turcheria, di 59 anni, residente a Passignano sul Trasimeno (Perugia). L'incidente mortale è avvenuto di fronte alla caserma dei carabinieri, che hanno poi eseguito i rilievi. Turcheria, che a Lido Adriano possedeva un appartamento ed era in vacanza da un paio di settimane.

Friuli, ritrovati padre e figlio rimasti bloccati sul Cornaget

PORDENONE Volontari del Soccorso alpino e un elicottero della Protezione civile sono stati impegnati ieri nelle ricerche di padre e figlio, entrambi residenti a Pordenone, che sabato sera non erano rientrati a casa dopo essersi diretti verso la cima del Monte Cornaget (2.323 m), sopra Claut. I due sono stati trovati sani e salvi nei pressi del bivacco Anita Goitan. I due escursionisti raggiunta sabato sera la cima del Cornaget, non potendo scendere a valle in condizioni di sicurezza, hanno optato per una sosta ma i familiari, preoccupati, avevano dato l'allarme.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La straordinaria pulizia delle acque spiegata dagli esperti dell'Istituto di biologia marina di Rovigno. Sparite pure le meduse

Mare pulito in Istria grazie alla siccità

Mucillagini evitate perché è diminuito l'apporto di acqua dolce dai grandi fiumi del Nord Italia

Bagnanti in mezzo alle mucillagini sul litorale veneto.

ROVIGNO La prolungata siccità che nell'Italia del nord ha fatto scendere il livello dei corsi d'acqua ai minimi storici sta avendo effetti benefici sulla pulizia e trasparenza mare lungo la costa istriana. Ossia niente mucillagini o fioritura delle alghe, un fenomeno che per tante estati ha rappresentato una vera insidia o meglio una sciagura per i pescatori e un fastidio per i bagnanti. La spiegazione arriva dal dottor Danilo Degobbis del Centro di ricerche marine «Rudjer Boskovic» di Rovigno: «Il fiume Po solitamente riversa in Adriatico – esordisce – un grosso quantitativo di acqua dolce, che va a formare un vero e proprio strato nel bacino marino. E l'acqua dolce porta con se grossi quantitativi di nutrienti come nitrati e fosfati che favoriscono la crescita del fitoplancton, il diretto responsabile dell' eutrofizzazione delle alghe, il fenomeno cioè noto come note mucillagini».

«Quest'anno però – continua Degobbis – il livello del Po è sceso ai minimi storici e di conseguenza nell'Adriatico arriva pochissima acqua dolce. A questo fattore positivo per noi ne va aggiunto un altro dello stesso segno, portato dal tempo così mutevole in primavera e in questo inizio d'estate: i frequenti venti, temporali e mareggiate hanno favorito l'azione rigeneratrice e ossigenatrice della massa marina». Pertanto stando allo studioso rovignese, anche per il resto dell' estate dovremmo stare tranquilli dal punto di vista delle mucillagini, per le quali lo ricordiamo, non esiste rimedio.

Degobbis ha fornito queste rassicurazioni alla stampa, al suo rientro da un'altra missione esplorativa e di monitoraggio lungo l'Alto Adriatico fino al confine con le acque territoriali italiane. «Non abbiamo notato lo sviluppo del fitoplancton – ribadisce – per cui possiamo stare tranquilli».

Buone notizie per il resto della stagione balneare anche per quanto riguarda le meduse. «Dopo alcune segnalazioni nello scorso giugno, le urticanti meduse chysaura e pelagia noctiluca (quest'ultima detta anche medusa luminosa perchè di notte brilla, ndr.) non si sono fatte più vedere – conclude Degobbis –. Sicuramente hanno lasciato l'Alto Adriatico, rendendo così più gradevole la balneazione sulle affollate spiagge istriane».

p.r.

UMAGO

Dopo gli Open di Croazia, conclusi ieri, ricco di appuntamenti il calendario di Umago: dal primo al 4 agosto rivivranno al museo civico le «Notti antiche», all'insegna dei profumi e delle bevande del tempo dei Romani, che nel territorio umaghese possedevano innumerevoli ville, alcune delle quali già riportate alla luce nella zona di Catoro, grazie agli ultimi scavi archeologici. In piazza Libertà, giovedì prossimo, tradizionale festa del pomodoro. La piazza principale di Umago tornerà poi ad animarsi lunedì 8 per il concerto etno-jazz dei Putokazi di Fiume.

IN BREVE

I dati dell'Istat per il 2004

Slovenia: calano i matrimoni crescono i divorzi

CAPODISTRIA Meno matrimoni e più divorzi in Slovenia. I risultati di un'indagine condotta dall'Ufficio di statistica confermano che la solidità delle unioni nel Paese è analoga a quella degli altri Paesi europei. Negli anni '90 in Slovenia venivano contratti ogni anno circa 8200 matrimoni. Il numero era inferiore di circa un terzo rispetto a un decennio prima: nel 1980 furono 12377 le coppie che pronunciarono il fatidico sì. Le cifre attuali confermano il trend negativo: 6756 i matrimoni nel 2003, l'anno seguente altri 200 in meno. Contemporaneamete, affermano ancora all'Ufficio di statistica, sale il numero dei divorzi, tanto che a tutt'oggi un matrimonio su tre è destinato a fallire. L'anno scorso le separazioni furono 2411 e nel 57 per cento dei casi le coppie divorziate avevano almeno un figlio minorenne.

Verteneglio: in vendita altri 118 ettari di terra

VERTENEGLIO Il comune istriano sta predisponendo la vendita di altri 118 ettari di terra coltivabile di proprietà dello stato. Lo ha annunciato il sindaco Doriano Labinjan (Ddi). «Così – ha dichiarato – verremo incontro alla maggior parte delle richieste degli agricoltori che già lavorano quelle terre e che attendono di diventarne proprietari per realizzare i loro progetti di sviluppo». Ricordiamo che nell'area c'è grande interesse ad estendere i vigneti e oliveti.

«Nei suoni dei luoghi»: concerto ad Albona

ALBONA Tocca di nuovo l'Istria il festival musicale internazionale «Nei suoni dei luoghi». Venerdì prossimo alle 21 nella chiesa della Natività di Maria ad Albona si terrà il concerto di pianoforte del maestro italiano F. Bencivenga. Successivo appuntamento istriano a Grisignana lunedì 8 agosto nella sala concerti del Castello con il Cima Ensemble, pianoforte, obole, flauto e clarinetto.

La società armatrice «Jadrolinija» ha potenziato le linee di traghetti con la costa italiana

Dalmazia invasa: centomila turisti solo a Spalato

SPALATO Probabilmente grazie alle numerose voci sulle vacanze sicure in Croazia, indicata come una meta da quotidiani e periodici inglesi e tedeschi (che di questi tempi non è cosa da poco) e anche grazie all'azzeccata campagna promozionale degli operatori del settore, la Dalmazia è strapiena di villeggianti che continuano ad affluirvi con tutti i mezzi. Con i soli ferry boat che mantengono i collegamenti con l'altra sponda adriatica, nel corso del fine settimana sono arrivati nel maggiore centro dalmata intorno ai 7.000 villeggianti italiani. Una cifra senz'altro da record come anche i 15.000 vacanzieri arrivati in aereo nella giornata di sabato. Nell'area spalatina le presenze stanno toccando quota 100.000, un movimento turistico senza precedenti. Se non si rivà indietro di molti anni a quando c'era la Jugoslavia e le coste dalmate erano le regine assolute del turismo interno e di quello internazionale e cioè fino alla fine degli anni Ottanta. Poi la guerra tra le ex repubbliche jugoslave ha comportato una lunga stasi dell'industria ricettiva che sembra essersi conclusa lo scorso anno.

Da rilevare anche la fortissima pressione sui traghetti con le isole dalmate. La compagnia armatrice fiumana Jadrolinija si è vista costretta a rafforzare le linee e i ferry boat ormai non rispettano più gli orari: sono continuamente in moto, giorno e notte. Le code di veicoli in attesa dell' imbarco hanno toccato la lunghezza di otto chilometri. E non mancano coloro che arrivano via mare con la propria imbarcazione , attratti soprattutto dalle incantevoli isole Incoronate, nonostante il pedaggio da pagare perchè si tratta di un parco nazionale.

r.p.

Una delle innumerevoli spiagge della riviera di Spalato.

Slovenia: tregua negli aumenti della benzina

LUBIANA Se il governo non toccherà le accise i prezzi dei carburanti in Slovenia potrebbero addirittura scendere nell'arco della prossima settimana. Lo afferma Bostjan Vasle, analista dell'Ufficio governativo per le analisi macroeconomiche. Secondo Vasle l'andamento dei prezzi e soprattutto il rapporto di cambio tra dollaro ed euro potrebbero dare una breve tregua. Negli ultimi sei mesi il governo di Lubiana ha cercato di contenere la corsa dei prezzi di benzina e gasolio riducendo le imposte sui carburanti. Ora però, ricorda ancora Vasle, il livello delle accise ha toccato i valori minimi consentiti dalla legge. Per l'analista della società slovena «Petrol», Ales Lazar, in futuro i prezzi in Slovenia si formeranno in base ai trend mondiali. «È molto difficile prevedere quali saranno i movimenti dei prezzi sui mercati – spiega Lazar –. Certamente possiamo attenderci altri aumenti in quanto è probabile che il terrorismo avrà conseguenze negative sui trasporti aerei e sul turismo. Inoltre – aggiunge – il prezzo del greggio nelle borse continua a mantenersi molto vicino alla soglia di impatto psicologico dei 60 dollari il barile». Attualmente in Slovenia un litro di benzina senza piombo costa 226,60 talleri mentre il diesel viene a costare 223,90. Prezzi che continuano ad essere inferiori rispetto a quelli praticati in Italia, Croazia, Austria e Ungheria.

Notevoli irregolarità emerse dai controlli negli alberghi delle catene «Ugo Hoteli» e «Magnum»

Abbazia, lavoro nero negli hotel

Scoperti dagli ispettori 12 dipendenti senza nessun contratto

ABBAZIA Lavoro in nero e innumerevoli irregolarità scoperti in alcuni alberghi della «Perla del Quarnero» dagli ispettori del Lavoro. Durante i controlli alle strutture dell'azienda abbaziana «Ugo Hoteli» sono stati scoperti ben dodici dipendenti non notificati che lavoravano nel complesso «Quattro fiori abbaziani», composto da tre hotel più piccoli e da uno più grande, che sorgono in pieno centro. Gli ispettori appurato che i dipendenti non erano stati notificati agli uffici previdenziali entro il limite previsto dalla legge, cioè 15 giorni. Inoltre, sempre con gli stessi dipendenti, sono stati stipulati dei contratti di lavoro fittizi, cioè senza valore.

L'ispettorato del Lavoro ha avviato l'ispezione poichè da tempo giungevano segnalazioni di numerosissime irregolarità in questa catena alberghiera che peraltro vanta strutture a quattro e cinque stelle.

Un'immagine del centro di Abbazia.

Nei confronti della «Ugo Hoteli» è stata sporta al Tribunale per le trasgressioni la richiesta per l'avvio della procedura di contravvenzione. Inoltre è stato informato il ministero delle Finanze perchè svolga le indagini di sua competenza e prenda le misure necessarie.

Le ispezioni non hanno riguardato soltanto gli alberghi della «Ugo Hoteli», ma anche gli hotel Miramar (ex Neptun), Bristol e Opatija, di proprietà dell' azienda Magnum. Al Miramar è stato appurato che i dipendenti svolgono ore straordinarie senza ricevere i compensi che spettano loro. Inoltre, agli impiegati non è permesso di usufruire del riposo di 12 ore ininterrotte dopo due giorni lavorativi consecutivi.

Nel Bristol e nell'Opatija, invece, è stato appurato l'impiego illegale di cittadini stranieri. Da fonti ufficiose si è venuto a sapere che si tratta di una cittadina austriaca e di un cittadino olandese. Perciò anche nei confronti della Magnum gli ispettori hanno sporto denuncia al Tribunale per le trasgressioni.

Nei prossimi giorni dovrebbero essere presentati anche i rapporti in merito ai controlli effettuati negli altri alberghi abbaziani, dove, sempre stando ad anticipazioni ufficiose, la situazione non è certamente migliore dal punto di vista del rispetto dei diritti dei lavoratori e delle norme fiscali.

b.s.

Il ministero dell'Interno interviene dopo le indiscrezioni di stampa

Alcol proibito per chi guida: smentite le voci di abolizione

FIUME Tolleranza zero, nuovo colpo di scena. Dopo le indiscrezioni pubblicate dal quotidiano zagabrese Jutarnji list, secondo le quali il ministero degli Interni starebbe seriamente pensando di abolire il divieto di consumare l'alcol prima di mettersi alla guida (l'ormai famoso limite dello 0,00 per mille), il portavoce del dicastero ha seccamente smentito la notizia. Intanto, il quotidiano zagabrese Vecernji list ha pubblicato un'indagine effettuata dall'agenzia Tic Markot. tel che ha coinvolto telefonicamente 400 persone di tutto il Paese, in base alla quale due terzi dei cittadini sarebbero d'accordo di modificare questa disposizione del Codice della strada, entrata in vigore il 20 agosto dell'anno scorso. Il 65,09 per cento vuole l'abolizione, però il 27,43 si è espresso per il mantenimento, mentre il 7,48 non è assolutamente interessato alla questione.

Ricorderemo che il premier Sanader ha annunciato che tra qualche settimana verranno analizzati i risultati del nuovo Codice della strada e molto probabilmente verrà avviato un dibattito parlamentare, ma soltanto nella seconda metà del mese di settembre, quando riprenderanno i lavori del Sabor (il Parlamento di Zagabria, ndr.) dopo la sosta estiva. Comunque,

Ma da un sondaggio emerge che i due terzi dei croati sono favorevoli a eliminare la norma

è già adesso chiaro che se la legge dovesse arrivare nell'aula parlamentare, la tolleranza zero verrebbe abolita. Già da mesi sono in attesa quattro proposte stilate sia dai partner di coalizione dell'Hdz sia dall'opposizione. La Dieta democratica istriana (Ddi) e il partito contadino (Hss) propongono il ritorno allo 0,5 per mille, limite in vigore fino al 20 agosto 2004, mentre il partito dei pensionati (Hsu), che in coalizione con l'Accadizeta, propone addirittura il passaggio allo 0,7 per mille. I socialdemocratici, il partito più importante all'opposizione, hanno annunciato una loro proposta per settembre, mentre il gruppo parlamentare dell'Hdz non si è sbilanciato sostenendo le decisioni del governo, però si vocifera che sarebbero pronti a votare l'abolizione della disposizione.

Tornando al sondaggio del Vecernji list, vediamo nel dettaglio come si sono espressi gli intervistati: il 52,62% vuole il ritorno al limite dello 0,5 per mille. Il 32,17 invece propende per il limite dello 0,3 per mille. Infine, il 15,21 per cento spera che si passi allo 0,8 per mille, limite praticato in diversi Paesi dell'Unione europea.

b.s.

Una spedizione italiana ha collaborato con il governo di Zagabria a una campagna di rilevamenti e ricerche sullo storico relitto

Viaggio sottomarino nei segreti della Santo Stefano

I CAMBI

SLOVENIA		
Tallero 1,00	=	0,0042 Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	=	0,1361 Euro
Benzina super		
CROAZIA		
Kune/litro 7,83	=	1,07 €/litro
Benzina verde		
SLOVENIA		
Talleri/litro 224,70	=	0,94 €/litro**
CROAZIA		
Kune/litro 7,30	=	0,99 €/litro
Diesel		
SLOVENIA		
Talleri/litro 216,00	=	0,99 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

TRIESTE All'alba del 10 Giugno 1918 il capitano di corvetta Luigi Rizzo, impegnato con i Mas 15 e 21 in un'operazione di rastrellamento di mine al largo della costa Dalmata, in Adriatico, entrò fortuitamente in contatto con la flotta Austro-Ungarica guidata dalla corazzata Szent Istvan (Santo Stefano). Sfruttando al meglio le caratteristiche dei veloci motoscafi siluranti, grazie ad un coraggioso ed abile avvicinamento, Rizzo affondò la corazzata fiore all'occhiello della marina austro-ungarica. Un avvenimento di grande significato storico, tanto che la data del 10 giugno è assunta a festa della Marina militare. Oggi il relitto della Santo Stefano è sottoposto alla tutela del ministero della Cultura croato, che dando seguito a una lunga collaborazione con il gruppo di subacquei Iantd, ha accordato lo svolgimento di seconda spedizione con fini esclusivamente archeologici e scientifici. La spedizione si è svolta nelle scorse settimane, con il compito di misurare le falle ed i danni nell'affondamento, nonché effettuare un adeguato rilevamento della giacitura del relitto.

Alle immersioni sul grande relitto della Santo Stefano hanno partecipato quindici istruttori e subacquei Iantd esperti nell'utilizzo di miscele trimix e nitrox. «Abbiamo operato con tre squadre operative - racconta il capo spedizione Fabio Ruberti - con specifici obbiettivi d'immersione giornalieri: misurazione e rilevazione foto cinematografica delle falle d'affondamento e dei danni collaterali, ricognizione esterna e rilevamento di reperti di particolare interesse e copertura fotocinematografica di tutto il relitto». Su richiesta del ministero croato è stato anche recuperato un fanale giacente all'esterno del relitto, in quanto considerato dal direttore scientifico in pericolo di danneggiamento accidentale. Dopo un adeguato restauro il fanale raggiungerà al Museo navale di Pola gli altri oggetti recuperati sulla Santo Stefano dalle precedenti spedizioni.

Le immersioni sul relitto di una nave come la Santo Stefano sono piuttosto impegnative, non solo per le sue enormi dimensioni (oltre 150 mt di lunghezza) e per la profondità operativa (65metri), ma anche per la necessità di approntare un campo logistico dotato di tutti i necessari supporti tecnici.

L'affondamento della Santo Stefano. Il relitto è stato esplorato da una spedizione italiana.

Il presidente e la giunta incontrano domani la delegazione carinziana a Cervignano. Protocollo più ampio nei trasporti e nell'innovazione

Illy: con Haider dialogo sempre più forte

Antonaz perplesso: «Non so se ci sarò». La funivia di Pramollo partirà da Pontebba

TRIESTE Due firme. Una per allargare l'intesa Friuli Venezia Giulia-Carinzia, l'altra per modificare il progetto di collegamento con Pramollo: non si partirà da Studena Bassa, come inizialmente previsto, ma da Pontebba centro. Atti sostanziali per il rilancio dell'Euroregione in attesa di una seduta comune dei Consigli regionali di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia, prevista entro la fine del 2005. Domani a Villa Chiozza di Scodovacca (Cervignano), le giunte di Riccardo Illy e Jörg Haider si incontrano per la quarta volta, l'ultima fu quella di Velden il 3 dicembre dello scorso anno.

I DUBBI DI ANTONAZ L'appuntamento, dopo una breve seduta della giunta regionale, è per le 10. «I due esecutivi saranno idealmente al completo» anticipa Illy. Come dire che qualche assenza è possibile, visto che nella mini-giunta prevista per le 9.30 verrà presa in esame solo una manciata di delibere. Molto attesa, anche questa volta, la decisione di Roberto Antonaz, l'assessore di Rifondazione comunista che nelle precedenti occasioni, con polemiche assenze, manifestò il suo dissenso per l'attenzione riservata dal governo regionale all'intesa a tutto campo con il land retto dal nazionalista Haider. Le perplessità non sembrano svanite.

Antonaz dice di non avere ancora deciso: «Lo farò domani (oggi per chi legge) – afferma –, è una cosa alla quale non ho ancora pensato. Martedì ho molti impegni e la mia presenza in giunta non sarebbe necessaria».

COLLABORAZIONE Il primo obiettivo dell'incontro è il rinnovo del protocollo di collaborazione tra la Regione e la Carinzia. «Si tratterà di aggiungere i temi della ricerca scientifica, dell'energia, delle reti di trasporto, dell'information communication technology – spiega l'assessore regionale ai Rapporti internazionali Franco Iacop –: ulteriori tavoli di lavoro che amplieranno il dialogo tra le due amministrazioni».

Nell'occasione, oltre all'ormai abituale punto della situazione sulla concretizzazione del confronto transfrontaliero già in atto – all'ordine del giorno la cura del malato e il settore della cultura – verrà anche verificato lo stato della programmazione comunitaria.

In agenda, nell'ambito dei temi riguardanti la salvaguardia dell'ambiente naturale e del territorio delle due regioni anche il regolamento sulla raccolta dei funghi.

La strada che da Pontebba porta a Passo Pramollo. Sopra, colloquio tra il governatore Riccardo Illy e Jörg Haider.

PRAMOLLO La seconda firma riguarderà un altro protocollo, quello sull'intesa per l'impianto verso Pramollo. «La prima previsione – ricorda il presidente Illy – era di partire da Studena Bassa ma, dopo la novità della tecnologia a tre funi, saremo in grado di avviare il collegamento da Pontebba».

In sostanza, le due Regioni condivideranno la nuova opzione per il progetto turistico che connetterà le piste sciistiche di Pramollo dal versante italiano: il tracciato cambia causa questione tecniche, costi eccessivi e assetto idrogeologico del territorio e la partenza viene individuata nei pressi della stazione ferroviaria di Pontebba. In materia di infrastrutture si discuterà pure del possibile progetto del traforo di Monte Croce Carnico.

EUROREGIONE Le due giunte finiranno inevitabilmente con il rilanciare il messaggio dell'Euroregione.

«Superato il periodo elettorale in Carinzia, in Veneto, in Istria – sottolinea Illy –, potremo intensificare nella seconda metà dell'anno gli incontri tra tutti i soggetti interessati alla collaborazione euroregionale, comprese le croate Istria e Fiume e la Slovenia, per quanto restiamo in attesa del provvedimento legislativo che consenta anche in quel Paese la formazione delle Regioni». In programma nei prossimi mesi anche il vertice tra le assemblee regionali del Friuli Venezia Giulia, del Land di Haider e del Veneto. «L'iniziativa è in cantiere», conferma l'assessore Iacop.

Marco Ballico

In meno di due anni quattro vertici con l'obiettivo Euroregione

TRIESTE La prima volta fu a Warmbad, nei pressi di Villaco, il 20 settembre 2003. Fu lì che Riccardo Illy e Jörg Haider lanciarono ufficialmente assieme il progetto Euroregione. Le due giunte, che domani a Scodovacca si ritroveranno per la quarta volta, avviarono anche nuove collaborazioni in tema di trasporti, turismo e sanità. Il secondo vertice fu quello di Trieste, il 17 maggio 2004, il giorno della firma sul protocollo d'intesa per lo sviluppo del comprensorio montano di Pramollo-Nassfeld, che prevede la realizzazione di impianti di risalita e di un villaggio turistico in quota, oltre a un programma comune per la promozione turistica e commerciale della località. Il 3 dicembre dell'anno scorso il terzo contatto Illy-Haider andò in scena a Velden, quando le due giunte sollecitarono la Commissione europea a definire in tempi brevi il quadro giuridico dell'Euroregione. In quell'occasione fu anche delineata l'architettura istituzionale della nuova istituzione transfontaliera. Essa dovrà avere - fu rilevato - una rappresentanza dei Consigli regionali e un organo esecutivo di governo.

Dopo il decreto Pisanu

La Lega: «Burqa, il governatore peggio dei Ds»

TRIESTE Il decreto antiterrorismo passa al Parlamento e diventano più severe le pene anche per chi indossa il burqa «in luogo pubblico e senza reale motivo». Non solo ma il piano presentato da Pisanu è stato votato anche da gran parte del centrosinistra. E così la Lega si interroga se il comportamento di Illy, disposto a pagare le spese legali della donna multata nel pordenonese, non sia incoerente rispetto alla posizione nazionale di Ds e Margherita. «Adesso che il decreto è passato anche alla Camera con l'assenso dell'opposizione più moderata - dice Federico Razzini, protavoce del gruppo consigliare del Carrocci - ci chiediamo quale sarà la posizione del governatore. Vorremmo capire se Illy è più a sinistra dei Ds o addirittura di Rifondazione. Nella nostra regione c'è una tendenza politica a non volere l'applicazione nemmeno delle leggi che già esistevano in materia. Così si rende difficile anche il lavoro delle forze dell'ordine proprio in un periodo storico nel quale gli estremisti islamici attaccano la democrazia dell'Europa e dei paesi occidentali».

Federico Razzini

Ma la demonizzazione di tutti gli islamici può essere controproducente perché crea un terreno fertile per la sopravvivenza proprio dei terroristi. «Non è una questione di discriminazione - prosegue il portavoce della Lega - ma di rispetto delle leggi del Paese nel quale si vive. Chi indossa il burqa dimostra di non voler accettare le regole dello Stato e il nostro sistema culturale. Tant'è vero che alcuni imam hanno annunciato che sono pronti a preparare un referendum per l'abrogazione della legge. Forse il governatore ha intenzione di appoggiare anche questa iniziativa?».

ci.es

IN BREVE

Congresso nazionale a Bergamo

Ferone nominato vicesegretario dei Pensionati

TRIESTE Il consigliere regionale dei Pensionati Luigi Ferone è stato eletto vicesegretario nazionale del partito. Il secondo congresso nazionale, tenutosi a Bergamo, oltre a riconfermare all'unanimità l'onorevole Carlo Fatuzzo segretario nazionale del partito, ha eletto quale come suo vice Ferone e componenti il consiglio Nazionale, fra gli altri, Angelo Varutti (Udine) e Sergio Chersiglia (Pordenone), mentre Elvino Stefanutti (Trieste) è stato eletto Presidente del Collegio dei Probiviri .

Ferone ha sottolineato con forza che il Partito Pensionati non può che essere a fianco delle classi sociali più umili ed ha attaccato pesantemente la politica berlusconiana che, a suo giudizio, sta rendendo i poveri ancora più poveri ed i ricchi sempre più ricchi.

I diessini preparano una bozza sugli spettacoli

TRIESTE Il gruppo cultura dei Ds sta affrontando il tema specifico dello spettacolo dal vivo, per il quale sta predisponendo una bozza di proposta di legge che valorizzi questo settore così rilevante nel campo dell'offerta culturale. I consiglieri regionali della Quercia hanno promosso da alcuni mesi infatti la costituzione di un gruppo che sviluppi la riflessione attorno alle politiche culturali della Regione ritenendo il settore relativo ai beni culturali e alla diffusione e promozione della cultura, una risorsa per la crescita della società regionale.

Apre la terza edizione della Festa di Valbruna

UDINE Si rinnova per il terzo anno consecutivo la festa agostana di Valbruna. «Per le vie del paese» si svolgerà sabato e domenica prossimi. La manifestazione costituisce un momento di divertimento e svago per gli ospiti che trascorrono le vacanze nella località montana ma anche un momento di promozione perché ogni anno sono molti i visitatori che giungono in giornata dal resto della regione, dall'Austria e dalla Slovenia. Il sabato sarà dedicato a una serie di passeggiate storico- naturalistiche. In serata è in programma un concerto corale-strumentale. Domenica ci sarà invece la festa vera e propria con la mostra dei funghi, del rame, di tutte le specialità gastronomiche e degli oggetti di artigianato di Valbruna con apertura dalle 10 alle 20.

L'opposizione critica la riforma presentata da Intesa. A settembre il confronto con la proposta del centrodestra

Gottardo: «Welfare, tanti slogan senza copertura»

Ciani: «Il solito testo scritto a più mani». Molinaro: «Spinta assistenzialista»

TRIESTE Il confronto fra maggioranza e opposizione sul welfare entrerà nel merito soltanto dopo la pausa estiva, ma già ora non mancano i motivi per una dialettica «spinta» su quello che si preannuncia come il tema più caldo del prossimo autunno politico, al pari della devolution. Motivi che, al momento, trovano spunto dall'ironia con cui i gruppi di centrodestra hanno commentato «i tempi di consegna» della proposta di legge sulla riforma del welfare targata Intesa Democratica, depositata sabato scorso agli atti del Consiglio regionale. «Meglio tardi che mai», rilevano infatti dalla Cdl, rivendicando nel contempo una maggiore tempestività sull'argomento.

«Questa proposta del centrosinistra – attacca il capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo – la stavamo attendendo da due anni. E, invece, arriva addirittura due mesi dopo il nostro documento sulla medesima materia. Che noi avevamo presentato, unitariamente, lo scorso 31 maggio».

«Ora – aggiunge Gottardo – mi auguro che, da settembre in poi, si possa finalmente procedere ad un confronto sui contenuti, attraverso la costituzione di un comitato ristretto che possa giungere ad una sintesi fra i due testi. Sempre che si trovi l'effettiva volontà di ascolto reciproco e non la tendenza alla difesa oltranzista delle rispettive posizioni».

Il forzista Isidoro Gottardo.

Paolo Ciani di An

«Nella proposta di legge della maggioranza – spiega ancora il capogruppo forzista – figurano, infatti, degli slogan che lasciano il tempo che trovano. Mi riferisco, in particolare, al cosiddetto reddito di cittadinanza, da estendere anche agli extracomunitari. Esso dovrebbe prefigurare l'esistenza di risorse ingenti, tali da garantire la relativa copertura finanziaria. Che invece non ci sono».

«La nostra ipotesi di riforma del welfare – chiude l'esponente azzurro – porta a un modello serio e realizzabile, che viene dallo studio di differenti esperienze regionali, compresa quella bavarese. E per quanto ci sarà possibile, cercheremo di affermare il ruolo del privato sociale, nell'ambito di un equilibrio effettivo con quello pubblico».

«Il documento della Cdl – gli fa eco Alessandra Guerra, capogruppo della Lega Nord – è il frutto di un grande lavoro, che dà precise risposte a quelle che sono le normative nazionali in materia». Esso prevede, fra l'altro, «voucher per l'assistenza sociale» da attribuire direttamente alle famiglie. «Speriamo – aggiunge la Guerra – che il nostro 'anticipo' sia stato uno stimolo efficace per la maggioranza».

«Sul welfare – gli fa eco Paolo Ciani (An) – Intesa Democratica è arrivata 'buona seconda'. E il suo sarà il solito testo scritto a più mani, fatto per accontentare tutte le forze politiche della coalizione. Nel quale poi, alla fine, nessuno riuscirà a riconoscersi».

«Ho l'impressione – conclude Roberto Molinaro (Udc) – che nella proposta di legge della maggioranza ci sia un'enfasi ingiustificata attorno al reddito di cittadinanza. Focalizzare il discorso su questo tema denota una spinta assistenzialista che non condividiamo. Ricalcare in Friuli Venezia Giulia modelli in atto in realtà molto diverse dalla nostra, come può essere ad esempio la Campania, sarebbe assolutamente fuorviante». Infine Roberto Asquini punta il dito sugli aiuti ai poveri. «È giusto aiutare che è in difficoltà - sottolinea il forzista - ma servono criteri che privilegino gli uomini che 'danno' o 'hanno dato' o quei giovani che rappresentano il nostro futuro anche se le loro famiglie sfidano le difficoltà di ogni giorno»

Piero Rauber

La relatrice della legge spiega come sulla questione dell'abbattimento delle rette anche per i privati ci sia stato un equivoco

Poropat: «Sui nidi il pubblico resta centrale»

TRIESTE Più contributi alle famiglie che iscrivono i propri figli agli asili nido privati.

Ma soltanto per «sfoltire» le attuali liste d'attesa per l'accesso alle strutture pubbliche o convenzionate. Che a Trieste, in particolare, raggiungono i livelli più critici ed elevati dell'intera regione, con un eccesso di richieste rispetto ai posti disponibili vicino alle 200 unità. A pochi giorni di distanza dall'approvazione della nuova legge sui servizi integrati alla prima infanzia, licenziata dal Consiglio regionale nella penultima seduta prima della pausa estiva, Maria Teresa Bassa Poropat (Cittadini per il Presidente), «ispiratrice» dello stesso provvedimento, torna allo scoperto. E lo fa per chiarire ogni equivoco che, a suo modo di vedere, si è venuto a creare una volta concluso l'esame dell'aula, con le interpretazioni venute dall'opposizione, specie da Forza Italia, in merito alla "paternità" dell'emendamento-chiave. Quello che, di fatto, estende l'abbattimento delle rette alle famiglie che si rivolgono anche agli istituti privati «accreditati» non convenzionati – rispondenti comunque agli standard di qualità previsti per legge, dai parametri igienico-sanitari ai rapporti numerici, passando per le norme di garanzia sulla professionalità del personale – attraverso un monte-risorse da quantificare all'interno della Finanziaria 2006.

"L'emendamento – spiega la Bassa Poropat, che è stata pure relatrice di maggioranza della legge – ha come fine prioritario quello di ridimensionare il volume delle liste d'attesa, estendendo le possibilità di accesso ai servizi, nell'ambito di una programmazione generale che, in ogni caso, rimane in capo al servizio pubblico, e cioè alla Regione. Non stiamo parlando, insomma, di voucher alle famiglie».

La legge prevede che il «tramite» fra l'ente Regione e i cittadini sia rappresentato dai singoli comuni, delegati a calibrare "domanda e offerta" a seconda delle specifiche realtà territoriali. "Sarà il comune a dirigere il traffico – precisa la Bassa Boropat – gestendo e monitorando il sistema direttamente dal suo interno, ricorrendo agli strumenti flessibili previsti dal provvedimento". Strumenti che portano, nello specifico, ai cosiddetti "servizi sperimentali": non soltanto nidi aziendali, quindi, ma anche centri-gioco da mettere in rete per razionalizzare i costi e nidi condominiali, attraverso i quali rispondere alle esigenze delle famiglie che vivono, ad esempio, in piccoli quartieri o in comunità isolate.

Maria Teresa Bassa Poropat

pi.ra.

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Manzi in Mansi

di 75 anni

Lo annunciano il marito GENNARO, i figli SABATINO, CESARE, AMEDEO e ALFONSO, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato lunedì 1 agosto alle ore 17 nel Duomo di Cervignano, dove la cara salma giungerà dall'ospedale di Palmanova.
La tumulazione avverrà nel cimitero di Muscoli.

Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Cervignano del Friuli, 1 agosto 2005

I ANNIVERSARIO

Livio Povh

Sempre nei nostri pensieri.

LICIA, PAOLO e ALESSIA

Trieste, 1 agosto 2005

IV ANNIVERSARIO

Giulia Stogaus

Con infinito amore

mamma, papà e tutti i tuoi cari

Trieste, 1 agosto 2005

III ANNIVERSARIO

Matilde Ursič Guagnini

La ricordano con tanto affetto

i suoi cari

Trieste, 1 agosto 2005

VIAGGI ORIGINALI

Maestose cascate africane viste dall'aereo.

Avventure fuori del comune a prezzi abbordabili

In volo sulla savana etiope

Oppure: una crociera artica alle Svalbard

Per il lusso sfrenato e i colpi di testa non è più epoca. Eppure, almeno in fatto di viaggi, resta la voglia di osare almeno un po'... Armati di fiuto e buonsenso in agenzia di viaggi è possibile scovare proposte che per qualche centinaia di euro in più regalino non dettagli snob ma emozioni indimenticabili. Ecco allora tre piccole idee per grandi sogni.

I più begli angoli del mondo visti dall'alto. A bordo di un aereo privato. Non occorre avere amici importanti ed eccentrici, basta rivolgersi a Il Gabbiano Livingston (tel. 02/26111440 e www.gabbianolivingston.com), tour operator specializzato in tour a bordo di velivoli di piccolo cabotaggio. Si vola in massimo 5 persone, con a disposizione un pilota personale che è al tempo stesso accompagnatore, guida e compagno di viaggio. Pochi potranno regalarsi la trasvolata d'Africa da Cape Town a Il Cairo (prezzi a partire da 17.200 euro per 21 giorni), ma nella programmazione ci sono anche pacchetti originali a prezzi abbordabili. Come "Dall'altopiano alla savana in volo", itinerario etiope di 8 giorni con quote a partire da 3.320 euro. Sono inclusi volo intercontinentale, sistemazione in campi tendati o hotel, 2 ore di volo il giorno, escursioni in minibus e fuoristrada a villaggi indigeni e luoghi di culto.

E' un inno alla storia e al passato il catalogo Sud America Classic di Tour 2000 (tel. 011.5172748, www.tour2000.it). Ma non solo: i tour si muovono tra siti archeologici, templi naturali, colonie animali, oasi ecologiche, fenomeni geologici, mete agognate... Mai quanto la leggendaria "isola bianca", grossa cupola di ghiaccio persa all'estremo Est delle Isole Svalbard (Norvegia)e raramente raggiungibile. Tenterà l'impresa la speciale crociera artica in programma dal 14 al 16 agosto, quando il pack è al massimo dell'apertura e le notti bianche regalano struggenti tramonti. Tra trekking sui ghiacci, incontri ravvicinati con foche e trichechi, paesaggi inviolati ci si muove sulle orme della spedizione che portò soccorso al generale Nobile disperso con il suo dirigibile. Quote da 3.980 euro, volo incluso. E se doveste incappare nel tuttoesaurito, niente paura: a novembre partono altre due crociere in Antartide con guide specializzate.

Infine la proposta di un italiano che ha realizzato il proprio sogno di un resort galleggiante. Dedicato ai patiti del mare e delle immersioni, il Floating Beach Resort è ancorato nelle acque dell'arcipelago di Zanzibar (Oceano Indiano), tra paesaggi (e fondali) letteralmente da "Mille e una notte", nella baia di Pemba. Lo yacht ospita 15 camere vista mare. Spesso si scende sulla spiaggia per feste e falò sotto le stelle. Prezzi settimanali a partire da 2.150 euro in pensione completa, volo incluso. Travel R-Evolution, tel. 02.54116462, www.travelrevolution.com.

Federica Zanini

TURISTI PER UN GIORNO

Una piccola isola linguistica tedesca nella valle Lumiei ricca di storia e tradizioni

Sauris, la perla della Carnia

Paesaggi affascinanti, un ameno lago e un prosciutto senza pari

Immerso nel suggestivo paesaggio della valle Lumiei, circondata dalle cime grigio azzurre delle Dolomiti, Sauris è il paese più caratteristico della montagna friulana, noto come isola linguistica tedesca. Prerogativa dovuta alla singolare posizione geografica che ne ha determinato per secoli l'isolamento, permettendo al paese di mantenere intatte nel tempo architettura, lingua, tradizioni e gastronomia. In passato, infatti, i saurani si spostavano nel periodo invernale per barattare i loro prodotti in cambio di grano, frutta e sale, indispensabile per la conservazione. Con le sue tre frazioni, Sauris di Sotto, di Sopra e Lateis, e le due località di Velt e La Maina, Sauris è l'unico paese della vallata che da Ampezzo si insinua tra le rocce a strabiombo sul tumultuoso torrente Lumiei, e si apre, dopo lunghe gallerie, sulla conca di Sauris.

I primi abitanti risalgono alla metà del XIII secolo, probabilmente giunti da una zona al confine con Carinzia o Tirolo, come narra una leggenda secondo cui la comunità fu fondata da due soldati tedeschi, Osvaldo e Lorenzo, che abbandonarono la guerra e si rifugiarono in questa isolata valle. E Osvaldo e Lorenzo sono i nomi delle due chiesette artisticamente più attrattive. La chiesa di San Lorenzo, a Sauris di Sopra, risale al 1938 e si presenta come una tipica chiesetta alpina di stile gotico tedesco, con il campanile ricoperto da scandole, tegole in legno usate nei paesi germanici. La chiesa di Sant'Osvaldo, a Sauris di Sotto e anch'essa del 1938, è impreziosita dall'altare a battenti in legno intagliato, dorato e dipinto, di stile tardo-gotico e costruito nel 1524 dalla bottega pusterese di Michael Parth da Brunico. E al «centro storiografico», nella canonica, sono esposti documenti sui riti di devozione e oggetti di gran valore artistico e storico.

Per scoprire la tradizionale vita quotidiana, tappa forzata è la visita al «centro di orientamento etnografico» di Sauris di Sopra, dove vengono allestite mostre che aprono una finestra al passato ma che sono, nello stesso tempo, attuali, dato che sia nell'artigianato che nella gastronomia tutt'oggi le tecniche di lavorazione di un tempo sono fonte di guadagno. Tessitura artigiana e lavorazione del legno e del ferro battuto sono gli antichi mestieri la cui tradizione è portata avanti ancor oggi. E' possibile vedere di persona Sandra e Adriana Schneider lavorare al telaio di legno sul tipico ordito a «tela ragno», e comprare i loro prodotti (tappeti, arazzi, scialli e stoffe) lavorati con filati quasi esclusivamente naturali, come lana, canapa, lino, seta e cotone. Prodotti preziosi che in passato erano talmente apprezzati che il loro lavoro veniva richiesto anche dalle famiglie nobili. L'artigianato, praticato in passato nell'ottica di un'economia di autosufficienza, serviva per creare da sé tutti i tipi di manufatti, lavoro che occupava i saurani nel periodo invernale, quando il clima freddo e avverso non permetteva la coltivazione dei campi. Sculture, intagli e mobili su misura decorati vengono oggi creati dalle abili mani dei fratelli Danilo ed Ermanno Plozzer, che dal 1993 lavorano nel loro laboratorio artistico.

Ma è la gastronomia a fare da padrona, ormai in espansione non solo in Friuli. Famosi sono gli insaccati dell'azienda Wolf, e soprattutto il prosciutto, crudo, dolce e affumicato con legno di faggio e aromatizzato con ginepro ed erbe. Ideale è l'accompagnamento con uno dei quattro tipi di birra integrale, non pastorizzata e non filtrata, prodotta dalla fine del 1999. Dalle classiche Pilsen chiara e Vienna rossa, alle più stravaganti birre alla canapa e affumicata. Il tutto seguito dai piccoli frutti prodotti dall'azienda di Albert Domini: fragole, more, mirtilli, ribes e lamponi. Immancabile è poi una affascinante passeggiata per le vie delle malghe fino alle casere. Un'opportunità per conoscere l'arte di fare il formaggio, la ricotta fresca e affumicata, e il burro, e per comprare direttamente dal produttore un prodotto sicuramente genuino.

E per gli amanti dello sport, Sauris offre diverse possibilità adatte a tutte le età sia d'estate che d'inverno. Dal centro sportivo per tennis, pallavolo e pallacanestro alle escursioni per i sentieri, attrezzati anche per la mountain bike. Al lago si può fare il bagno e pescare, o attraversarlo in canoa o facendo windsurf. Si può cavalcare immergendosi nella natura mentre i più coraggiosi possono arrampicarsi fino alle vette dei monti. D'inverso gli amanti dello sci hanno l'imbarazzo della scelta: dal fondo, alle piste di discesa, anche per slittino, alle escursioni guidate di sci d'alpinismo.

Giada Dose

Le chiesette del Saurese sono piccole ma ricche di tesori antichi.

Il lago di Sauris, bello sempre, splendido in autunno quando i boschi circostanti s'infiammano di colori.

COSA E DOVE

Dove mangiare. Sette sono i ristoranti, accanto all'agriturismo Monte Ruke, aperto da giugno a settembre e in tutti i fine settimana dell'anno (0433 86060 e 339 6166143), e al rifugio Eimblatribn, aperto dal 15 giugno al 15 settembre (339 5723559).

Dove dormire. Oltre ad alberghi e B & B, un'alternativa è l'«albergo diffuso», alloggi in singole abitazioni (Borgo S. Lorenzo 043386221 e Haushörbighe 0433 86186).

Cosa comprare. Prosciuttificio Wolf (www.wolfsauris.it), artigianato del legno (www.legnostileplozzer.com) e tessile (www.tessiturasauris.com). Birra (www.zahrebeer.com) e piccoli frutti(www.agricoladomini.it). Formaggi di malga.

Per info: www.sauris.com, Aiat tel 0433 86076 / fax 0433 866900, e-mail sauris@infocarnia.it.

PROPOSTE

Woodstock sul Danubio per gli amanti del rock

Mille spettacoli in sette giorni per il «Sziget Festival» di Budapest – in programma dal 10 al 17 agosto – uno dei raduni musicali di maggior richiamo d'Europa, tanto da essersi meritato l'appellativo di «Woodstock sul Danubio». Una «full immersion» di musica di ogni genere (rock, metal, pop, afro, world musica, jazz e reggae) con la partecipazione di artisti e complessi famosi (per esempio, Iggy Pop, David Bowie, Massive Attack, Suzanne Vega, Oasis e Placebo). Teatro dell'avvenimento, la verde isoletta di Obuda, sul Danubio. Previsti anche spettacoli teatrali, di danza e proiezioni di film. King Holidays (tel. 02-48195888; 06-36210300; www.kingholidays.it) propone combinazioni di 3 giorni-2 notti a partire da 309 euro a persona con volo da Milano (Roma) e sistemazione in hotel «tre stelle» più prima colazione. (Ogni notte in più, 51 euro).

Ferragosto a Varadero sulle spiagge di Cuba

Ferragosto al sole di Varadero. Offre al vacanziere una calda e piacevole temperatura, spiagge di sabbia bianchissima che si affacciano su un mare color turchese, ristoranti e locali tipici, moderne discoteche e caratteristici bar con musica dal vivo. Atenum Viaggi (tel. 085-4210557) propone una combinazione dall'11 al 24 agosto a 2.074 euro a persona con volo da Milano più sistemazione presso l'hotel «Coralia Playa De Oro» (quattro stelle) con pensione completa «All Inclusive». Disponibile un «pacchetto» da Roma (6-15 agosto) a 1.778 euro con ugual trattamento.

Da Istanbul alla Cappadocia sette giorni lungo la Turchia

«Full immersion» di una settimana tra gli aspetti culturali, artistici, religiosi e naturalistici della Turchia. King Holidays (tel. 02-48028703; 06-36210300; www.kingholidays.it) lancia un tour «Istanbul-Cappadocia» di 8 giorni-7 notti a 872 euro a persona da Milano (855 euro da Roma). Dopo la visita di Istanbul il giro prosegue per Ankara e la Cappadocia con il suo paesaggio lunare. Qui, le rocce, le piamidi montane, le rupi di questa terra fantastica sono crivellate a aperture che danno accesso ad abitazioni che risalgono a più di duemila anni fa. Tappe a Gorene (chiese rupestri), ai villaggi di Avcilar e Zelve – molto pittoreschi – e alla incredibile città sotterranea di Kaymakli prima di far ritorno a Istanbul. Il «pacchetto» comprende volo, trasferimenti e hotel con pensione completa. Proposta valida fino a ottobre.

Alla scoperta del Borneo sulle tracce di Sandokan

«Sognando l'avventura», alla scoperta del Borneo Malese, composto dai due stati del Sabah (a nord) e del Sarawak (a sud) tra foreste pluviali, fiumi, spiagge tropicali, parchi nazionali e suggestivi villaggi abitati dagli ex «cacciatori di teste» di salgariana memoria. Tappe indimenticabili della vacanza Kuching, la capitale del Sarawak, un insieme di parchi e giardini ben curati, coloriti mercati, moschee e templi del passato; la visita al centro di riabilitazione degli Orang Utan di Semonggok; la navigazione lungo i fiumi alla ricerca delle famose scimmie con la proboscide e la camminata sulla passerella tra le cime degli alberi per osservare la vista selvaggia del parco di Kota Kinablu. Port a d'Oriente di Torino (tel. 011-9642331; www.portadoriente.it) lancia un «Gran tour del Borneo Malese» (12 giorni-9 notti) a 2.450 euro a persona con volo da Milano (Roma) a Kuala Lumpur, hotel e trasferimenti con quasi tutti i pranzi e una cena inclusi nel «pacchetto» fino al 18 agosto. Partenze garantite ogni venerdì per un minimo di due persone.

AVVENTURA

Un viaggio affascinante di tredici giorni con barche e piccoli velivoli in Groenlandia

Fra i ghiacci degli Inuit, all'estremità della vita

Il territorio del Sud, una delle culle della storia vichinga, è un susseguirsi di contrasti cromatici tra il verde della terra e il blu dei ghiacci e della calotta; l'Est invece, scoperto soltanto un centinaio d'anni fa, è un'esplosione di picchi e cime che si innalzano verso il cielo, un luogo dove le correnti marine trasportano un pack così denso che la navigazione diventa una vera e propria arte: è la Groenlandia, gigantesco spazio di avventura. Tra iceberg di svariate forme e colori e ghiacci strapiombanti, si scoprono i fiordi di Sermiliq, di Tiniteqilaq, di Johan Petersen, Ikasagtivaq e di Iqateq. E nel corso delle escursioni sulla terraferma si può scoprire l'inlandsis, una natura incredibilmente verde dove la terra è libera dai ghiacci.

Il viaggio proposto dal tour operator Spazi d'Avventura (02/70637138, info@spazidavventura.com) ha una durata di 13 giorni e, grazie all'alternanza di navigazione su piccole imbarcazioni ed escursioni a piedi, offre un entusiasmante approccio non solo a una terra lontana, ma anche alla gente che la abita, con la possibilità di condividere alcuni aspetti della loro esistenza quotidiana. Nessuna strada, nessun sentiero collega città e villaggi. Tutti i trasporti avvengono via mare o per via aerea.

Ma vivere questa avventura regala momenti indimenticabili : l'immensità e la purezza dei paesaggi, i ghiacciai che staccano i loro icebergs, i ghiacci dalle mille tonalità di blu che illuminano i fiordi, gli Inuit, l'isolamento infinito. Da Reykjavik si raggiunge in volo Kulusuk e quindi ci si imbarca attraversando una zona costiera con migliaia di iceberg e zolle di packice (e possibilità di assistere al passaggio frequente delle balene). Nella baia glaciale di Apusiuajiik alcune mute di cani da slitta vengono mantenute in allenamento sul ghiacciaio di Apuseq. Si prosegue in barca per Tasiilaq (1600 ab.circa), capitale della costa orientale e il primo pernottamento è nelle stanze di colorate case in legno di stile danese.

Camminando a piedi, tra colline verdeggianti, seguendo la Danmarkstraede, la porzione di mare che si estende tra Groenlandia e Islanda, si raggiunge il mare aperto. Ammutoliti, davvero consci di essere di fronte all'immensità, si scopre il più grande fiume di ghiaccio della terra, il Polarstream con il packice proveniente dal bacino polare e dal polo nord. Si cammina ancora, almeno sei, sette ore, da Tasiilaq attraverso la valle dei laghi fino all'imponente fiordo di Sermiliq, che costituisce insieme ai fiordi di Angmassalik e Sermíligaq, la regione in cui vivono e si spostano gli Ammassalimiut, gruppo inuit orientale che ancora oggi vive di caccia. Si pernotta in tenda in un campo posto fra mare, ghiacci e montagne rosso-marroni (una barca è adibita al trasporto di tutti i bagagli da campo).

Il viaggio prosegue ancora in barca, verso nord, nel fiordo di Sermiliq, fino all'ingresso del Johan Petersen, dove i ghiacci costringono a una navigazione complessa e labirintica: tre immensi ghiacciai gettano la loro testa direttamente nel mare. Su una comoda terrazza di muschi, in un universo apparentemente inospitale, si prepara un campo fisso anche per il giorno seguente, quando il programma prevede un'intera giornata di cammino lungo il fiordo, fino ad arrivare ai piedi dell'icecap, immensa calotta perenne. Difficile descrivere le sensazioni che si provano quando si naviga tra immense montagne di ghiaccio multicolore seguendo un braccio secondario del Johan Petersen, fino a raggiungere di nuovo il fiordo di Sermiliq.

Nel villaggio di Tiniteqilaq, abitato da circa 200 persone che vivono ancor oggi di caccia, in una dimensione «al limite» per la nostra società, si può conoscere la quotidianità degli Inuit nel periodo estivo. Dopo i lunghi mesi invernali, mentre i cani sono legati per accumulare forze ed energia, una grande operosità e iperattività segna le giornate degli uomini che devono approffitare al massimo del periodo di luce e della percorribilità dei fiordi per accumulare le riserve. Si naviga ancora nel fiordo di Ikasagtivaq, unico braccio di mare libero dai ghiacci, e nel fiordo di Ikateq, fino a raggiungere una vecchia e impressionante base americana della seconda guerra mondiale. Ed ecco che il fiordo di Sermiligaq ci apre le porte alla scenografia mozzafiato del Knud Rasmussen Gletcher : un immenso ghiacciaio che si getta in mare con un fronte largo più di tre chilometri,, la sua testa è frastagliata in impressionanti punte, blocchi e pinnacoli. Ci si inoltra a piedi in questo universo di cristallo, in un'atmosfera scandita dai boati dei blocchi di ghiaccio che si distaccano e che diventeranno iceberg.

Fabiana Romanutti

In gommone verso i ghiacciai che scendono in mare.

CONSIGLI UTILI

Le condizioni meteorologiche in Groenlandia possono causare ritardi o cambiamenti d'itinerario. Le temperature medie si aggirano d'estate generalmente tra 5° e 15°C, con delle minime che possono arrivare sotto lo zero (-2°/-4°C) e delle massime che raggiungono i 20°C. I pernottamenti sono previsti in hotel a Reykjavik in andata e al ritorno, delle rimanenti 12 notti 2 si passano in rifugio o campsite con possibilità di lavaggi, e 10 in campi con tende da allestire di volta in volta durante il circuito. La preparazione dei pasti avviene da parte dello staff, ma la partecipazione attiva dei passeggeri è sempre gradita. Il circuito si realizza con un minimo di 6 partecipanti, accompagnati da una guida locale parlante inglese e da una guida-accompagnatore italiana. Ai partecipanti è richiesto uno spirito di fattiva collaborazione per rendersi protagonisti del trekking nei suoi vari aspetti. Non è richiesto alcun visto d'ingresso.

Il groenlandese è una lingua inuit che non ha alcuna somiglianza con nessuna altra lingua del mondo. Si tratta di una lingua polisintetica, nella quale le parole si compongono con parti di diversi vocaboli; in questa maniera una sola parola groenlandese esprime spesso una frase intera, o diverse frasi, di un'altra lingua. Comunque il danese e l'inglese sono lingue correnti.

La moneta è la corona danese che vale circa 0.13 euro. Si consiglia di munirsi di 100/200 euro come disponibilità per le piccole spese. Quando è in vigore l'ora legale in Italia, tra i due paesi esiste una differenza di -4 ore. Si possono acquistare Tupilaq (sculture suros), pietre lavorate, artigianato locale d'osso e articoli di cuoio.

Ecco la piccola e trasgressiva Peugeot 107, frutto della collaborazione con Citroen e Toyota

La «petite peste» entra in orbita

Motore 1.0, tre cilindri da 68 cavalli, prezzi da 8800 a 9100 euro

MILANO Abbandonando per una volta la «grandeur» francese che considera i prodotti d'Oltralpe sempre e solo i migliori, la Filiale italiana della Peugeot ha innaffiato il battesimo commerciale della 107 per il nostro mercato con un'ampia selezione di notissimi e apprezzati vini del Bel Paese. Del Bracchetto D'acqui, del Vermentino di Sardegna, del Fiano d'Avellino e una selezione di bianchi dell'Alto Adige (Pinot, Chardonnay, Sauvignon e Muller Thurgau) sono infatti stati stappati nel salone principale dell'Hotel Principe di Savoia di Milano per salutare l'arrivo della "petite peste", la piccola peste. Così gli uomini del marketing della Casa del Leone hanno ribattezzato la loro city car nata dalla collaborazione con Citroen e Toyota. Una presentazione statica che anticipa di qualche mese le consegne previste solo a settembre (l'auto è già prenotabile). L'obiettivo era cercare di creare curiosità e attesa per una vettura che si prepara a entrare in una fascia di mercato che in Italia vale il 14 per cento del totale dell'immatricolato.

Questa nuova piccola, prodotta nella Repubblica Ceca nel moderno stabilimento di Kolin, insieme alla Citroen C1 e alla Toyota Aygo, è figlia del progetto "B0" cui hanno partecipato le tre Case.

Offerta per il momento con un solo motore a benzina, un economico e risparmioso tre cilindri 1.0 da 68 CV di origine giapponese, e due livelli di allestimento (Desir e Plasir), la 107 ha infatti un listino prezzi che parte da 8800 euro per la tre porte e 9100 euro per la cinque.

Lunga 3,43 metri, larga 1,63 metri, pesante appena 865 kg (la tre porte, 10 kg in più la cinque), la 107 è disponibile sin dal lancio sia con cambio meccanico sia con il robotizzato "2 Tronic" utilizzabile anche in modo automatico. Quest'ultima è una scelta tecnica già vista sulla monovolume 1007 ma qui semplificata senza i comandi al volante: tipologia di utilizzo e marce si impostano con una leva sistemata nel tunnel centrale.

Osservata da vicino la 107 mostra un design piacevole, degli interni giovanili ma anche finiture talvolta spartane. I posti anteriori sono comodi, persino per persone di corporatura sopra la media, quelli posteriori invece lasciano a desiderare per spazio, nonostante il passo della vettura di 2,34 metri abbia fornito buone chances ai progettisti. Tra i nei della vettura inseriamo anche le dimensioni del vano bagagli: solo 139 dm3 ad altezza cappelliera, che diventano 199 a quella della spalliera dello schienale. Tra i fattori positivi, invece, da segnalare la presenza di una ruota di scorta di dimensioni normali.

La sicurezza in caso di incidente, invece, è già stata testata positivamente dall'ente europeo indipendente Euro NCAP: la "piccola peste" ha infatti ottenuto 4 stelle su un massimo di cinque nelle prove di urto.

La dotazione, infine, non brilla per sfiziosità. Quella della più economica Desir è a dir poco essenziale: oltre ai due airbag anteriori, all'ABS con sistema di frenata differenziata in curva per le ruote di destra e di sinistra (CSC), offre solamente il servosterzo, il volante regolabile in altezza e il lunotto termico con tergilunotto. Meno desolante e anche più rassicurante è l'equipaggiamento delle versioni Plasir che prevede gli appoggiatesta posteriori, il contagiri, gli attacchi Isofix per i seggiolini dei bambini nel divano posteriore, gli airbag laterali, gli alzacristalli anteriori elettrici, la chiusura centralizzata con telecomando e lo schienale del divano frazionabile. Il tutto per la cifra di 9500 euro per la tre porte e di 9800 per la cinque porte.

Maddalena Donelli

Due immagini della Peugeot 107: è lunga appena 3,43 metri.

LA SCHEDA

MOTORE	1.0 12V
Cilindrata	998 cm³
Cilindri	3 in linea
Potenza max (kW)	50 a 6000 g/m
Coppia max Nm	93 a 3600 g/m
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	157
Accelerazione 0-100	13"7 (14,0)
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	5,5
Ciclo extra-urbano	4,1
Ciclo misto	4,6

* Tra parentesi i dati dei modelli con cambio «2 Tronic»

LE EUROPEE INQUINANO MENO DI GIAPPONESI E COREANE

BRUXELLES Le automobili europee non solo inquinano e consumano sempre meno, ma danneggiano l'ambiente meno di quelle giapponesi, che a loro volta fanno meglio delle coreane. È questa una delle conclusioni principali del Rapporto pubblicato oggi dalla Commissione Ue - in un periodo caratterizzato da continui record del prezzo del petrolio - sulle strategie per ridurre le emissioni di anidride carbonica (Co2) (quindi anche dei consumi) delle auto private.

Andando nel dettaglio emerge che, nel 2003, le vetture europee hanno avuto in media un livello di emissioni pari a 163 g Co2/km, più basso di quello delle giapponesi, che si sono attestate a 172 g Co2/km, e delle coreane (a 179 g Co2/km). Guardano poi al lungo periodo, cioè agli anni del 1995 al 2003, si nota come i costruttori europei abbiano ridotto dell'11,9% il livello di emissioni, a fronte del 12,2% dei giapponesi e del 9,1% dei coreani.

L'obiettivo finale, secondo quanto previsto dal protocollo di Kyoto, è di raggiungere in Europa un livello pari a 120 g Co2/km, grazie a un target intermedio di 140 g Co2/km da conseguire entro il 2008-2009.

Sul mercato la nuova versione del pick-up Nissan, creato per il lavoro ma anche per lo svago e il tempo libero

Navara, un «muletto» che ama divertirsi

Ampio pianale di carico, interni confortevoli e una manopola per le marce ridotte

di **Matteo Contessa**

CRETA I quattrocento milioni di euro che la Nissan ha investito per creare una nuova gamma di vetture *off road* stanno già facendosi pienamente giustificare. Pochi mesi dopo l'uscita del fuoristrada Pathfinder la casa giapponese lancia ora sul mercato Navara, il pick-up che di quella vettura è fratello quasi gemello per tutta una serie di similitudini genetiche dipendenti dal fatto che sono stati generati insieme, con una progettazione parallela che ha camminato di pari passo per entrambi. E così Navara poggia sullo stesso telaio a longheroni di Pathfinder, con un sofisticato sistema di sospensioni anteriori a doppia traversa e molle elicoidali e un assale rigido con molle a balestra nel retrotreno. E del fuoristrada che l'ha preceduto di poco, vanta anche una grande somiglianza estetica, esterna e soprattutto interna, con gli stessi livelli di comfort.

Il Navara King Cab: due comodi posti anteriori, due d'emergenza posteriori e un ampio pianale.

Il nuovo Navara, in vendita in Italia dal 4 luglio, prende il posto di Pickup, lanciato appena 4 anni fa negli Stati Uniti, ma già bisognoso ormai di una rivisitazione. Perchè nel frattempo è cambiato profondamente il mercato di questa tipologia di veicoli. Se una volta i pick-up venivano considerati niente più che pratici strumenti di lavoro e trovavano solitamente impiego in agricoltura o nell'edilizia, oggi godono di un elevato consenso anche come veicoli per il tempo libero. E infatti Navara, che vuole comunque seguire la sua vocazione naturale di auto da lavoro, è stato realizzato per rivolgersi a due tipologie di automobilisti: a chi il pick-up lo usa per lavoro e ai giovani di spirito di tutte le età. Per i primi la casa nipponica ha pensato a un mezzo versatile, forte e resistente; per i secondi ha realizzato un mezzo con tutti i ritrovati tecnologici e di comfort di un Suv.

Se le idee erano apprezzabili, non tutto nella realizzazione è riuscito al meglio. Guidandolo sulle strade e sui sentieri di Creta, pregi e difetti sono emersi tutti. Difficile, ad esempio, era creare un assetto ottimale sia per l'asfalto che per l'*off road*. E infatti, se sulle comode arterie asfaltate di collegamento il pick-up si mostrava comodo, silenzioso e facile da guidare, quando ci si è avventurati sugli impervi e pietrosi sentieri di montagna non è stato altrettanto piacevole: il mezzo era troppo duro, le sospensioni con ammortizzavano le sconnessioni del terreno e chi era a bordo è stato *shakerato* ben bene. E la guida non era più così agevole. Senza contare che i pneumatici montati, già alla vista non propriamente da vero fuoristrada, hanno ceduto in più di un caso alle ferite dei sassi più aguzzi. Ma non sono peccati mortali, si possono porre rimedi senza la necessità di rivoluzioni.

Alcune innovazioni molto apprezzabili, invece, ci sono già. A partire dalla selezione di modalità di trazione (integrale part time: in condizioni normali le ruote motrici sono le posteriori): per innestare le marce ridotte non c'è più la seconda leva del cambio, ma una comodissima manopola posta al centro della plancia, abbinata a un pulsante per il blocco del differenziale. Inoltre il sistema «C-Channel», impiantato sui cassoni delle versioni SE e LE: si tratta di un sistema di ganci autobloccanti scorrevoli, montati su 5 binari collocati sul pianale e sulle pareti che, fungendo da punti di ancoraggio, permettono di fermare con semplicità ogni tipo di carico. E poi il pianale posteriore, elemento primario per un pick-up, che offre il più ampio spazio disponibile fra i veicoli di questo segmento di mercato.

Navara è disponibile nelle versioni King Cab e Double Cab. La prima ospita comodamente due persone davanti e dietro, accessibili attraverso due semi-sportelli che si aprono controvento, ci sono due sedili meno capienti. La seconda, invece, ha quattro porte e un divano posteriore a tre posti. Una versione nella quale si sta comodamente in cinque. In entrambi i casi i sedili posteriori, sdoppiabili, si reclinano per ampliare lo spazio di carico nell'abitacolo. In Italia Nissan Navara, disponibile sia con cambio manuale a sei rapporti sia con quello automatico, monterà il motore Power 2.5 turbodiesel da 174 cavalli, con consumi medi che si aggirano sugli 8.5 litri per 100 chilometri. Tre le versioni commercializzate in Italia: XE, SE e LE. I prezzi d'ingresso base vanno dai 26.150 ai 34.000 euro.

La versione Double Cab: quattro porte e cinque posti confortevoli.

LA SCHEDA

MOTORE	YD25
Cilindrata	2488 cm³
Potenza max cv/g	128/4000
Coppia max Nm/g	403/2000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	170
Accelerazione 0-100	10,8"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	n.d.
Ciclo extra-urbano	n.d.
Ciclo misto	8,5

IN BREVE

Da un'indagine di CarFleet

Il fisco frena l'auto aziendale: costi troppo alti

ROMA È il fisco a frenare l'auto aziendale e a porre l'Italia tra le ultime in Europa per la deducibilità dei costi. È quanto emerge da una indagine di CarFleet. Nel 2004 le immatricolazioni intestate a società sono state appena 26,7% del totale. Poche se si consideramo i «chilometri zero».

Crash test: la Lexus Gs ha il massimo punteggio

ROMA La nuova Lexus Gs ha ottenuto nei crash test Euro Ncap il massimo punteggio della propria categoria per la protezione degli adulti con un risultato globale di 35 punti. Il modello ha conseguito il massimo punteggio nelle prove d'urto laterale.

Record di Nissan e Honda con un più 12 per cento

ROMA La Nissan e la Honda guidano la produzione di veicoli in Giappone con un +4,4 per cento grazie soprattutto all'inserimento sul mercato di modelli nuovi e ridisegnati. Hanno raggiunto singolarmente a maggio un aumento del 12 per cento.

Boom della Porsche A maggio 5,4% in più

ROMA La Porsche ha registrato per il decimo mese consecutivo una crescita di 5,34 miliardi di euro a maggio (+5,4%). Le vendite di veicoli di lusso tedeschi sono salite del 13% a quota 69.685 unità rispetto alle 61.496 dell'anno scorso.

LA RUBRICA

È sempre più difficile riuscire a ottenere il riconoscimento della ragione dopo un incidente

Assicurazioni, la beffa del bonus-malus

Da quando il premio dell'assicurazione RC auto è stato liberalizzato è ben difficile capirci qualcosa.

Ogni Compagnia, giustamente, fa la sua politica commerciale che però non sempre è ben intelleggibile. Il motivo principale è che le singole scelte strategiche puntano su diverse tipologie di utente: chi penalizza oltremodo gli under 26 e cioè i giovani al di sotto di quell'età, chi, invece, punta su di loro; chi preferisce le donne, e chi le penalizza e si potrebbe continuare quasi all'infinito.

A prescindere dal valore del premio, la formula più gettonata è quella del bonus/malus, con o senza franchigia, che in buona sostanza favorisce negli anni chi non ha incidenti, penalizzando, viceversa, chi di incidenti ne ha avuti.

Suddivisa nelle cosi dette classi di merito, generalmente con un anno senza sinistri si guadagna una classe. Già con un solo sinistro si retrocede di due classi, ancor di più se gli incidenti non si limitano ad uno.

E' qui sta il problema che vorrei evidenziare.

Esistono molte tipologie di incidente nelle quali uno è certo di aver ragione.

La certezza è anche suffragata dal comportamento della controparte che magari firma senza fiatare la sua potenziale ammissione di colpa sul modulo di Constatazione Amichevole.

Ma poiché esiste una norma del Codice della Strada per cui tutti (anche chi ha ragione) devono comportarsi in modo da evitare ogni incidente, è possibile, ed anche abbastanza diffuso, il ripensamento del giorno dopo, suggerito, o meno, da terzi. Chi era convinto di avere torto cambia idea e si fa avanti con la vostra assicurazione e chiede il risarcimento.

Può capitare e capita che restiate tranquillissimi e senza problemi perché il vostro danno è stato risarcito in pieno, ma magari senza che voi ne sappiate niente, la vostra assicurazione paga, a sua volta, qualcosa alla controparte.

In questo caso è come se voi abbiate procurato un sinistro con le conseguenze sulla classe di bonus malus.

E' a mia conoscenza anche il fatto estremo che entrambi i conducenti siano stati risarciti al 100%, ed entrambi sono stati penalizzati l'anno successivo.

E in questo caso conviene fare?

In caso di incidente, se siete convinti di aver ragione, è meglio inviare una raccomandata alla alla Vostra assicurazione avvisandoli che non intendete che controparte sia risarcita in alcun modo in quanto la ragione è tutta dalla vostra parte, avvisando anche (se è così) che siete già stati risarciti integralmente.

Ma a volte può accadere che entrambe le parti siano risarcite in toto

Agendo così, se per caso la società riceverà una richiesta di risarcimento, la pratica verrà certamente esaminata con più attenzione e verrete tenuti al corrente dell'evolversi dei fatti.

Non sempre le cose andranno nel verso giusto, ma in questo modo molti automobilisti si sono salvati da un'ingiusta penalizzazione.

Giorgio Cappel

FILATELIA

E dal Belgio un francobollo in argento con i profili di Leopoldo I e Alberto II

Il patrimonio della civiltà egizia in sei orizzontali targati Onu

Il 4 agosto le Nazioni Unite presentano - nel tema «Patrimonio mondiale» - sei francobolli orizzontali tutti dedicati alla civiltà dell'Egitto. Questa undicesima emissione dell'ambito del tema richiama - secondo i dettami dell'Unesco - i siti di Menfi e la sua necropoli, monumentale in cui trova collocazione anche la Grande piramide di Giza; Tebe capitale del Regno con i templi di Karnak e Luxor e le Valli dei Re e delle Regine; i monumenti nubiani da Abu Simbel e Phile con il tempio di Iside a Phile; il Cairo islamico, sorto nel decimo secolo con la Moschea di Ibn Tulum la più antica in Egitto; la Città santa di Abu Mena, così denominata da Mena ufficiale di Diocleziano nel terzo secolo, e del suo monastero dei primi cristiani; e infine la zona di Santa Caterina che riguarda la religione greco-ortodossa e richiama le tre religioni monoteistiche cristiana, islamica ed ebrea. Facciale nelle tre valute usuali. Tirature da 180 mila esemplari a 275 mila. Offset policromie in fogli da 20 pezzi. In contemporanea sono emessi libretti in blocchi di 40 valori. Annulli d'emissione New York, Ginevra e Vienna.

L'amministrazione delle Nazioni Unite parteciperà a Riccione 2005 con un foglio speciale a tiratura limitata, primo del genere, con riportate siti e annulli dell'Onu.

Il Jersey, sempre puntuale, presenta il 9 agosto una serie di cinque verticali dedicati alle torri ubicate sulle coste dell'isola, erette a scopi di difesa militare. Facciale Lst 2.37. Stampa litooffset in mini fogli da 10. Un foglietto con due vignette è stato emesso dalla Croazia il 15 luglio per celebrare le Olimpiadi internazionali dei Corpi dei Vigili del fuoco tenutasi nella città di Varasdin, oltre 4 mila partecipanti provenienti da una trentina di Paesi. Il francobollo riporta una veduta di Varasdin e la figura di San Floriano, patrono dei vigili del fuoco. Facciale kn. 2.30. Stampa policromia offset. Tiratura 200.000.

Una sorpresa proviene da parte del Belgio: si tratta di un francobollo in argento, impresso dalla Banca nazionale dell'Olanda, il valore - il primo del suo genere - riporta i profili di Leopoldo I e Alberto II a coprire gli anni del Regno. Il francobollo ha facciale di e. 4 ma è stato venduto a e. 10. Quest'ultimo riguarda la speciale presentazione fatta il 25 luglio negli uffici postati. Tiratura limitata a 110.000 esemplari.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Non sottovalutate un nuovo sentimento che sentirete nascere dentro di voi. Potrebbe essere il grande amore, che attendete da tempo. Maggiore fiducia in voi stessi e nel futuro.

Toro 21/4 20/5

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi a un chiarimento positivo.

Gemelli 21/5 20/6

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi metterà in uno stato di leggera euforia.

Cancro 21/6 22/7

Non perdete tempo prezioso inseguendo progetti irrealizzabili. La situazione è favorevole e vale la pena di darsi da fare concretamente. Accettate un invito per la sera.

Leone 23/7 22/8

Il momento è delicato e la decisione che dovete prendere non può essere affrontata con leggerezza. Dedicatevi soltanto a questo problema. Serata con amici.

Vergine 23/8 22/9

Andate avanti per la vostra strada senza preoccuparvi troppo di alcune difficoltà: la meta è sempre più vicina. Slanci di affetto nei confronti di una persona... Prudenza.

Bilancia 23/9 22/10

Organizzatevi in modo da dedicare al lavoro le ore del mattino, così da avere un po' di tempo libero per voi stessi. Nel pomeriggio farete un incontro del tutto inaspettato.

Scorpione 23/10 21/11

Avrete preso i riconoscimenti che meritate per il vostro impegno e le vostre indiscusse capacità. Rapporti vivaci e stimolanti con gli amici. Molte cose da fare.

Sagittario 22/11 21/12

Con una buona organizzazione riuscirete a concentrare il lavoro nell'arco della mattinata. Le ore libere pomeridiane le potrete dedicare a voi stessi e allo svago.

Capricorno 22/12 19/1

Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche e avere qualche piccolo vantaggio economico. Non trascurate i rapporti con le persone vicine.

Aquario 20/1 18/2

Finalmente le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdete tempo in questioni poco importanti. Rilassatevi e divertitevi.

Pesci 19/2 20/3

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento con la persona amata.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Passo delle Dolomiti - **7** Un letto... appeso - **12** Spregevole, degna di disprezzo - **13** Cura le strade statali (sigla) - **14** Cesare, ex presidente della Fiat - **15** Antica popolazione dell'Europa orientale - **16** Monarchia... antiquata - **17** Importante porto dell'Isola di Taiwan - **18** Ideati - **21** Antonella, nota attrice - **22** Lo è tutto ciò che gli appartiene - **23** Congedo liturgico - **25** Una metropoli nipponica - **27** Divide un angolo in due parti uguali - **31** Una delle tre Furie - **32** Cortometraggio cinematografico pubblicitario - **34** Li valuta il perito - **35** È meta di molti turisti - **36** Ci sono quelli che se ne danno... un sacco - **37** Scomparsi dalla visuale - **38** Sonnifero... cantato - **39** Si abbatte volentemente sul molo.

VERTICALI: 1 Un Ferruccio della politica del dopoguerra - **2** Strumento ad ancia doppia - **3** Il fiume di Lima - **4** Un satellite di Marte - **5** Africani del Sud - **6** Il figlio di Tereo - **8** Il Faliero di un'opera di Donizetti - **9** Frutto tropicale - **10** Un pappagallo dal vistoso ciuffo - **11** Un Gaio Pollione della storia romana - **15** La repubblica asiatica con capitale Dušanbe - **17** Rilievo carnoso della mano - **19** Cenno, segno - **20** Stendere... un contratto - **23** Città della Nigeria - **24** Il poeta russo di «Trasfigurazione» - **26** Marcel, commediografo francese - **28** I siciliani presso il Mongibello - **29** L'antica regione greca di cui faceva parte Lesbo - **30** Misura di capacità per aridi - **33** Il regista di «Il prestanome» - **35** Indica «sotto» nei prefissi.

ZEPPA SILLABICA (6/1,3,4)
Un bell'esempio

Sempre contrario all'ozio
ci ha dato nobiltà...
un vecchio e dilettissimo
parente di papà.

Folletto

CAMBIO DI CONSONANTE (6)
Millantatore ma non troppo

Fa sfoggio delle sue decorazioni
quale esempio di grande vanità,
si atteggia anche a saccente, ma intendiamo
nota al mondo è la sua validità.

Il Verdicchio

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale: *PETTINI, PATTINI.*

Indovinello: *IL BINARIO.*

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.48**
	tramonta alle	**20.33**
La Luna:	si leva alle	**1.46**
	cala alle	**18.45**

31.a settimana dell'anno, 213 giorni trascorsi, ne rimangono 152.

IL SANTO

Sant'Alfonso de' Liguori

IL PROVERBIO

La noia è una tristezza senza amore.

TEMPO

Temperatura:	**26** minima
	29,5 massima
Umidità:	**75** per cento
Pressione:	**1007,1** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**9,7** km/h da O
Mare:	**27,9** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.36	**+22**	cm
	ore	20.17	**+32**	cm
Bassa:	ore	2.45	**-47**	cm
	ore	14.50	**-1**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.59	**+27**	cm
Bassa:	ore	3.19	**-52**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

INFLAZIONE Dall'ingresso alla spiaggia al lettino, dall'ombrellone a uno spuntino al bar e una serata lontano da casa. Ma per risparmiare c'è chi ricorre alla borsa-frigo

Una domenica al mare: 100 euro per famiglia

In un mese chi passa i weekend negli stabilimenti balneari e poi va a cena spende un milione di vecchie lire

di **Pietro Comelli**

Non serve solo armarsi di secchiello e paletta. Per apprezzare il mare e il sole bisogna avere anche un portafogli fornito. Almeno per chi sceglie di passare la domenica in uno stabilimento balneare, pranzando e anche cenando lontano da casa. Senza borsa frigo al seguito. Il conto per una famiglia tipo - mamma, papà e figlio - in serata può chiudersi intorno ai 100 euro (quasi 200 mila delle vecchie lire). Mica mangiando branzino al sale e pasteggiando con una bottiglia di Vermentino. Moltiplicando per quattro domeniche, più qualche sabato, si sfonda il tetto dei 500 euro. Oltre un milione di vecchie lire, per restare a Trieste.

La spesa è distribuita nell'arco della giornata. Il portafogli, se non si decide di andare sul lungomare di Barcola o in Costiera, bisogna estrarlo all'ingresso dello stabilimento balneare. La domenica il biglietto è più salato, dappertutto: il bagno più caro resta le «Ginestre» (7 euro), quello più popolare la «Lanterna» (*el Pedocin*). Un bagno comunque «fuori classifica», negli stabilimenti standard il prezzo più accessibile spetta all'«Ausonia» (4 euro). Poi ci sono i ridotti per i bambini e gli abbonamenti. Ma a incidere non è il biglietto di ingresso, quanto gli «accessori»: il lettino, l'ombrellone, la sedia sdraio e la cabina. E qui la concorrenza si fa spietata tra stabilimenti balneari. Qualcuno come il bagno «San Rocco» a Muggia propone il pacchetto lettino, ombrellone e sdraio a prezzo unico (10 euro), mentre al «Miramare» (ex «Sticco») risparmi i soldi dell'ombrellone. La tettoia garantisce l'ombra, il resto lo paghi. «Quest'anno ricorre l'anniversario dei 50 anni dell'ex Sticco. A fine agosto organizzeremo una festa, l'incasso sarà devoluto in beneficenza», annuncia il gestore Paolo Salviato che è anche il rappresentante della categoria. Uno che alla fine, a parte quelle prime due settimane di luglio disgraziate, non si lamenta degli incassi. «In agosto la gente è in ferie, chi rimane a Trieste a lavorare può andare al mare solo il fine settimana. È nel week-end - ammette Salviato - che possiamo realizzare gli incassi. Quelli veri. Il riscontro va da Punta Sottile a Castelreggio, i miei colleghi lo confermano, e siamo contenti che abbia riaperto l'Ausonia».

La domenica è la giornata buona, la gente diventa più generosa. E tutto serve per fare cassa, basta saper proporre il servizio giusto. Il bagno «Riviera-Grignano II», ad esempio, propone per i più esigenti anche la doccia calda (2 euro). E a proposito d'acqua, qualche gestore ha ben pensato di togliere le tradizionali fontanelle. Facendo storcere il naso ai bagnanti. L'alternativa è il bar, dove la bottiglia da mezzo litro di minerale è la più ambita. Il prezzo? Non si schioda dalla moneta di un euro, ma c'è chi va anche oltre. Succede anche per la bibita in barattolo e il toast. E una volta lasciato lo stabilimento, dopo aver gustato un gelato, per chiudere il cerchio e toccare quota 100 euro bisogna aggiungere la cena. Pizza e birra, nulla di più, oppure un piatto nelle sagre del Carso. Strapiene nel fine settimana, alla faccia della crisi.

Una domenica al mare

	BAGNO SAN ROCCO MUGGIA	AUSONIA	STICCO MIRAMARE	RIVIERA GRIGNANO	CASTELREGGIO SISTIANA
INGRESSO ADULTI	5,00	4,00	6,00	6,00	5,00
LETTINO	5,00*	3,00	4,00	9,00	6,00
OMBRELLONE	-	3,00	-	5,00	4,00
CABINA	9,00	4,00	8,00	8,00	-
SEDIE A SDRAIO	-	-	3,00	5,00	5,00
ACQUA MINERALE (mezzo litro)	1,00	1,00	1,10	1,00	1,00
BIBITA (Barattolo)	2,00	2,00	2,10	2,00	2,00
TOAST	3,00	2,50	2,50	2,50	2,50

*10 con ombrellone e sdraio

(prezzi espressi in euro)

INFLAZIONE *La proposta dell'assessore non trova d'accordo il sindaco e neanche Paoletti*

Tabellone, Sbriglia di nuovo bocciato

Dipiazza: «Cosa ci mettiamo, i sardoni di San Benedetto?»

Enrico Sbriglia bocciato senza appello. L'idea dei tabelloni anti-inflazione è giudicata inopportuna e di difficile applicazione. «Bisogna mettere il cliente nella condizione di scegliere più consapevolmente dove fare gli acquisti», aveva detto l'assessore comunale al Bilancio. Proponendo di posizionare nei punti strategici della città alcuni tabelloni luminosi, con sovraimpresso i prezzi e i luoghi più convenienti.

«Il Comune ha il compito di imporre la trasparenza ai commercianti. I prezzi devono essere esposti per legge - dice Fulvio Sluga, assessore alla Vigilanza con delegata anche alla Statistica - e quindi i cittadini, con un po' di oculatezza, possono già scegliere in libertà. Viviamo in una società dove vige il libero mercato, sta al cittadino premiare il prodotto migliore nel rapporto qualità-prezzo». Secondo Sluga, di

Enrico Sbriglia, assessore al Bilancio del Comune.

An come Sbriglia, quei tabelloni rischierebbero di fuorviare il cliente, danneggiare il commerciante sortendo così l'effetto contrario. «Magari in un supermercato le melanzane costano come il caviale e il formaggio Montasio è in offerta speciale. Poi giri l'angolo e in un altro esercizio commerciale la situazione - dice Sluga - con gli stessi identici prodotti si inverte. Le variabili sono davvero troppe per pensare ai tabelloni: un cliente può anche scegliere un bar dove si paga di più perché c'è una bella ragazza o il barman racconta barzellette».

È una posizione soggettiva, insomma. Anche lo stesso sindaco Roberto Dipiazza, dopo aver bacchettato in passato l'assessore Sbriglia, ribadisce la propria contrarietà ai tabelloni. «L'alimentare ormai si vende in offerta, prezzi che variano giornalmente senza che il sistema di rilevazione del paniere riesca a starci dietro», dice il primo cittadino. «E poi c'è la questione della qualità. Banalizziamo un po', senza andare però troppo lontano dalla verità. I sardoni di San Benedetto del Tronto valgono un quinto - sostiene il sindaco - di quelli pescati a Barcola. Cosa dovremmo fare: mettere nel tabellone i sardoni che valgono e costano di meno?».

Non va per il sottile nemmeno Antonio Paoletti: «È una cosa poco carina da proporre, viviamo nel libero mercato e il prezzo lo fa la richiesta». L'etichetta di Trieste città più cara non piace al presidente della Camera di commercio. «Non è vero, si mangia anche con pochi soldi. Certo che se poi uno vuole andare nel bar alla moda - spiega Paoletti - con l'aria condizionata e il servizio di un certo tipo... Mettiamola in un altro modo: a Trieste abbiamo un'offerta molto ampia». Perché sulle tavole arriva il branzino di mare e quello di allevamento, c'è la birra di marca e quella anonima e, dice sempre Paoletti, la «differenza alla fine si paga».

Antonio Paoletti

Roberto Dipiazza

Il problema dei costi e delle difficoltà economiche è da ricercare altrove. Secondo il sindaco soprattutto nei costi eccessivi dell'energia elettrica («il 30 per cento in più rispetto gli altri Paesi», dice Dipiazza), un problema che «non può essere risolto con un tabellone». «Andrebbe rivisto il paniere - aggiunge Paoletti - La realtà è che i consumi sono cambiati: i cellulari e Internet, il motorino e le nuove tecnologie, penso ai televisori lcd, drenano centinaia di euro dalle tasche delle famiglie».

p.c.

CANDIDATURE Il coordinatore della Margherita replica ai vertici della Quercia, contrari al parlamentare

Godina: «La base Ds vota Rosato»

«Un errore sottovalutare il sociale». I Cittadini: «Basta polemiche inutili»

di **Fabio Dorigo**

Stare all'isola d'Elba, a centinaia di chilometri da Trieste, non è sufficiente a garantire una vacanza tranquilla. C'è sempre qualcuno pronto a telefonarti e a raccontarti quello che succede a casa. Ieri è capitato a Walter Godina, responsabile provinciale della Margherita, sorbirsi il resoconto della conferenza stampa diessina di Fabio Omero e Stelio Spadaro. Così il caffè gli deve essere andato di traverso assieme all'ultima domenica di luglio.

Nonostante le divergenze emerse al tavolo provinciale non si aspettava tutto questo «accanimento» (per nulla terapeutico) e tutta questa «acrimonia» nei confronti dell'onorevole candidato Ettore Rosato. «La pesantezza delle dichiarazioni di Omero e Spadaro - attacca Godina - è tutta di vertice. La base dei Ds non la pensa sicuramente così».

Che la Margherita conosca la base diessina meglio del suo segretario e di uno dei leader storici? Potrebbe anche darsi.

Walter Godina

Alessandro Carmi

Fabio Omero

La politica è piena di paradossi. Walter Godina sembra non avere dubbi. «Siamo sereni - sentenzia -. È stata una conferenza stampa di dirigenti e non di popolo».

Il popolo di sinistra voterebbe il deputato della Margherita ad occhi chiusi. I sondaggi, sostiene Godina, lo ripetono da mesi. Sono solo i dirigenti Ds che fanno finta di non vederli. «Il loro accanimento - dice Godina - è la conferma che Rosato è il miglior candidato per la rinascita e il rilancio della città».

La conferenza stampa dell'altro ieri non avrebbe fatto altro che portare alla luce quello che già si sapeva: «Da parte dei Ds non c'è mai stata la volontà di dare un candidato unitario al centrosinistra. C'era solo la volontà di non far candidare Rosato».

I motivi di tale veto? «Bisognerebbe chiederlo a loro» dice Godina. E il fastidio manifestato per la frase di Rosato nei confronti del governatore («Non ne ho ancora parlato con Riccardo Illy»)? Incomprensibile. «Prendiamo atto - dice Godina - che per i Ds Illy non è più un riferimento».

Altra nota stonata è il richiamo al «sociale» che la Margherita fa ai Democratici di sinistra. «Nel merito - aggiunge Godina - io credo sottovalutare l'importanza del sociale proprio a Trieste sia un grandissimo errore. Resta questo il discrimine maggiore tra una politica di centrosinistra e centrodestra».

Sociale o asociale? Il centrosinsitra triestino dovrà chiarire anche questo attraverso le primarie a cui si è condannato. E l'inizio non è dei più promettenti. Alla fine potrebbero essere proprio i candidati a rasserenare il confronto. «Ho apprezzato la pacatezza di Claudio Boniciolli» dice Godina.

Ci sono poi i Cittadini per Trieste che, pur appoggiando il candidato Ettore Rosato, si astengono da ogni commento sulla *querelle* Ds-Margherita. «Non vogliamo alimentare polemiche inutili» spiega il consigliere comunale Alessandro Carmi. E poi aggiunge serio: «Noi lavoriamo per l'armonia all'interno della coalizione».

Il calendario degli appuntamenti

Spazi urbani in gioco Una settimana fra musica e animazioni

Il giardino di via San Michele. Oggi giochi e musica.

Proseguono anche nel mese di agosto gli appuntamenti dell'edizione 2005 di «Spurg-Spazi urbani in gioco», il programma per bambini e ragazzi – ma non solo – promosso dall'assessorato all'Educazione, infanzia e giovani del Comune in collaborazione con organizzazioni del privato sociale.

La manifestazione si svolge in quattro parchi urbani e giardini pubblici della città (Villa Engelmann, Villa Giulia, Giardino Pubblico e via San Michele).

Oggi nel giardino di via San Michele, a cura dell'associazione culturale «Andandes», a partire dalle ore 19, il mitico «Dragoforno» presenterà una nuova serata musicale. Nell'occasione si potra fare conoscente con «bevande e gustosissimi piatti»

Domani nel giardino di Villa Engelmann, curato dalla Cooperativa Sociale «La Costiera», tra le 9.30 e le 11.30, si gioca con i colori con «Un mondo, tanti mondi: come parlano i colori?» per bambini da 2 a 8 anni.

Mercoledì, due incontri, entrambi nel Giardino pubblico «de' Tommasini» di via Giulia: dalle ore 16 alle 19, a cura del Comitato Amici del Giardino, «Astronomi nel verde: i segreti dello spazio, le stelle, i pianeti»; quindi, dalle 17 alle 19, «Storie dal mondo» per bambini da 2 a 8 anni, con i libri della Biblioteca comunale «Quarantotti Gambini» e Maurizio Soldà che presenta i «Mumin» della scrittrice finlandese Tode Jansonn.

Giovedì avranno luogo invece tre incontri: nel giardino di Villa Engelmann, curato dalla Cooperativa sociale «La Costiera», tra le 9.30 e le 11.30, quinto appuntamento con «Giochiamo con la lingua spagnola» per avvicinare i bambini a questa bella lingua neolatina; nel Giardino pubblico «de' Tommasini», dalle 17.30 alle 18.30, a cura del Comitato Amici del Giardino, «Botanica e storia in una passeggiata da favola», la magia del parco che ispirò Italo Svevo spiegata ai bambini dai 5 ai 12 anni; nel giardino di via San Michele, a cura dell'Associazione «Andandes», a partire dalle ore 19, «Dragoforno impara le ricette di nonna Marta» sempre con fresche bevande e gustosi piatti.

Ulteriori informazioni su «Spurg - Spazi urbani in gioco» si possono avere rivolgendosi direttamente all'assessorato Educazione, infanzia e giovani del Comune o telefonando al numero 040/6754339/8405, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

Matteo Boniciolli in panchina durante una partita.

LA SCHEDA

Quarantratrè anni, sposato, due figli, maturità classica, Matteo Boniciolli ha iniziato la propria carriera a Trieste come assistant coach di Bogdan Tanjevic e responsabile delle squadre giovanili della Pallacanestro Trieste Stefanel. Nella stagione 1999-2000 è stato capo allenatore alla Snaidero Udine, conquistando la promozione in serie A. L'anno successivo, sempre alla guida dei friulani, ottiene il settimo posto centrando i playoff. Nella stagione 2001–02 il passaggio a una delle più prestigiose società italiane, la Fortitudo Bologna, dove resta per due stagioni con una finale scudetto, persa contro la Benetton Treviso. Nella stagione 2003–04, dopo una breve parentesi alla guida della Sicilia Messina, allena in Belgio, a Ostenda. Nel prossimo campionato guiderà Teramo. Boniciolli è stato anche assistente nella Nazionale italiana dal 1996 al 2001, conquistando il titolo Europeo nel '99, e allenatore della Nazionale cadetti dal 1996 al 1999.

CANDIDATURE *Il noto allenatore di basket commenta la corsa alle primarie*

L'altro Boniciolli: «La sfida più giusta»

«Le risorse di mio padre? Esperienza e capacità manageriale»

«Sono contento che mio padre affronti la sfida delle primarie. Sento che lo fa nel modo giusto, con spirito di competizione».

Parola di uno che di sfide se ne intende. Per professione ne affronta una ogni domenica. Matteo Boniciolli, figlio di Claudio, è da anni uno dei più apprezzati allenatori di basket italiani. Non ha mai limitato il proprio orizzonte al muro di una palestra: rompe uno dei pochi tabù che sopravvivono nello sport e di politica parla, eccome.

La prima reazione alla notizia della discesa in campo di Claudio Boniciolli.

Contentezza. Sono contento che gli sia stata offerta questa occasione di mettere a disposizione della città il prodotto delle esperienze lavorative che ha accumulato in tutti questi anni. E sono contento che lui abbia accettato.

Le primarie ricordano un po' una gara sportiva: alla fine solo uno passerà il turno.

Ma le primarie sono anche il modo più civile e corretto per scegliere un candidato. Se questo è il sistema che è stato adottato dal centrosinistra a livello nazionale non vedo perché non debba venir impiegato anche nel contesto locale.

Quella che si gioca a Trieste è una partita a tre.

Ettore Rosato e Alessandro Metz sono persone degne e con alle spalle esperienze importanti. Quello che fa ben sperare è la linea che verrà seguita dopo le primarie: tutti si sono impegnati a remare nella stessa direzione e a condividere l'indicazione che emergerà. Chi si affermerà sa già che potrà contare anche sul bagaglio di esperienza degli altri.

Esperienze differenti...

Certo, e non vedo perché sorprendersi se c'è chi sta facendo alcuni distinguo tra le storie personali dei vari candidati. Rosato è innegabilmente vicino al mondo del sociale così come mio padre può far valere una notevole esperienza manageriale e di confronto con le istituzioni. L'importante è che ci sia unità nel programma. I problemi da affrontare a Trieste non mancano: il rilancio del Porto Vecchio, la Ferriera, il mondo del lavoro.

Il centrodestra ha indicato già da un pezzo il proprio uomo. Il sindaco Dipiazza punta al bis.

Non me la sento di esprimere un giudizio sull'attuale giunta comunale. In fondo, da sei anni per lavoro vivo lontano da Trieste. Sento che la gente si lamenta per i troppi cantieri ma quello, ammettiamolo, non è un problema di oggi. I cantieri venivano aperti anche sotto la giunta Illy...

Sport e politica sembrano mondi di sempre meno distanti.

Sarei ipocrita se sostenessi il contrario. Basta pensare alle traversie e al salvataggio del basket a Trieste: una vicenda che ha visto spegnersi una società che veniva identificata con una gestione legata al centrosinistra e il passaggio a un nuovo club più riconducibile al centrodestra. Una storia che ho seguito da osservatore esterno. Mi limito a pensare che il budget impiegato per disputare il campionato di B2 sarebbe stato sufficiente anche per una decorosa stagione in Legadue. Ma c'era la zavorra dei debiti precedenti.

ro.de.

A pochi giorni dal via libera al piano regolatore emergono le prime discordanze. La Cgil non c'era ma avrebbe votato «no»

Porto: prima il sì, ora le polemiche

Il sindaco di Muggia Gasperini: «Non è la mappa esatta. Indicazioni errate sull'ex Aquila»

Piano regolatore del porto, gli indirizzi «strategici» sullo sviluppo delle aree dello scalo sono state appena tratteggiate ed ecco che già iniziano i primi distinguo e le prime polemiche nonostante il documento sia stato votato all'unanimità.

Si è astenuto solo l'assessore regionale ai Trasporti **Lodovico Sonego** che, pur dando un giudizio «positivo» sull'impostazione e gli elementi di sviluppo ribadisce: «Mancano risposte immediate alla necessità di reperire altri spazi portuali e al bisogno di coniugare strettamente le previsioni con un adeguato programma di investimenti».

I sindacati presenti (Cisl e Uil con Rosario Gallitelli e Gianpiero Faniglulo) hanno votato «sì», assente la Cgil. Il segretario regionale della Filtrasporti **Angelo D'Adamo**,che è fuori città, ieri ha fatto sapere che se fosse stato al Comitato avrebbe votato no per la mancanza di risposte sulle priorità delle potenzialità del Porto e soprattutto sul futuro dei punti franchi.

Ma la bordata più clamorosa è giunta dal sindaco di Muggia, l'architetto **Lorenzo Gasperini**, presente e tra i voti favorevoli. Contesta le informazioni fornite alla stampa sugli indirizzi del nuovo piano: «Non contemplano le modifiche approvate quella stessa mattina, e proposte da me e da altri. In quella sede ho fatto più di una precisazione che sono state accolte, ma non ne vedo traccia».

In particolare, Gasperini si riferisce a due «poli» previsti nel territorio muggesano: quello industriale energetico e industriale ambientale, in area ex Aquila. Il «polo energetico» riguarderebbe nello l'area Seastok, con il contestato progetto per il deposito di Gpl: «Già due anni e mezzo fa si era deciso di modificare la dicitura, per esprimere ancora la contrarietà e il divieto, dettato dal nostro Prg, ad insediamenti energetici – spiega Gasperini -. L'Autorità portuale già quella volta aveva fatto

Lorenzo Gasperini

salvi i diritti della Seastok di costruire il deposito di Gpl, ma non si può già inserirlo in un piano regolatore. Quella parte del piano, come è stato concordato, sarà modificata. Di sicuro non può rimanere. La contrarietà è stata espressa da me, dalla Provincia e dal Comune di Trieste». In merito invece al «polo ambientale», previsto poco lontano, Gasperini precisa: «Dicevano che è una zona di depurazione per tutta la provincia, dove potevano giungere le navi. Ho fatto notare però che quel «polo» non è neanche sul mare. Aquilinia ha già sofferto tanto, e quell'area deve ospitare solo industria leggera e artigianato. È prevista l'isola ecologica per bonificare il nostro territorio, ma null'altro. Il Prg di Muggia è chiaro. E anche qui si sono concordate modifiche, che però non sono state pubblicate». Ma come è possibile, dunque, che sia stato diffuso un documento che, almeno nella mappa, non è concordato? «Comunque è un fatto grave – afferma Gasperini -. Quella mappa non è quella votata dal Comitato portuale. Capisco però che ci vuole tempo per apportare le modifiche decise. Ma bisogna stare attenti a quali notizie si danno su argomenti così importanti».

Una bordata alla quale l'Autorità portuale reagisce con stupore. Commenta il segretario generale Antonio Gurrieri: «Con il sindaco di Muggia ci siamo dati appuntamento tra oggi e domani proprio per apportare alcune correzioni al documento che spiega i titoli della mappa». Una denuncia che pone interrogativi proprio perchè Gasperini è un tecnico, un architetto, in grado di leggere a fondo le carte meglio di tanti altri. Quella pubblicata era un'altra carta? «La mappa presentata in conferenza stampa e pubblicata sul giornale – continua Gurrieri – è quella votata e i titoli sono corretti. Solo che c'è un documento esplicativo dei titoli che deve recepire le modifiche emerse nel corso della discussione. Tutto qua. Ma eravamo già d'accordo». Una tempesta in un bicchier d'acqua? «Probabilmente — conclude il segretario generale – c'è stato un fraintendimento».

s. re.

Alessandro Pinto, 38 anni, produttore multimediale

Il mago dei video a tre dimensioni che piace anche alla Walt Disney

Alessandro Pinto, 38 anni, produttore multimediale e mago dei video, per vocazione lavora in modo certosino e persistente alla ricerca di metodi e mezzi d'espressione capaci di coinvolgere una persona «a livelli alti». Complicato? No davvero, visto che l'uomo d'oggi è circondato da una multimedialità per certi versi ancora tutta da decifrare, soprattutto da sfruttare e migliorare.

Tutto, per Alessandro Pinto, è accaduto nel giro di un paio di decadi a velocità supersonica: dal televisore in bianco e nero, con una spinta formidabile, siamo passati al personale computer, ai cd rom, al Dvd. «Non vorrei essere frainteso o sembrare pretenzioso - dice -: il mio lavoro è soprattutto passione. Quel che mi interessa è tentare di superare a livello di fruizione la bidimensionalità a favore di un coinvolgimento sensoriale ed emotivo che permetta a chiunque di immergersi in un video. Vi sembra un concetto astratto? Eppure milioni di uomini di tutto il mondo vivono ormai quotidianamente in stretta simbiosi con uno schermo. Possa piacere o meno, la società intera deve fare i conti con software, terminali, programmi». Attraverso miliardi di «finestre luminose», sostiene Pinto, installate ormai nella maggior parte degli edifici del pianeta, gli uomini vengono a contatto con la nuova «porta di percezione» che ha già rivoluzionato la nostra vita più profondamente di quel che si possa intuire.

L'interesse per l'espressione multimediale - afferma Pinto, che ha vissuto in prima persona l' accelerazione che dal semplice video ha portato al Dvd attraverso il cd rom - è qualcosa con cui «ho dovuto fare i conti sin da ragazzo». «Il mio sogno d'adolescente - continua - era di lavorare nel mondo della produzione televisiva. Per questo, appena quindicenne, non ho esitato a girare l'Italia e non solo per poter approfondire questi temi, partecipando a convegni, incontri e seminari organizzati dai colossi della produzione multimediale. Restrizioni da parte dei miei genitori? Diciamo che si sono rassegnati presto al mio girovagare».

Conclusi gli studi superiori, Pinto si trasferisce nel 1989 a Bologna dove inizia a lavorare in un piccolo studio del settore. «I colleghi di "Movie Movie" - racconta -, con i quali continuo a rimanere in contatto, sono per me una seconda famiglia. Assieme a loro ho consumato la mia gavetta facendo di tutto, passando da funzioni di assistente operatore a quelle di aiuto regista in diverse produzioni, molte delle quali confezionate per la Rai. Ho avuto la possibilità di contribuire a "Caro Diario" di Nanni Moretti realizzando assieme ai miei colleghi emiliani il back stage».

Film, documentari, demo tv e una collaborazione con Salvatores

Nel 1993 Pinto torna a Trieste: «Volevo intraprendere qualcosa di personale nella mia città». Così assieme a altri colleghi nasce Scenario, una casa di produzioni multimediale con sede in via Belpoggio. Dentro un anonimo edificio, uno studio di registrazione di proporzioni ragguardevoli e altrettanti studi e ambienti di lavoro d'avanguardia. «L'attività svolta a Scenario - riprende Pinto - viene impostata sulla produzione audiovisiva e multimediale ad ampio raggio. Siamo nel periodo di totale immersione nella produzione di cd rom quale nuovo supporto di comunicazione interattiva». Tra i tanti lavori portati a termine, menzione meritata per la campagna pubblicitaria impostata dallo studio su commissione del Comune per far conoscere il progetto Urban per fara rivivere una parte di Cittavecchia dopo secoli di degrado e depressione.

Sempre negli anni '90, Alessandro Pinto consegue due riconoscimenti statunitensi (Toolbook Interactive Awards e Finalist Award New York Festival) per un cd rom realizzato per la Illy caffè. Ma è nel 1998 che il protagonista di questa storia acquisisce una bellissima e fondamentale esperienza. «Ieri come oggi - spiega - il mio obiettivo è di rendere dinamico il video su cui lavoro, il più possibile interattivo, nel tentativo di impressionare sensi e emotività. Una sorta di immersione totale nel video, che sono riuscito a sfiorare nell'allestimento dello stand Croato per la partecipazione all'Expò di Lisbona del 1998. Assieme al regista Vinko Brezan ho avuto modo di realizzare un nuovo tipo di story board. Funzionava in questo modo: lo spettatore che entrava nello stand si trovava al centro di una proiezione che scorreva lungo uno schermo circolare, mentre sotto ai suoi piedi il pavimento trasparente permetteva all'acqua di scorrere. In un'atmosfera coinvolgente e integrale, il fruitore partecipava a una giornata di pesca, attraverso le diverse fasi che portavano il pesce dalle reti direttamente alla tavola del consumatore». Il lavoro di Pinto e Brezan viene particolarmente apprezzato dagli addetti ai lavori, tanto da interessare direttamente la Walt Disney Production.

Con l'avvento del terzo millennio, l'ennesima rivoluzione tecnologica porta all'avvento del Dvd. Una svolta alla quale il giovane professionista triestino, assieme a altri soci, reagisce creando Pianeta Zero, impegnandosi specificatamente per il settore home video. Che, in spiccioli, significa produzione di film, telefilm, documentari, demo televisivi, cartoni animati, musica. I committenti? Sono case storiche italiane come Medusa, l'Istituto Luce, ma anche grosse major come la Universal o la Yamato Video. I riconoscimenti per Pinto e colleghi non mancano nemmeno in questo caso, per esempio con l'affermazione per la produzione del miglior Dvd italiano nel 2004 secondo la rivista «Film-Tv» con «Io non ho paura» di Gabriele Salvatores. «Ma è proprio necessario citare premi e riconoscimenti? - si schermisce - Non vorrei che la gente mi prendesse per un fanfarone. A me interessa solo fare, niente altro».

Maurizio Lozei

Alessandro Pinto: nel suo curriculum un video con Nanni Moretti. (Lasorte)

IN BREVE

Interrogazione di Porro (An)

«Giardino pubblico poco raccomandabile: serve più vigilanza»

Troppo degrado al Giardino Pubblico: il consigliere comunale di An, Salvatore Porro, chiede più vigilanza. È quanto emerge da un'interrogazione che l'esponente del cehtrodestra ha inviato al sindaco Dipiazza e all'assessore alla vigilanza, Sluga. In particolare Porro mette in evidenza lo stato di degrado del giardino pubblico per «comportamenti incivili di persone che vi bivaccano, poco raccomandabili drogate o alcolizzate». Porro chiede perciò la possibilità di assumere più personale per la vigilanza e di istituire un servizio di pattugliamento quotidiano.

Canciani (Rc): «L'Alcatel è il simbolo del precariato»

Troppi precari: Rifondazione appoggia le rivendicazioni dei metalmeccanici. «L'indicazione che proviene dall'ultimo sciopero è chiara – scrive una nota del consigliere Igor Canciani – la scelta è stata di protestare di fronte all'Alcatel perchè è un'azienda simbolo dello smodato utilizzo di personale precario». Su 380 lavoratori ben 160 sono precari. «La legge regionale sul lavoro – insiste Canciani – si propone di favorire la stabilità del lavoro riducendo le forme di precariato. Quale occasione migliore per confrontarsi con azienda, sindacato e lavoratori?».

Le Acli sugli immigrati: «Favorire l'integrazione»

«Per la pace non servono muri ma ponti: isolare gli immigrati regolari e moderati non è la maniera migliore per combattere il terrorismo, ma, al contrario, può favorirne la crescita». La presidenza provinciale delle Acli interviene nel dibattito sulla nomina della Consulta degli immigrati. «Integrare gli immigrati concedendo loro i diritti di cittadinanza basilari risulta l'unica strada per opporsi al fondamentalismo scellerato che vuole portare la morte e la distruzione nelle nostre città».

Revival con tanto di gara valida per il campionato provinciale e con partenza da Santa Barbara

Sfrecciano come siluri i «careti a baliniere»

Uno dei concorrenti in gara per il campionato provinciale di «careti a baliniere», antico gioco un tempo molto popolare. (Foto Tommasini)

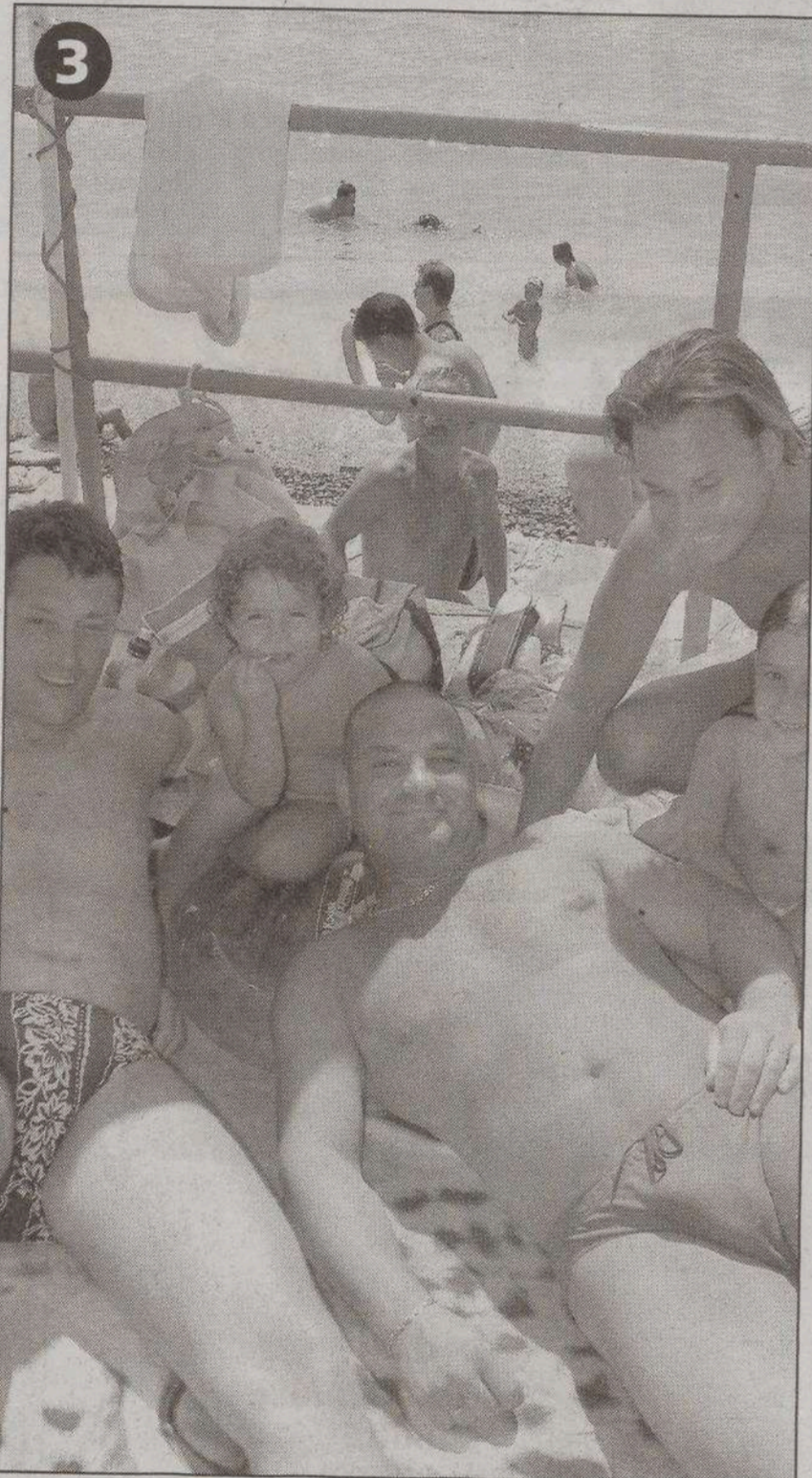
Una gara di «careti a baliniere» come accadeva trent'anni fa su alcune strade di periferia della città. A proporre questo «revival» che fa riemergere gesta eroiche di «bobe» di un tempo è stato Il Club con la collaborazione delle Compagnie carnevalesche di Muggia. La gara che si è svolta ieri pomeriggio (per evitare per quanto possibile la canicola estiva) e che ha richiamato un gran pubblico si è svolta sul tracciato Santa Barbara-Muggia centro ed era valida per il campionato provinciale.

La manifestazione si è rivelata subito affollata alle iscrizioni che si sono protratte dalle 14.30 sino quasi alle 16, ora di inizio delle gare. Alle 16 c'è stata la partenza della manche di prova del tracciato. Alle 17 c'è stata la prima manche cronometrata, alle 18 la seconda, alle 19 la terza. In totale si sono presentare allo start oltre 35 persone, tra adulti e bambini, munite di careti anche super elaborati, accompagnati da un pubblico infuocato che ha fatto il tifo lungo tutto il percorso. Uno dopo l'altro i bolidi a baliniere si sono lanciati sul percorso con a bordo i piloti attrezzati di tutto punto (non certo come accadeva un tempo) compresi guanti, casco e paracolpi. Ecco la classifica. Categoria senior: primo Giovanni Ierman, secondo Adriano Gall e terzo Marino Colautti. Categoria junior: primo Luca Colautti, secondo Marco Novello terzo Marco Zubac.

La domenica dei triestini

Continua l'ondata di caldo e migliaia di persone si sono riversate sulla riviera

Afa da record, assalto a Barcola

Caccia a un po' di refrigerio in pineta. Lo show di due delfini

1. Un pranzo in famiglia all'ombra di un albero a Barcola.
2. Per i giovani i Topolini rappresenta sempre una meta irrinunciabile..
3. Adulti e bambini in posa prima di un altro tuffo.
4. Un'accanita partita a carte tra un gruppo di amici.
5. Sdraio, asciugamani, crema abbronzante e il sorriso di due ragazze.
6. Delfini al largo di Barcola. Li ha fotografati dalla sua barca Riccardo Cavazzon.
7. La spiaggia della felicità si può trovare anche a pochi chilometri da casa.

(Fotoservizio di Claudio Tommasini)

La caserma della Polstrada

Rispondo alla segnalazione comparsa su «Il Piccolo» di martedì 28 giugno in cui il signor Siniscalchi, pur senza conoscere il progetto per la nuova caserma della Polstrada alla «Maddalena», suggerisce alcune piuttosto perentorie limitazioni. Ho detto «senza conoscere il progetto» sia per esplicita ammissione del reclamante, sia perché, in effetti, il progetto non è stato ancora concepito. Al momento si è solo decisa l'ubicazione, cercando un compromesso tra le aree disponibili e le esigenze della Polstrada. Ciò premesso, il signor Siniscalchi ritiene necessario (riassumo in estrema sintesi): il recupero degli edifici esistenti; la nuova edificazione non dovrà superare in altezza la preesistente; nessuna riduzione delle aree verdi; l'esecuzione di un giardino pubblico; parcheggi gratuiti a servizio dei residenti.

Mi si permettano alcune considerazioni. Cominciamo dall'ultima richiesta, quella dei parcheggi. È molto comune che gli abitanti di qualche zona o rione cittadino chiedano che i parcheggi pubblici presenti siano «riservati» ai residenti. A chi non piacerebbe avere un parcheggio «riservato» sotto casa? È mia opinione che vie e piazze siano spazi pubblici, di tutti i cittadini, residenti o meno. Non condivido affatto questo tipo di richieste che, se portate all'eccesso, ci porterebbero a reintrodurre il «pedaggio». Sostanzialmente riportandoci al Medioevo. Riconosco poi senz'altro che la cosa pubblica è patrimonio di tutti i cittadini e quindi ciascuno ha pieno diritto di esternare il suo pensiero sulla trasformazione del territorio, anche se, non dobbiamo scordarcelo, a ciò abbiamo delegato sindaco, Giunta e Consiglio comunale. Se ogni intervento deve essere discusso ancor prima di essere stato solo delineato, rischiamo di rimanere assolutamente fermi.

Venendo al verde. Chi può non condividere l'idea di realizzare parchi pubblici? Il problema sorge poi quando si tratta di mantenerli. Un giardino, più d'ogni altra opera, richiede un costante impegno di manodopera, con i relativi costi. Poiché il budget comunale non è infinito, per mantenere i nuovi giardini dovremmo rinunciare a qualcos'altro. A cosa? Con questo non voglio assolutamente dire che il parco sarà distrutto. Anch'io auspico un suo recupero, osservo però che l'intervento «Polstrada» riguarda grosso modo il 10% dell'intervento complessivo, focalizzare l'attenzione solo su questa fase è limitativo. Valutiamo infine anche gli aspetti positivi. Un buon presidio delle forze dell'ordine, quale sarà offerto dalla Polstrada, non mi pare cosa da poco. Del resto gli abitanti del rione hanno già manifestato il loro gradimento.

Paolo Pocecco
direttore Area
Lavori pubblici
del Comune di Trieste

IL CASO

Il sovraffollamento delle celle non è il problema principale

Più rieducazione nelle carceri

È da molto che, con ipocrisia, come se si trattasse di un evento straordinario che coglie tutti impreparati, si parla del sovraffollamento delle carceri. Si sente dire che la Costituzione prescrive, per chi commette reati, la repressione delle libertà dell'individuo, da utilizzare come periodo di rieducazione, ma non l'annullamento della identità o della propria dignità, quindi essendo gli spazi ridotti e lacunosi, facendo una sorta di mal comune mezzo gaudio, si parla, come opera di magnanimità, di indulto e di amnistia. Ebbene le cose non stanno così, il sovraffollamento non è il problema maggiore. È il concetto di rieducazione che è scritto solo sulla sabbia. Se si parla di rieducazione, il punto di partenza deve essere che ci sia qualcuno da educare e, a prescindere dalle cause, deve esserci qualcuno che insegni ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.

Nelle carceri italiane è prevista e disposta la figura dell'educatore che con azioni, attività o semplici parole, dovrebbe aiutare la persona nella progettazione di un percorso individuale per reinserire l'individuo nella società. A Trieste o a Padova l'educatore può solo svolgere un lavoro amministrativo e burocratico. Allora mi domando che fine ha fatto la rieducazione? Quando viene promulgata una nuova legge, diventa per tutti una regola da rispettare, se si tratta di giustizia viene inserita nel codice penale. Non si capisce perché la giustizia applichi alla lettera la repressione e disattenda quella parte che consentirebbe al detenuto di dimostrare la propria riabilitazione, considerata un beneficio. Perché accade che dopo aver pagato il proprio debito, il detenuto trovi un posto di lavoro e debba attendere parecchi mesi prima che una commissione di giudici possa concedergli i famosi benefici? Se un datore di lavoro ha bisogno di una nuova forza lavorativa, perché non può avere la disponibilità immediata del detenuto? Perché il detenuto che ha seguito il percorso rieducativo richiestogli non ha la certezza di godere del beneficio?

Gerardo Deganutti
Casa di reclusione penale
di Padova

La rieducazione è uno dei problemi più sentiti nelle carceri.

Terrorismo: come reagire

Forse bastava accettare di avere paura. Forse sarebbe stato importante ammettere che non è vero che tutto continua come prima. Forse questo avrebbe impedito che si sparassero cinque colpi alla testa a un presunto sospetto, rivelatosi poi estraneo ai fatti.

Non c'è modo, dicono, di fermare un uomo che può essere un terrorista pronto a farsi esplodere se non puntando alla testa, meglio sarebbe dire se non lo si uccide subito. Che poi si possa rivelare un errore, diventa solo un incidente.

Allora risulta chiaro che invece è cambiato tutto. Proprio nel Paese in cui ai poliziotti veniva dato solo un manganello, un Paese dove venivano garantiti i diritti di una persona che si riteneva innocente sino a che non veniva provato il contrario. Non possimo far finta di controllare tutto, non possiamo continuare a pensarci forti e giusti solo perché ci sentiamo una cultura dominante che si crede in grado di imporre valori anche a coloro che non vogliono abbracciarli. Con la forza, senza che vengano scelti e maturati autonomamente, forti di una supponenza e arroganza che critichiamo solo negli altri.

Perché colpiscono i cittadini comuni e non i detentori del potere? Spesso sento la gente che si rivolge questa domanda. Come se fosse giustificato uccidere coloro che noi votiamo a rappresentarci?

Forse colpiscono noi perché siamo più facili da colpire, ma soprattutto perché, eleggendo democraticamente i nostri rappresentanti, siamo noi i responsabili delle azioni che i nostri governi intraprendono fuori dei nostri confini. Dobbiamo iniziare proprio da quei valori importanti che sono il rispetto della vita in generale, contrastando politiche che promuoveranno sempre di più questa spirale di violenza, difendendo il rispetto per il diverso da noi, evitando azioni che rischiano di farci sprofondare tutti in un medioevo senza rinascita.

Roberto Gomezel

Paolino, 50

Paolino ha 50 anni. Auguri da tutti i parenti e gli amici.

Maria, auguri

Nonna Maria compie 80 anni. Auguri dal marito, dai figli, nipoti e parenti.

Pericolo all'elettrodotto

Nel mese di marzo di quest'anno ho contattato il call-center dell'Enel per segnalare l'incombenza di procedere alla potatura di alcuni alberi poiché mi ero accorto che le fronde potevano, se mosse dal vento, interferire con il vicino elettrodotto.

Dopo alcuni giorni si sono puntualmente presentati i tecnici dell'azienda per effettuare un sopralluogo nella cui occasione, oltre a constatare quanto avevo riferito per telefono, hanno rilevato la necessità di intervenire su un pilone di cemento che, trovandosi sempre nel mio giardino, si stava progressivamente inclinando a causa del cedimento della base.

Successivamente ho ricevuto un'ulteriore visita nel corso della quale sono stati effettuati dei rilievi fotografici e in cui mi era stato promesso che a breve si sarebbe provveduto.

A tutt'oggi, nonostante qualche sollecito, tutto è rimasto nelle medesime condizioni di allora.

In conclusione vorrei ulteriormente esortare l'Enel a prendere le misure opportune o quantomeno a contattarmi dal momento che solo essa ha la competenza e le capacità necessarie per operare in questo caso.

Trattasi dopotutto di interventi che sono funzionali alla regolare ed efficiente erogazione del servizio nei riguardi di tutti i diversi utenti.

Renato Sponza

LA PROTESTA

La disavventura di un diportista rimasto in panne sulla barca

Soccorso e poi multato in mare

Il porticciolo del Villaggio del Pascatore. Brutta avventura per un diportista con il suo cane.

Provo a raccontarvi ciò che mi è successo il primo giorno di ferie. Finalmente dopo un anno ecco che arrivano le tanto desiderate ferie, e io ecco che con la mia piccola barchetta e soprattutto accompagnato da un bellissimo pastore tedesco di un anno, mi accingo a fare una traversata.

Villaggio del Pescatore, Isola dei Gabbiani o Puntasdobba per i triestini, tempo 15 minuti! Appena allontanatomi dal Villaggio del Pescatore dietro le famose «pedocere», ecco l'imprevisto: si rompe il motore. Butto l'ancora, non serve, il mare è troppo mosso, vedo il cane agitato, molto, vado a incastrarmi fra le pedocere, allora ecco l'idea! La guardia costiera. Prima chiamata, risposta con una, due, tre, quattro domande...

Poi mi passano Trieste, una, due, tre, quattro... ah sto andando sempre peggio, chiedo di fare più presto, soprattutto perché ho un cane lupo in barca. Attendo... 5, 10 minuti interminabili, richiamo! Ecco che il tono è più agitato (il mio... credo giustificato) mentre più duro l'interlocutore, vabbé, pazienza, in attesa che arrivino i nostri, mi ricordo di avere un motorino di 4 cavalli mai usato e quindi non sistemato sulla barca, poggiato sul fondo della barca; la faccenda si fa seria, non è facile poggiare un motore seppur piccolo mentre il cane è agitatissimo, la barca sbatte sulle pedocere, ma wow ce la faccio... e appena lo sistemo ecco che vedo arrivare i nostri, arrivano, molto formali, ma non capiscono la mia agitazione, mi lanciano una cima, danno uno strattone, mi rompono una bitta (gancio davanti della barca) e mi dicono di accendere il piccolo motore, io non ci riesco e dico che non l'ho mai usato (attenzione... questa frase serve per dopo), riusciamo a mettere in moto, mi dicono di andare. Ma? E se fra 50 metri mi si spegne? Chiedo di scortarmi solo 100 metri, soprattutto sono preoccupato per il cane, li vedo scocciati. Ok intanto mi chiedono documenti, assicurazione, patente nautica... ho tutto. Mi portano finalmente sul primo canale, e lì mi lasciano con una frase poco incoraggiante: «Dopo venga da noi a Monfalcone». Mi prendono il libretto di quel piccolo motorino e se ne vanno abbandonandomi su un ormeggio non mio dicendomi che loro non possono perdere (notare il termine) tempo ancora con me. Ok, non ho speranze, anche perché ci sono 30 gradi. E il cane sta male. Finalmente dopo un'ora riesco ad arrivare al vero ormeggio (non potevo lasciare la barca su un ormeggio non mio), sono in slip da bagno vado a Monfalcone alla Capitaneria.

Ed ecco la sorpresa: molto formali come prima... anzi di più... Mi redigono un verbale di euro 516 per mancata assicurazione del motorino (a me risultava che fino a 5 cavalli non serviva assicurarlo...) e sequestro del motorino. Io ho fatto subito notare che la mia buona fede è stata nel togliere dal fondo della barca un motorino (se avessi saputo, lo avrei tenuto nascosto in barca, e non sarebbe successo niente!). Risposta: a loro la benzina non la paga nessuno. Strano, se avessi chiamato un rimorchiatore mi sarebbe costato di più?

Gianfranco Marotta

50 ANNI FA

1 agosto 1955

• Un fornitore alimentare afferma, in questi giorni, che non pochi partenti per l'Australia lasciano conti insoluti presso diversi negozi della città. Tra questi inadempienti vi sono anche degli ex appartenenti alla P.C., nonostante abbiano percepito le spettanti liquidazioni. Non sarebbe bene, chiede, che l'autorità pubblicasse preventivamente i nominativi dei partenti?

• La prima unità militare, costruita nel dopoguerra dal Cantiere navale di Monfalcone, è stata presa in consegna ieri dall'amm. di squadra Corso Pecori Giraldi. Si tratta della motocannoniera «490», un prototipo di 150 tonn. di stazza.

• Si è tenuta all'Alberto Moderno di Pordenone l'assemblea della Lega calcistica della Venezia Giulia, con rappresentante 91 delle 138 società aventi diritto. Ai vari interventi hanno risposto il presidente Pangos e il fiduciario degli arbitri della zona, Mayer, il quale ha fatto presente che, durante la stagione, ben 13 arbitri sono stati aggrediti.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Concerti del lunedì

Oggi alle 20.30 in piazza Unità, terzo appuntamento con la 29.a edizione de «I Concerti del lunedì» della Civica orchestra di fiati «G. Verdi» - Città di Trieste, diretta da Fulcio Dose. In programma le «Variazioni fantastiche su un tema di Niccolò Paganini» di Barnes, le «Quattro versioni originali della ritirata notturna di Madrid» di Boccherini/Berio, «Granada» di Lara, oltre a musiche di Verdi e altri. Ingresso gratuito.

Mostra di Parma

Prosegue fino al 6 agosto la mostra di pittura di Michela Parma «Emozioni tropicali», allestita presso la sala esposizioni dell'Agenzia di informazioni e accoglienza turistica, sede di Muggia, via Roma 20, organizzata in collaborazione con l'associazione Fameia muiesana. Orario di visita: tutti i giorni 11/13.30 - 14.30/18.

Associazione ex deportati

La sede del comitato provinciale dell'Aned, via Rio Primario 1, rimarrà chiusa per tutto il mese si agosto. L'ufficio riaprirà venerdì 2 settembre.

Festa d'estate

Appuntamenti musicali in Riva Ottaviano Augosto: oggi el Mago de Umago, domani Lorenzo Pilat. Chioschi enogastronomici di carne, pesce e konopizza aperti dalle 18. Ingresso libero.

Tribunale del malato

Il Tribunale dei diritti del malato comunica che per il mese di agosto la sede di via Battisti 20 sarà aperta al pubblico esclusivamente il martedì dalle 17 alle 19.30. Resta a disposizione il servizio di segreteria telefonica al numero 040/362427 dove è possibile lasciare messaggi con eventuali recapiti per chi desidera essere ricontattato.

Quadri in trattoria

Alla Trattoria sociale di Contovello, sala incontri culturali, fino al 15 agosto, dalle 11 alle 22, escluso il martedì, è possibile vedere la mostra di pittura «La vita è un sogno» di Grazia Renier. La mostra, presentata dal critico Sergio Brossi, è organizzata dal Centro studi Niccolò Tommaseo in collaborazione con l'associazione «Storie dai longobars» di Artegna (Ud).

Attività equestri

Con la fine di luglio si sono sospese, per la pausa estiva, le attività equestri per i ragazzi e gli adulti disabili, organizzate dell'Aias, Associazione Onlus per l'indipendenza, l'autonomia e la sicurezza dei disabili. L'attività, risorse finanziarie permettendo, verrà ripresa a metà settembre. Chi è interessato può contattarci per ulteriori informazioni al numero telefonico 040/311222 il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17.

Ricomincia domani la rassegna d'agosto all'Orto lapidario

Musica e parole nei Musei di sera

Musei di sera al nastro di partenza. Giunta alla sua dodicesima edizione, da domani la manifestazione ripropone la formula delle aperture serali tutti i martedì e mercoledì di agosto, dalle 20 alle 24, alla scoperta di nuovi percorsi di visita e di svago fra i tesori storici e artistici della città nella sale del civico Museo di Storia ed arte, con in più un programma di concerti espressamente realizzato a cura della Casa della musica nell'affascinante cornice dell'Orto lapidario.

Si comincia dunque domani, alle 21, con un concerto dedicato ai grandi classici dell'America latina. Si esibisce il gruppo dei **Malecòn** con un concerto dal titolo «Todos Juntos». Composto da Piera Acone (voce), Roberto dei Rossi (chitarra) e Danilo Gallo (contrabasso), il gruppo è nato nel 2000 da un progetto di Piera Acone, e interpreta i grandi classici dell'America Latina degli Anni '30, '40 e '50: sonorità che provengono dall'Argentina, da Cuba, dal Paraguay, da Puerto Rico arricchite dagli arrangiamenti di Roberto Dei Rossi. Il repertorio è quello della rumba, del tango e della beguine.

Per le «Conversazioni con proiezioni» seguirà, alle 22.45, una conferenza di Michela Messina su **«Giuseppe Caprin editore e collezionista»**. Ricollegandosi alla mostra Mare d'Istria in svolgimento alla Sala Leonardo di Palazzo Gopcevic, viene presentata la figura di Giuseppe Caprin: storico, editore e intelligente collezionista.

Anche quest'anno, infine, è stato predisposto una spazio dedicato ai più piccoli: **«Vivere nelle fiabe del passato»**, è il titolo della nuova proposta, curata da Elena Caucci.

Riparte Musei di sera. Musica e cultura all'Orto lapidario.

Sindacato pensionati

Chiusura estiva delle sedi del distretto «Altipiano carsico» Lega di Roiano da oggi al 19 agosto; Lega di Opicina da oggi al 26 agosto; Lega di Santa Croce fino al 19 agosto; Lega di Aurisina dall'8 al 19 agosto.

PICCOLO ALBO

Ritrovato mazzo di chiavi alle ore 7.45 del 27/7/05 all'incrocio tra via Brigata Casale e via Grego. Per informazioni chiamare il numero 328/7383229.

Abbiamo smarrito in via Catullo o vicolo Ospedale militare o zone limitrofe, una gatta tigrata sui colori del nero, del rosso, del grigio e del beige, occhi verdi, di stazza grande. Se qualcuno l'avesse vista è pregato di rivolgersi al numero 040/51492. Grazie.

Smarrita gatta adulta, pelo lungo, di colore bianco-marrone-nero, il musetto diviso nettamente tra marrone e nero. Se qualcuno l'ha trovata telefoni al numero 040/213763. Si fa presente che l'animale soffre di malattia renale e che necessita di terapia medica giornaliera.

Associazione Panta rhei

L'Associazione Panta rhei ricorda che sono disponibili alcuni posti al viaggio in Grecia classica e Meteore. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597. E-mail: info@ascutpantarhei.org. Sito Internet: www.ascutpantarhei.org.

Malattia di Alzheimer

La segreteria dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer, via F. Severo 33, rimane chiusa dal 3 agosto per la pausa estiva. Riaprirà il 31 agosto con l'orario mercoledì e venerdì 10-12 (tel. 040/3498101).

Arte del legno

Prosegue fino al 7 agosto la mostra collettiva di scultori «Arte del legno», allestita presso la sala esposizioni dell'Agenzia di informazioni e accoglienza turistica, sede di Sistiana (Sistiana 56/b), in collaborazione con l'Associazione Cello & Music. Saranno presenti opere di scultori provenienti da Italia, Slovenia, Croazia, Austria, Ungheria, Slovacchia e Moldavia. Orario di visita: tutti i giorni 11/13 - 14.30/18.

Ufficio Federconsumatori

L'ufficio Federconsumatori di via Pondares 8, tel./fax. 040/773190 rimane chiuso per ferie fino all'8 agosto. Si riapre il 9 agosto con il consueto orario estivo: martedì e venerdì dalle 17 alle 19; inoltre, telefonicamente, per consulenze o appuntamenti lunedì dalle 10 alle 12.

Amici della lirica

L'associazione Amici della lirica sarà chiusa da oggi a lunedì 22 agosto. Riapertura martedì 23 agosto con l'orario martedì e giovedì, 10-12. Via Trento 15; tel. 040/369500. Ci saranno informazioni anche su prossimi programmi teatrali.

Corsi minisub per ragazzini

Il Circolo sommozzatori Trieste organizza durante i mesi estivi di luglio e agosto corsi di minisub per ragazzi/e dagli 8 ai 13 anni. Per informazioni telefonare allo 040/826576, dal lunedì al venerdì dalle 19 alle 20. Ultimi posti diponibili.

Associazione partigiani

La sede del comitato provinciale dell'Anpi, via F. Crispi 3, rimarrà chiusa per tutto il mese di agosto.

Centro diurno

Il centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Premiato al circolo Saturnia il decano dei canottieri

Riconoscimento al circolo canottieri Saturnia per Mario Sivitz, da ben 70 anni socio del sodalizio sportivo, atleta prima, e dirigente poi della Federazione canottaggio, da sempre impegnato a promuovere lo sport del remo. Il riconoscimento è stato consegnato del corso del recente Saturnale 2005 dal presidente del circolo nonché vicepresidente della Federcanottaggio nazionale Dario Crozzoli. Riconoscimenti anche ai soci iscritti da 30 (Basilio Catania, Riccardo Cesaratto, Fabio Di Bin, Fabio Siega, Giancarlo Carlovatti) e 50 anni (Livio Mazzaroli, Giuseppe Rovatti, Mario Zarattini). (Foto Giovannini)

Incontri e giochi itineranti per battere tutte le mafie

Passerà anche per Trieste in settembre la Carovana nazionale antimafie, che consiste in una serie di appuntamenti itineranti, volti a sensibilizzare la popolazione sul tema della lotta alle mafie con modalità di coinvolgimento diverse: dal momento di riflessione a quello di gioco, dal convegno allo spettacolo, dalla proiezione di film all'animazione per i più piccoli.

I coordinamenti regionali di Libera del Piemonte e della nostra regione, in occasione del recente passaggio a Trieste dello spettacolo itinerante del Circo Perlagraviz, si sono riuniti in assemblea stabilendo di promuovere, a partire proprio dallo spettacolo del Circo, un percorso di collaborazione in vista del prossimo 21 marzo 2006, a Torino, dove si celebrerà l'XI Giornata nazionale della memoria e dell'impegno nel ricordo di tutte le vittime di mafia. Il prossimo evento che vedrà i coordinamenti di Libera impegnati sarà appunto il passaggio in regione e a Trieste, nei prossimi mesi di settembre e ottobre, della Carovana nazionale antimafie promossa da Libera, Arci e Avviso pubblico in collaborazione con i sindacati Cgil, Cis, e Uil. e con il contributo di alcune fondazioni e istituti.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 11/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	arr.	10.20			9.50		9.50
	part.	10.30			10.00		10.00
PARENZO	arr.		10.20	11.00	11.00		
	part.		10.35	11.15	11.15		
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.45	11.10	11.15
	part.		11.20			11.25	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.00	12.05
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	16.30	17.20	16.30	16.30	17.20	17.20
PARENZO	arr.		17.50	17.00	17.00		
	part.		18.05	17.15	17.15		
PIRANO	arr.	17.45			18.15		18.35
	part.	17.55			18.25		18.45
LIGNANO	arr.	18.50		18.50		19.05	
	part.	19.05		19.05		19.20	
GRADO	arr.		19.15		19.05		19.25
	part.		19.25		19.15		19.35
TRIESTE	arr.	20.10	20.20	20.10	20.10	20.30	20.30

Sosta programmata LUNEDÌ

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € **4,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **5,75;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1,75.**

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **0,60;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,60.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **20,20;** Trieste-Monfalcone € **23,05;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,65.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **31,70;** Trieste-Monfalcone € **51,90;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **20,20.**

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € **2,90;** corsa andata-ritorno € **5,40;** biciclette € **0,60;** abbonamento nominativo 10 corse € **9,20;** abbonamento nominativo 50 corse € **22,20.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 Ma GIORGIOS da Nouadhibou a AFS; ore 6 Pa MSC MICHELE da Venezia a molo VII; ore 8 It SIDER PONZA da Carrara a AFS; ore 8 Tu UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 8 It SOTTOMARINA da Capodistria a Italcem.; ore 11 Tu ULUSOY 1 da Cesme a orm. 47; ore 15 Gr PANAGIA ARMATA da Batumi a Siot; ore 16 Tr UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 17 Eg EGYPTIAN PRIDE da Alessandria a orm. 36; ore 19 Mt GRECIA da Durazzo a orm. 15.

PARTENZE
Ore 14 It SOTTOMARINA da Italcem. a Capodistria; ore 18 Gb SCAN HANSA da Safa a Aden; ore 19 Tu UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 19 Pa MSC MICHELE da molo VII a Ravenna; ore 21 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme; ore 23 Tr UND HAYRI EKINCI da orm. 39 a Ambarli.

ELARGIZIONI

— In memoria di Rino Coloni nell'anniv. (1/8) dalla moglie 25, dal fratello Remigio e nuora Nidia 15 pro Aism.
— In memoria di A.A.G. da Nidia e Remigio 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Roberto Papazzoni nel VI anniv. (1/8) dai genitori 50 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Giulia Stogaus da mamma e papà 50 pro Fond. Lucheta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; dalle zie Vida e Ernesta 50 pro Agmen.
— In memoria di Olga e Dante Turchesi per i compleanni (1-24/8) dalla figlia Elda 50 pro Airc.
— In memoria di Vittorio Volpi nel II anniv. (1/8) dalla moglie 25 pro Istituto Rittmeyer, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Castro ved. Zazzara dalla fam. Zazzara 500 pro Comunità di S. Egidio (Colautti-Pascucci), 500 pro Ass. «I Girasoli»; da Clara e Saverio Benci 30, dai dipendenti Harpo 240 pro Ass. «I Girasoli».
— In memoria di Augusta Cavalli dai colleghi dell'U. B. Rami Vari persone del Lloyd Adriatico della figlia Serena 90 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Chelam-Gherdol da Laura, Bianca, Magda, Silvia, Nerina, Tina 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Rosamaria Colonna Mazzaroli da Stelio Colonna e famiglia 40 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Laura Cominotti Cescutti da Daniela e Lucio Steffè 40 pro Airc.
— In memoria di Elisabetta e Libero Costantin dalla figlia Ambra 50 pro Astad, 50 pro gatti di Cociani.
— In memoria di Bruna Deodato da Mery e Paola 40 pro Centro tumori Lovenati.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* *(* con scalo Grignano-Miramare)*

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 *(* con scalo Grignano-Miramare)*

TARIFFE **(i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)**

Corsa singola	€ 4,50
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,90
Abbonamento a 10 corse	€ 27,25
Abbonamento a 50 corse	€ 54,45

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,75;** Trieste-Grignano € **2,90;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,15.**

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,60;** Trieste-Grignano € **0,60;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,60.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,65;** Trieste-Grignano € **10,40;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,65.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **22,20;** Trieste-Grignano € **25,35;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **22,20.**

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.
** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

FARMACIE

Dall'1 al 6 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

CULTURA & SPETTACOLI

Trieste: un set ideale per fiction televisive e film da grande schermo. Sopra, Violante Placido, che sarà una delle protagoniste de «Il giorno + bello», debutto alla regia di un lungometraggio di Massimo Cappelli, le cui riprese inizieranno a ottobre in città. A destra, lo scrittore tedesco Veit Heinichen, che da parecchi anni si è trasferito a vivere in una casa sulla Costiera.

CINEMA *Sono sempre più numerose le troupe che realizzano film tra piazza Unità e il Carso*

Trieste, una Cinecittà in riva al mare

I tedeschi della Trebitsch iniziano a girare due fiction dai libri di Veit Heinichen

TRIESTE La notizia è di qualche giorno fa: in un sondaggio effettuato dalla rivista «Marketing&Tv» tra gli appassionati di fiction, il Molo Audace e Piazza Unità d'Italia si sono classificati al sesto posto come location ideale nella quale ambientare scene con protagoniste donne eroiche e tormentate. Detto così, il risultato può sembrare curioso, ma il dato importante da leggere tra le righe del sondaggio è che lo skyline triestino è non solo conosciuto, ma anche apprezzato dagli spettatori di tutta Italia. Il pubblico, insomma, ha cominciato a considerare la città come un valore aggiunto per film e fiction (grazie anche alle decine di opere girate sul territorio negli ultimi anni) e gli addetti ai lavori a ritenerla estremamente espressiva, ben organizzata e professionalmente qualificata. Non a caso, nei prossimi mesi arriverà in Regione un'altra ondata di importanti progetti cinematografici.

I primi a sbarcare a Trieste (in città già da oggi per stabilire le location definitive) sono i tedeschi della casa di produzione Trebitsch che gireranno, per il primo canale tedesco Ard e l'austriaco Orf, una fiction in due puntate tratta dai romanzi «I morti del Carso» e «A ciascuno la sua morte» (in uscita a ottobre sempre per i tipi di e/o) dello scrittore Veit Heinichen. Le riprese vere e proprie cominceranno il 13 settembre e dureranno undici settimane. «Quella di Katharina Trebitsch è una produzione serissima e molto prestigiosa», assicura lo scrittore, che non ha firmato la sceneggiatura ma fa da consulente al progetto. «Ho visto alcune riprese di prova e sono entusiasta: la città verrà fuori in tutta la sua forza e bellezza. La troupe è, naturalmente, tedesca, e questo è un vantaggio: chi arriva da fuori ha uno sguardo fresco su Trieste, coglie lo splendore dell'architettura ma, magari, viene anche colpito dagli episodi curiosi che vede per strada e ai quali la gente del posto non fa più caso».

L'attrice Maya Sansa.

La Trieste che esporteremo oltralpe con la fiction, insomma, sarà quella contemporanea, complessa e multiculturale dei romanzi di Heinichen, gialli storico-sociali nei quali la città non è sfondo dei fatti, ma protagonista. Oltre ai luoghi tradizionali come Piazza Unità e il Caffè Tommaseo, la macchina da presa immortalerà la stazione marittima (set della Questura dove opera il protagonista, il vicequestore Proteo Laurenti), le cave di Aurisina, il Porto Vecchio, il centro storico di Muggia, Duino, Villa Gallici a Tricesimo e il paesino di Contovello, dove si dovrebbe girare anche l'esplosione di una casa (che, con ogni probabilità, verrà ricostruita in cartongesso).

Sempre Trieste, ma presa dal suo lato più giovane e spensierato, sarà la location della nuova commedia sentimentale di Massimo Cappelli, «Il giorno + bello», prodotto da Nuvola Film. Le riprese inizieranno il 10 ottobre, proseguiranno per quattro settimane e porteranno in città una delle nuove dive del cinema italiano, Violante Placido, e uno degli attori-rivelazione della scorsa stagione, Fabio Troiano, l'intenso Angelo del film di Davide Ferrario «Dopo mezzanotte». I due interpretano una coppia impegnata nei preparativi del matrimonio che la sera, come il resto dei giovani triestini, si lancia nel tourbillon di bar e discoteche: tra le location certe, l'Audace, il Caffè San Marco e l'Etnoblog, dove verrà girato il cameo sensuale di Luce Caponegro, meglio conosciuta come Selen, ex pornodiva, che nel film tenterà pericolosamente il protagonista.

A dicembre, infine, arriverà in regione la troupe di «Riparo», il nuovo film di Marco S. Piccioni, già regista dell'apprezzato «Quello che cerchi». La storia, sulla carta, è davvero interessante: parla dell'amore tra due donne (probabilmente, e c'è davvero da incrociare le dita, Maya Sansa e Sandra Ceccarelli), tra le quali si insinuerà la presenza destabilizzante di un giovane albanese. Le riprese dureranno cinque settimane e saranno interamente realizzate tra Udine e Pordenone.

Ma perché Trieste e il Friuli Venezia Giulia sono una location tanto richiesta? Parte del merito va al lavoro della Friuli Venezia Giulia Film Commission, che dal 2000 catalizza le produzioni sul territorio, offre maestranze locali di alto livello e, cosa non trascurabile per chi deve passare settimane e settimane lontano da casa, prepara per le produzioni un ambiente accogliente anche dal punto di vista umano. Altro incentivo interessante per chi gira un film è certamente il fondo speciale, il Film Fund, messo a disposizione dalla Regione per le produzioni che decidono di effettuare le riprese sul territorio. «Tutti i progetti dei prossimi mesi si avvalgono del fondo - precisa Federico Poillucci, presidente della Film Commission -. Alla fiction tedesca tratta dai romanzi di Veit Heinichen sono andati centoventimila euro, al film di Cappelli ventimila e a quello di Puccioni cinquantamila».

Infine, e forse si tratta del motivo più profondo, le produzioni scelgono questa regione perché è ancora un territorio poco visto, poco sfruttato, capace di incubare sentimenti e storie in modo ancora originale. E Trieste, dice chi è venuto a girare in città, possiede molte anime, unisce l'incanto del mare alle possibilità narrative offerte dall'essere terra di confine. Tanto che, rivela Poillucci, c'è già un grande regista internazionale che ha preso contatti con la Film Commission per girare il suo prossimo film in città: Peter Del Monte. Forse, ha una donna tormentata da raccontare nel cassetto, e vuole farla passeggiare nervosamente sullo sfondo di Piazza Unità...

Virginia Maestro

FESTIVAL *Mercoledì «LagunaMovies» rende omaggio a Grado a uno dei più amati disegnatori italiani*

Altan: io, Pimpa e il fascino sottile del grande schermo

«Da ragazzo ero un divoratore di film, oggi tengo il passo con quello che arriva in tv»

GRADO Il manto inconfondibile a pois rossi e bianchi, le orecchie svolazzanti, la lingua sfiatata, penzoloni, i grandi occhi sognanti: ha compiuto trent'anni, la Pimpa, ma nessuno si sognerebbe mai di consigliarle un ritocco estetico, un piccolo lifting, qualche miracoloso maquillage in grado di arrestare il corso del tempo.

La Pimpa, ormai, è un' istituzione. «Eppure, in questi trent'anni è cambiata - confessa il "papà" di Pimpa, il cartoonist Francesco Tullio Altan -. Mio malgrado, o quasi senza che me ne accorgessi, la matita ha sfumato impercettibilmente alcuni tratti, ne ha evidenziati degli altri, ha restituito le storie e le avventure al contesto del nostro tempo. E quando riprendo in mano le strisce di trenta, venti, dieci anni fa, tutti questi cambiamenti saltano all'occhio, come se stessi sfogliando le foto di famiglia. E con Pimpa sono cambiati tutti gli amici intorno, a cominciare naturalmente da Armando».

L'unico bipede umano nel coloratissimo circo di Pimpa...

«L'unico che conservi un rapporto di continuità e familiarità: com'è naturale, visto che la Pimpa è nata quando mia figlia Chicca aveva due anni, e desiderava un cagnolino. Così mi sono inventato questa cucciola, e le ho messo vicino Armando: il suo amico, ma anche un po' suo padre. Un rapporto che ci assomigliava, insomma, che parlava di noi...».

Mercoledì, a Grado, «Lagunamovies» festeggerà i primi trent'anni di Pimpa. Il suo personaggio, intanto, continua a vincere molti premi nei concorsi riservati al cinema d'animazione...

Il disegnatore Francesco Tullio Altan, che vive ad Aquileia.

«L'ultimo è dell'anno scorso, a Positano, in occasione del festival "Cartoons on the bay", con il mediometraggio "Una giornata speciale", lo stesso che sarà presentato anche a Grado. Intanto abbiamo appena terminato un nuovo cd rom interattivo, "Arriva la Pimpa", una collezione di giochi in uscita a Natale».

«Una giornata speciale» è anche la sua prima regia di Pimpa, prima si era affidato a D'Alò e Cavandoli...

«Due grandi maestri. Con una differenza significativa: Cavandoli è anche un disegnatore, quindi ha sempre una sensibilità finissima per ogni dettaglio del personaggio».

Non è un caso che «Lagunamovies» abbia scelto questa dedica in omaggio a Pimpa e in suo onore: con il cinema lei ha spesso intrecciato il suo impegno professionale...

«Ho cominciato a interessarmi di cinema per merito di Gianni Amico, il regista che mi ha coinvolto, nel 1983, per la sceneggiatura del film "Io con te non ci sto più". Poi, sempre sul versante della sceneggiatura, è arrivato il film con Staino, "Non chiamarmi Omar", e quasi contemporaneamente la trasposizione cinematografica del mio personaggio a fumetti Ada, diretta da Gèrard Zingg. L'episodio più recente si chiama "Ponte di Pieris", è un cortometraggio diretto da un giovane regista, Stefano Missio, tratto dalla sceneggiatura che avevo scritto per un fumetto. Nonostante queste esperienze, però, continuo a pensare che la scneggiatura sia un mestiere che mi doverte, ma non mi appartiene».

Perché?

«I ritmi del cinema sono obbligati, a differenza dei tempi della lettura che sono decisamente più personali. Le battute, di conseguenza, i dialoghi e la sceneggiatura ne risentono. La battuta di un fumetto può trattenere il suo ricordo, al cinema ogni frase va costruita e inserita in un contesto. Spesso prendo a esempio tre parola che sono rimaste nella storia del cinema, "Nessuno è perfetto", dall'intramontabile successo di Wilder, "A qualcuno piace caldo". Battuta inossidabile, ma solo perchè la sceneggiatura e la regia avevano saputo portarla a destinazione...».

Altan e il cinema; rapporto assiduo?

«Rapporto piuttosto diradato. Da ragazzo ero un grande divoratore di cinema. Oggi tengo il passo con quello che arriva in Tv. Pensare che ricordo perfettamente la mia prima volta davanti al grande schermo: avevo sei anni, ero con la mia famiglia a S. Vito al Tagliamento. Il mio battesimo cinematografico ha il volto intenso di Errol Flynn, protagonista di «Obiettivo, Burma!», il film di Raoul Walsh ambientato nella seconda guerra mondiale".

Valeria Donelli

DOMANI «SERATA GIRALDI»

Con la proiezione del film più celebre di Franco Giraldi, «La giacca verde» (1979, dal racconto di Mario Soldati, con Senta Berger, Jean Pierre Cassel e Renzo Montagnani), nella nuova ristampa prodotta per l'occasione, s'inaugura domani a Grado l'edizione 2005 di «LagunaMovies», ideato da Volpe&Sain Communication, promossa dall'Aiat di Grado, Aquileia e Palmanova, con il Comune di Grado, la Regione Friuli-Venezia Giulia e la Git.

Il progetto si apre con la prima tappa del percorso «Franco Giraldi. Uno sguardo di frontiera», per ritrovare il film «La giacca verde», del quale era rimasto un negativo presso la Cineteca Nazionale e che «LagunaMovies» ha deciso di ristampare, per donarlo alla Cineteca regionale del Friuli-Venezia Giulia. La proiezione sarà preceduta da un incontro con il regista Giraldi e con lo scrittore e regista Giorgio Pressburger, intervistati dal direttore artistico di «LagunaMovies», Sergio Naitza.

«LagunaMovies 2005» prosegue mercoledì con «Pimpa sull' isola d'oro», serata in omaggio ai primi trent'anni della Pimpa di Francesco Tullio Altan, presente l'autore. In programma una serata di proiezioni che attinge al vastissimo cine-repertorio del cartoon, nelle produzioni firmate da Rai Fiction-Quipos. In scaletta anche il mediometraggio «Una giornata speciale», pluripremiato dalla critica del settore.

La Pimpa, uno dei personaggi più amati dai bambini.

MUSICA *L'artista ungherese inaugurerà la stagione al Rossetti il 21 novembre con un programma dedicato a Beethoven*

La Sdc apre con il pianoforte di Schiff

In calendario anche la violinista Fischer, il Quartetto Kuss e gli archi Artemis

Alcuni protagonisti del calendario messo asieme dalla Società dei concerti per il nuovo anno musicale. Da sinistra, la violinista Victoria Mullova, il quartetto tedesco Kuss e la violinista tedesca Julia Fischer.

TRIESTE La stagione non è proprio alle porte, il tesseramento partirà appena a metà ottobre, ma il cartellone della Società dei Concerti di Trieste è già stato comunicato nei dettagli all'assemblea dei soci.

Dopo la consueta relazione sulla stagione trascorsa ed il consuntivo finanziario, è stato sciorinato il calendario delle manifestazioni 2005-2006. Sono previste dodici serate al Politeama Rossetti, tutte rigorosamente di lunedì, inizio alle 20.30.

Le regole del sodalizio triestino sono elementari ma ferree e proprio alla loro osservanza si devono le funzioni e la puntualità da orologeria svizzera, inalterate da settantaquattro edizioni. Quasi inamovibili anche le quote d'abbonamento, solo un minimo ritocco per tenere testa agli aumenti, da una massimo di 260 euro per la poltrona di platea alla quota minima di 50 euro predisposta per studenti.

La Società si propone di colmare i pochi posti rimasti vacanti dalla passata stagione e ai più solerti nel sottoscrivere l'abbonamento (al Ticket Point di Corso Italia) verrà fatto omaggio di un Compact con l'ultimo concerto della scorsa stagione, quello con l'Orchestra del Festival Michelangeli diretta da Agostino Orizio e con la partecipazione del pianista Alexander Romanowsky.

A inaugurare la stagione è stato convocato uno dei massimi pianisti del nostro tempo, l'ungherese Andras Schiff che il 21 novembre si soffermerà esclusivamente su Beethoven proponendone quattro Sonate. Il lunedì successivo scenderà in campo la violinista ventenne Julia Fischer, considerata un fenomeno non solo nel suo Paese, la Germania, esibendosi in un programma di Duo assieme al pianista Oliver Schnyder.

Il 12 dicembre tornerà il Quartetto Kuss, la formazione tedesca che prende il nome dalla violinista Jana Kuss e qui già calorosamente applaudita l'anno scorso. I primi ospiti del nuovo anno (al 16 gennaio) saranno i giovanissimi componenti del Quartetto Casals, formazione spagnola rivelatasi come una delle più liete sorprese del nuovo millennio.

Il pianista genovese Andrea Bacchetti (23 gennaio) proporrà Bach, Debussy e Chopin, il Duo viòlino e pianoforte composto dai concittadini Federico e Franco Agostini si esibirà il 13 febbraio, mentre la serata del 20 sarà riservata al duo vincitore dell'ultimo «Premio Trio di Trieste», il duo viola e pianoforte Giun-Haruka.

All'ultimo lunedì di febbraio è annunciato il ritorno del grande pianista russo Mikhail Pletnev, cui seguirà il più volte apprezzato Quartetto d'archi Artemis. Sia per i programmi, sia per le entusiasmanti personalità interpretative, attraggono le ultime serate (13, 20 e 27 marzo): tutto Brahms con Pietro De Maria al pianoforte, Enrico Dindo al violoncello ed Alessandro Carbonare al clarinetto. Poi Trii di Schubert e Ravel con Katia Labéque, Victoria Mullova e Gautier Capuçon ed infine tutto Beethoven con il violinista Ilya Gringolts, vincitore a sedici anni del Premio Paganini assecondato dal pianista Aleksandar Madzar.

Claudio Gherbitz

RASSEGNA *A «Onde Mediterranee»*

Cristina Donà note raffinate

MONFALCONE Sale sul palco vestita di un semplice completo nero. E, chitarra alla mano, attacca subito con le atmosfere torbide e ossessive di «Nido». Non ha bisogno di presentazioni nè di introduzioni, Cristina Donà, una delle voci più importanti del panorama musicale italiano contemporaneo. Capace di passare delle sonorità inquietanti, con colpi che sembrano quasi rumori di pistola, del primo brano in programma, alle atmosfere più rilassate di «Volevo essere altrove». C'è, a dire il vero, un certo filo che lega i brani scelti per il concerto di Monfalcone, inserito nel calendario di Onde Mediterranee, ed è la volontà di fare, contro tutti gli ostacoli. Che siano quelli imposti dall'amore, oppure quelli dell'ambiente che ci circonda. Lo racconta lei stessa prima di attaccare con «Invisibile». Una canzone che parla appunto di amore.

«Potete ascoltarla chiudendo gli occhi - consiglia -. E' un brano che descrive la situazione di chi prova un grande amore, ma non riesce a comunicarlo. E si sente, agli occhi del suo amato, trasparente». E poi aggiunge «Trasparente però non stava bene nella musica. E quindi l'ho trasformato in "Invisibile"». E in questo brano in particolare la sua voce vola alto, trasformandosi, verso la fine, in una dolce litania.

Cristina Donà

C'è una grande comunicatività di Cristina con il suo pubblico. D'altra parte lo aveva dichiarato lei stessa: non scrivo canzoni per venderle, ma per comunicare. E a comunicare ci riesce benissimo. Appena entrata sul palco, concluso l'incipit di "Nido", passa a «L'ultima giornata di sole». Titolo pessimista? Per niente, anzi: come spiega la stessa cantante, è un invito «ad apprezzare tutto quello che si ha, anche quando non sembrano cose belle».

Un testo che Cristina canta metà in italiano e metà in inglese, come a voler sottolineare il fatto che ormai ha lasciato alle spalle la sua immagine di artista «per pochi», mantenendo però intatto il suo spirito.

Nel settembre del 2004 infatti Cristina ha fatto il suo ingresso nei mercati inglesi con l'album omonimo, che l'ha portata, per la promozione, in un lungo tour durato alcuni mesi. Lavoro appagante ma faticoso, come lei stessa ha raccontato. E perchè non pensare ad un altro viaggio, magari impossibile, magari fantastico?

Lo fa, ad esempio, in «In fondo al mare». «E' una canzone dedicata ai fondali mai scoperti - racconta - dove mi piacerebbe andare, un giorno». Ancora, quindi, l'idea di valicare barriere. E ancora, tante altre canzoni, a cominciare da quel «Truman Show» che porta un altro dei suoi temi più amati, il dire alle persone «attenzione! La tv si sta sostituendo alla vera vita», fino a quella che è considerata il suo capolavoro, «Goccia», che arriva alla fine del concerto.

Una delle caratteristiche principali di Cristina Donà è di aver sempre cercato il confronto, la collaborazione con altri musicisti. Ne ha incontrati alcuni di notevole levatura, a cominciare da Robert Wyatt, per continuare con Mauro Pagani, gli Afterhours, Davey Ray Moor dei Cousteau, Morgan dei Bluvertigo, fino ad approdare agli opening dei concerti di ben Harper e David Byrne.

E il fatto che abbia saputo mettere a buon frutto tali esperienze è evidente. Musica e parole sono un insieme raffinato ed elegante, mai in contrapposizione, ma sempre alla ricerca dell'immagine adatta per descrivere l'emozione vissuta nel comporre. Un'emozione che, a giudicare dagli applausi del folto pubblico presente, riesce a trasmettere senza fatica. Accanto a lei, sul palco monfalconese, i due musicisti Cristian Calcagnile e Stefano Carrara, ottimi supporti alla voce trasparente della Donà. A fare da introduzione al concerto, l'esibizione di due cantautrici emergenti, Francesca Luzzi e Lubjan. Che hanno saputo dimostrare di poter fare la loro strada.

Elena Orsi

Il cantautore a Spilimbergo ha presentato il nuovo album 30 anni dopo l'indimenticabile «Rimmel»

De Gregori, «pezzi» di rabbia e nostalgia

SPILIMBERGO «A pà», la canzone che Francesco De Gregori ha dedicato ormai già vent'anni fa a Pier Paolo Pasolini, ha aperto sabato sera l'unico appuntamento regionale del tour estivo del cantautore romano.

Il «Principe» ha potuto così ricordare l'intellettuale friulano, da lui stesso definito «il più grande poeta del Novecento» a Spilimbergo, all'interno del programma di Folkest 2005, non lontano dalla sua natia Casarsa.

«Buona sera a uno dei posti più belli, dove abbiamo suonato dall'inizio dell'estate» sono state le prime e in fondo quasi uniche parole, che l'ermetico artista ha dedicato alla numerosa platea presente nella suggestiva Piazza Duomo, rilanciando con uno «speriamo che la nostra musica sia all'altezza».

In gran forma, con l'inconfondibile cappello bianco e chitarra nera in mano, forte del grande successo ottenuto con l'ultimo album «Pezzi», uscito lo scorso marzo, diviso fra memorie private e dure riflessioni sul presente, non ha lasciato molto spazio ai dubbi.

Rockettaro e inquieto, il cantastorie lucido e pungente ha fatto un breve passo indietro, attaccando con «Cercando un altro Egitto» per proseguire con uno dei maggiori successi dell'ultimo album, «Il panorama di Betlemme»: graffiante riflessione sulla guerra palestinese e la ribellione degli oppressi.

Ribellione, ma anche voglia di sensibilizzazione, proseguita subito dopo con «La storia siamo noi ... nessuno si senta escluso». E un po' sullo stesso tono si è accordato anche il prosieguo della scaletta che De Gregori e i suoi sei fedeli compagni musicali Alessandro Valle (pedal steel guitar), Alessandro Arianti (pianoforte e tastiere), Lucio Pardi (chitarra elettrica), Alessandro Svampa (batteria e percussioni), Paolo Giovenchi (chitarre acustiche ed elettriche) e «il capitano» Guido Guglielminetti (basso), stanno portando in giro per l'Italia da metà maggio.

Un tour, come del resto anche l'ultimo album, che testimonia il «passaggio dall'età adulta, a quella consapevolmente matura» come specificò lo stesso De Gregori nel momento dell' uscita dei dieci nuovi brani. Dieci «Pezzi», che si possono prendere come un'unica entità, o anche sparsi, come piccole parti di un puzzle, che se messo minuziosamente assieme, ci offre uno spietato e forse anche pessimistico ritratto del mondo e del momento in cui viviamo.

Di stampo volutamente dylaniano, perché come egli stesso spesso ribadisce «ormai non nascondo i debiti musicali», si rifà a un fortissimo impatto chitarristico che sottolinea l'inconfondibile sound della sua band. Ma dà sfogo anche a tutta la rabbia e in parte al rimpianto, resi particolarmente riconoscibili nel brano «Tempo reale», dove dopo un interminabile elenco di banche, treni e aerei esplosi «in cerca d'autore», lo stesso De Gregori, come già a suo tempo Gaber conclude «se dovessi rinascere preferirei non rinascere qua».

Francesco De Gregori

Ma oltre alla presentazione di alcuni dei suoi nuovi «Pezzi», il grande autore romano non ha potuto far a meno di «aprire lo scaffale dei ricordi», per la felicità di tutti i suoi fan della prima ora, che ormai lo seguono da più di trent'anni. Partendo da «Atlantide», passando per «La leva calcistica della classe '68», l'immancabile «Titanic», «Niente da capire», «La donna cannone» e chiudendo con uno dei tanti capolavori, il temprato «Il bandito e il campione», la cui musica country è stata realizzata dal fratello di De Gregori, Luigi Grechi, presente anche l'altra sera a Spilimbergo.

Per fortuna c'è stato anche lo spazio per il bis. Introdotto da Rimmel, che proprio quest'anno compie trent'anni e alla quale lui stesso intende dedicare un concerto antologico e gratuito il 4 settembre a Roma, e concluso con «Gambadilegno a Parigi».

Ivana Godnik

Amidei: l'edizione numero 25 celebrerà Pedro Almodòvar

GORIZIA Il Premio internazionale «Sergio Amidei» di Gorizia guarda già alla prossima edizione, la 25.a, che celebrerà il regista spagnolo Pedro Almodovar. «Le idee sono già tutte in piedi - spiega il direttore artistico, Giuseppe Longo - e cominceremo a discuterle dal prossimo mese di settembre». A cominciare dal nome del personaggio che sarà invitato per celebrare il primo quarto di secolo di attività: Almodovar, quello, per intendersi, che dal suo primo film di successo «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» (1988), non ha più smesso di far parlare di sè. «In realtà - precisa Longo - la corrispondenza con Pedro è cominciata da tempo ed è già approdata alla promessa di venirci a trovare all'Amidei del prossimo anno. La sua partecipazione al Premio sarà un traguardo importantissimo per tutti noi. Il mio obiettivo è di far conoscere al pubblico questo grande personaggio e, al tempo stesso, di mostrare a lui la nostra città».

APPUNTAMENTI

La «Verdi» in piazza Unità Gomalan Quintet in ghetto

TRIESTE Oggi, con partenza alle 21 sul Delfino verde dal Molo Pescheria, spettacolo «Per Bacco... Prosit in mezzo al mar», con il Gruppo Teatrale per il dialetto e il maestro Livio Cecchelin (biglietti al Ticket Point di corso Italia).

Oggi, alle 20.30, in piazza Unità, concerto della civica orchestra di fiati «Verdi».

Oggi alle 21.30, in piazza Piccola, concerto del quintetto di ottoni Gomalan Brass Quintet per «Voci dal ghetto».

Domani alle 21, in piazza Unità, concerto degli Animals (mercoledì Ian Paice con i Rain, giovedì Banco del Mutuo Soccorso).

Mercoledì alle 21, al Teatro Romano, «Creature», teatro acrobatico africano.

GORIZIA Mercoledì, alle 21, in piazza XXIV Maggio a Cormòns, concerto di Roy Paci & Giorgio Giovannini.

GRADO Oggi alle 21.30, al Parco delle Rose, in scena il dramma giocoso di Mozart «Così fan tutte».

UDINE Oggi alle 21, nel parco dell'ex-Gil di Mortegliano, «Fisarmonica in concerto» con Mirko Satto (fisarmonica), Pietro Bertelli, percussioni e Roberto Caon, contrabbasso, per «I giorni dell'arte».

SPILIMBERGO Oggi alle 21.30, in piazza Duomo, per Folkest, gli Avion Travel.

PORDENONE Oggi alle 21.30, nell'area sportiva di Porcia, concerto di Cari Lee ant The Saddle Ites).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». PROVINCIA DI TRIESTE. XXXVI Festival internazionale dell'operetta 2005. MiramarEstate 2005. «Elisabeth», musical di Michael Kunze e Sylvester Levay. Seconda rappresentazione domani ore **21.** Repliche mercoledì 3 agosto ore **21**, giovedì 4 agosto ore **21**, venerdì 5 agosto ore **21**, sabato 6 agosto ore **21.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi. **Oggi chiuso.** Domani aperto con orario 9-12 16-19 e presso il Parco di Miramare con orario 9-13 e un'ora prima dello spettacolo; info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - PROVINCIA DI TRIESTE. XXXVI Festival internazionale dell'operetta 2005. MiramarEstate 2005. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi. Oggi chiuso, domani aperto con orario 9-12 - 16-19 e presso il Parco di Miramare con orario 9-13, info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo **4 €. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La guerra dei mondi».**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21.30:** vedi Arena Estiva.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**
«Licantropia»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05.
«Alone in the dark»: 16.05, 20.20, 22.10.
«La terra dei morti viventi»: 16.15, 18.10, 20.05, 22 in esclusiva a Cinecity.
«Lords of Dogtown»: 18.15.
«La guerra dei mondi»: 16.30, 17, 19.15, 19.55, 21.30, 22.15.
«Boogeyman - L'uomo nero»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05.
«Batman begins»: 16.30, 19.50, 22.20.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo **4 €.**
18.30, 20.20, 22.15: «L'altra sporca ultima meta» con Adam Sandler.
18.30 e **20.15: «Un tocco di zenzero».** Un film delicato, colorato, aromatico! **A solo 5/4 €.**
22.15: «Blueberry» con Vincet Cassel e Juliette Lewis.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo **4 €.**
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Alone in the dark» con Christian Slater.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le pagine della nostra vita». Solo oggi e domani a solo 3 €. Mercoledì e giovedì: **«Sin City».**
16.30 e **22.15: «Licantropia».**
18.30 e **20.30: «La storia del cammello che piange».**
16.15, 20, 22.15: «Batman begins».
18.30: «Boogeyman, l'uomo nero».

SUPER. 16 ult. **22: «Rocco e le storie vere».** V. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Chiusura estiva.

CAPITOL. Chiuso per ferie.

ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON. Ore **21.15: «Exils»** di Tony Gatlif con Romain Duris. Un road-movie estivo e sensuale.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21.15: «Shark tale».** Un grande film a cartoni animati per la gioia di tutti.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «Neverland».** Un sogno per la vita.

CORMONS

GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE Ore **21,15: «Hotel Rwanda»**, di Terry George. Biglietto unico € 4,50. Tel. 0481/532317.

MONFALCONE

ESTATE AL KINEMAX DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA: tutti i film 4 € ridotti 5 € interi. MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«La guerra dei mondi - War of the worlds»: 20, 22.20.
«Licantropia»: 20.15, 22.15.
«L'uomo nero - Boogeyman»: 20.30, 22.30.
«Batman begins»: 20, 22.30.
«La piccola Lola»: 20, 22.20.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

RAI REGIONE *La settimana radiofonica*

L'arte del ridere seguendo i miti greci

TRIESTE Anche gli dei talvolta ridono: lo sappiamo da Omero. A «Strade di casa», oggi alle 11, l'antropologo Roberto Lionetti, al microfono di Fabio Malusà, cerca gli archetipi dell'**arte del ridere** nelle varie mitologie. Alle 11.30, argomenti della trasmissione curata da Daniela Picoi e Marisandra Calacione, saranno i nuovi ritrovamenti archeologici ad Aquileia, il concerto di Lura al Teatro Romano di Trieste, la rassegna **«Laguna Movies»** a Grado, lo spettacolo «Canto per le donne resistenti» curato da Barbara Della Polla e Lussia di Uanis e Musei di Sera 2005 a Trieste. Oltre agli appetitosi consigli di Antonio Boemo.

Protagonista alle 14 di Coloradio, la trasmissione presentata da Sandra Poznajelsek e Orio di Brazzano, questa settimana sarà il **colore marrone**. Regia di Angela Rojac.

Domani alle 11, Daniela Picoi con Orio Di Brazzano segnalerà, come di consueto, alcuni concerti di musica leggera in regione e alle 11.30 si occuperà dell'incontro annuale dei friulani nel mondo a Monfalcone e, con la giornalista e scrittrice israeliana **Manuela Dviri**, dell'iniziativa «Saving Children». Alle 14, nello spazio dedicato alla musica, curato da Marisandra Calacione con Dario Caroli, saranno presentate le esibizioni dei cori vincitori all'ultimo concorso internazionale di canto corale Cesare Augusto **Seghizzi** di Gorizia.

Mercoledì alle 11 l'infaticabile viaggiatore Roberto Ive racconta a Fabio Malusà **l'Armenia e il monte Ararat**: interviene Ararad Katchikian. La diretta delle 11.30 si aprirà con un intervento di Liliana Bamboschek sulla **Bora**, cui seguiranno approfondimenti su alcune proposte culturali della settimana. Alle 14 musiche dal cinema a cura di Noemi Calzolari, con la collaborazione di Lorenzo Codelli.

Giovedì, alle 11, riprende uno spazio di servizio per gli ascoltatori a cura di Mario Mirasola. Ospite delle 4 trasmissioni di agosto, sarà Caterina Dalcher, **difensore civico del Friuli Venezia Giulia**. Si avrà modo di conoscere i diritti dei cittadini nei confronti dei contenziosi con le pubbliche amministrazioni. Soccorso marittimo e stradale lungo la costa orientale dell'Adriatico saranno gli argomenti della seconda parte della mattinata, curata e condotta da Biancastella Zanini.

Venerdì nuovo appuntamento della serie di trasmissioni sulle **danze sociali e agonistiche** realizzata in collaborazione con i maestri dell'associazione nazionale maestri di ballo del Fvg. Alle 11 tutti in pista con Gioia Melotti e il maestro Albertino Florit per apprendere i primi rudimenti della **Mazurca**; alle 11.30, nella trasmissione condotta da Daniela Picoi, si parlerà fra l'altro delle **rappresentazioni sveviane** a Trieste, del Festival Internazionale dell'Operetta, del progetto sui Turchi in Europa e, con l'autore, del libro Treni di Ettore Mo. Non mancheranno le segnalazioni gastronomiche di Antonio Boemo.

Alle 14 sesta puntata di **«Col sole in fronte»**: quando le grandi voci cantano le canzoni, un programma di Gianni Gori, a cura di Viviana Olivieri, con la partecipazione dell'attrice Mariella Terragni.

Sabato alle 11.35 il supplemento letterario di Lilla Cepak ripropporrà racconti di Willy Piccini sul boom economico nella **Trieste operaia**.

Domenica alle 12.08 circa il varietà friulgiuliano **«Flic e Floc»** con Nereo Zeper (anche nei panni del Mago de Umago), Maria Grazia Plos, Fabiano Fantini ed Elvio Scruzzi.

I FILM DI OGGI

«UN GIORNO PER CASO» (1996) di Michael Hoffman, con Michelle Pfeiffer e, *nella foto*, George Clooney (Canale 5, ore 21). Barba di tre giorni, impermeabile stazzonato, aria maldestra, è quel piacione di Clooney a tenere la scena. Qui è un reporter d'assalto che, grazie alla figlia Maggie, conosce il suo prossimo amore.

«IL RAPPORTO PELICAN» (1993) di Alan J. Pakula, con Denzel Washington e, *nella foto*, Julia Roberts (Raiuno, ore 21). Negli anni '80 l'avvocato americano Grisham decise di votarsi alla scrittura e con grande successo: i suoi legal thriller hanno venduto oltre 100 milioni di copie. Qui una delle sue prove più riuscite.

«BOUND - TORBIDO INGANNO» (1996) di Larry Wachowski, con Jennifer Tilly *nella foto*, Gina Gershon (Canale 5, ore 23.15). La compagna di un boss che ricicla denaro sporco si innamora di una ragazza omosessuale e progetta di fuggire con lei dopo aver fatto un colpo. Noir al femminile così così.

Raiuno, ore 23.40 / **Nel regno degli Inca**

«Perù: l'eredità degli Inca» nella puntata di «Overland 8». Si lascia la selva per salire fino ai 3300 metri di Cuzco, l'antica capitale degli Inca. Secoli di dominazione spagnola non hanno cancellato del tutto l'eredità ancestrale. Si vedrà cosa è sopravvissuto nell'ambiente magico e ostile delle Ande, tra rovine imponenti e piccoli villaggi dediti ad un'agricoltura poverissima.

Raiuno, ore 6.45 / **Linea e bellezza**

Qualche chilo di troppo e la Formula 1 di automobilismo in Ungheria sono gli argomenti principali di Unomattina Estate. Ad aprire la puntata sono Caterina Balivo e Anadela Serra Visconti con lo spazio «Buongiorno in bellezza» nel quale si parla di linea e di bellezza, in particolare di pancetta. Stefano Ziantoni approfondisce il Gran Premio di Formula uno d'Ungheria.

Raitre, ore 10.50 / **Meglio moglie o amante?**

Moglie o amante? Ambra Angiolini e Michele Mirabella propongono un argomento di costume. Provocatoriamente e con una buona dose di ironia, si chiedono se giovi di più una moglie o un'amante nel vivere rapporti di coppia. Per parlare con il pubblico di storie, tradimenti, matrimoni, separazioni, relazioni nascoste o accettate, saranno in studio l'attrice Valeria Valeri, Maria Scicolone, il giornalista televisivo Amedeo Goria e la sessuologa Chiara Simonelli.

RADIO E TELEVISIONE

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Caterina Balivo e Stefano Ziantoni.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1
9.30 TG1 FLASH
10.00 TG PARLAMENTO
10.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.10 LE OLIMPIADI DEI MARITI. Film (commedia '60). Di Giorgio Bianchi. Con Raimondo Vianello e Ugo Tognazzi.
11.35 TG1
11.40 CHE TEMPO FA
11.45 LA SIGNORA DEL WEST Telefilm
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
15.00 LA CAMBIALE. Film (commedia '59). Di Camillo Mastrocinque. Con Toto' e Peppino De Filippo.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.15 LE SORELLE MC LEOD Telefilm
18.10 DON MATTEO 4 Telefilm. Con Nino Frassica e Terence Hill.
19.10 IL COMMISSARIO REX Telefilm. Con G. Zermann e K. Markovics.
20.00 TG1
20.30 SUPERVARIETÀ
21.00 IL RAPPORTO PELICAN. Film (thriller '93). Di Alan J. Pakula. Con Denzel Washington e Julia Roberts.
23.35 TG1
23.40 OVERLAND 8
0.40 OLTREMODA RELOADED
1.00 TG1 NOTTE
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAI EDUCATIONAL
2.35 OUT OF LINE. Film (drammatico '01). Di Johanna Demetrakas. Con Jennifer Beals.
4.10 NEL SILENZIO DELLA NOTTE
5.15 CERCANDO CERCANDO

RAIDUE

6.00 GATTODAGUARDIA
6.05 50 ANNI DI SUCCESSI
6.10 VIAGGI E VIAGGI
6.30 TG2 MISTRÀ
6.55 2 MINUTI CON VOI
7.00 SORGENTE DI VITA
7.30 GO CART - MATTINA
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO Telefilm. "La Cina di lady Barrington"
12.00 INCANTESIMO Telenovela
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MISTRÀ
14.00 ROSWELL Telefilm
14.50 POPULAR
15.40 FELICITY Telefilm
16.25 I RAGAZZI DELLA PRATERIA Telefilm. "Ombre dal passato"
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 SYLVESTER AND TWEETY MISTERIES
17.35 LE SUPERCHICCHE
17.55 BRACCIO DI FERRO
18.15 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2
18.50 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. "Ultima missione". Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.45 CLASSICI WARNER
20.20 BRACCIO DI FERRO
20.30 TG2 - 20.30
21.00 UN CASO PER DUE Telefilm. "Due vite rubate - La scoperta"
23.10 TG2
23.20 GARDA CHE... MUSICAL
0.35 PROTESTANTESIMO
1.05 TG PARLAMENTO
1.15 METEO 2
1.20 L'ITALIA DEI PORTI
1.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.55 LA PIOVRA
2.55 MUSICA E SENTIMENTO
3.05 LO SGUARDO DENTRO
3.30 LA RAI DI IERI
3.50 EFFETTO IERI
4.10 QUEL VIZIACCIO DELLA POLITICA
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 LA RAI DI IERI

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
8.15 RAI EDUCATIONAL
9.05 NON È VERO MA CI CREDO. Film (commedia '52). Con Carlo Croccolo e Peppino De Filippo.
10.50 COMINCIAMO BENE . ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
13.10 CUORE E BATTICUORE Telefilm. "Punta di diamante"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.45 GRANI DI PEPE Telefilm
15.10 AMAZING HISTORY
15.25 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.00 LA MELEVISIONE
16.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Triatlon - Conegliano Veneto: Qualificazione Campionati Mondiali
17.15 MOONLIGHTING Telefilm. Con Bruce Willis e Cybill Shepherd.
18.00 TG3 METEO
18.05 GEO MAGAZINE
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT
20.10 WALTER E GIADA - I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA
20.40 BLOB
21.00 SFIDE: Gli anni ruggenti del motociclismo
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 PASSEPARTOUT
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
3.00 RAI NEWS 24

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.35 I ROBINSON Telefilm
9.05 L'ALTRA MADRE. Film TV (drammatico '95). Di Bethany Rooney. Con E. May e Frances Fisher.
11.00 PROVIDENCE Telefilm. "A passo di Walzer"
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
13.00 TG5
13.40 SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE Telefilm. "L'amore che uccide"
14.40 MISS MATCH - LA DEA DELL'AMORE Telefilm. "La magia dell' amore". Con Alicia Silverstone.
15.40 INSIEME PER SEMPRE. Film (drammatico '98). Di Michael Switzer. Con Reba McEntire e Tim Matheson.
18.00 CARABINIERI Telefilm. Con Manuela Arcuri e Pino Caruso.
19.00 EVERWOOD Telefilm. "Cena di compleanno". Con Treat Williams.
20.00 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 UN GIORNO PER CASO. Film (commedia '96). Di Michael Hoffman. Con George Clooney e Michelle Pfeiffer.
23.15 BOUND - TORBIDO INGANNO. Film (thriller '96). Di Larry & Andy Wachowski. Con Gina Gershon e Jennifer Tilly.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
2.00 MEDIASHOPPING
2.03 SHOPPING BY NIGHT
2.35 NONNO FELICE
3.05 TG5 (R)
3.36 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO Telefilm
4.15 TG5 (R)
4.45 HIGHLANDER Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.05 NIKKI Telefilm
7.00 SHEENA Telefilm
7.55 TEO & FRIENDS
8.20 LÀ SUI MONTI CON ANNETTE
8.50 L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO
9.15 SNOOPER AND BLABBER
9.25 SCOOBY DOO
9.55 EDDIE, IL CANE PARLANTE
10.30 ROBIN HOOD Telefilm.
11.25 MEDIASHOPPING
11.30 FLIPPER Telefilm. "Vendetta"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
13.40 YU - GI - HO!
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 FUTURAMA
15.00 DAWSON'S CREEK Telefilm. Con James Van Der Beek e Michelle Williams.
15.55 15/LOVE Telefilm. "Il torneo K 10"
16.25 SPONGEBOB
16.40 LET'S & GO - SULLE ALI DI UN TURBO
17.10 POKEMON ADVANCE CHALLENGE
17.25 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.50 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR Telefilm
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TUTTO IN FAMIGLIA Telefilm. Con Damon Wayans.
19.55 LOVE BUGS Telefilm. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker.
20.10 SUMMERLAND Telefilm. Con Lori Loughlin.
21.05 FANTOZZI. Film (comico '75). Di Luciano Salce. Con Anna Mazzamauro e Paolo Villaggio.
23.15 SUPER CIRO
0.20 TI PRESENTO I MIEI... Telefilm. Con Michael Bluth.
1.15 MEDIASHOPPING
1.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.35 DARK ANGEL Telefilm. Con Jessica Alba e Michael Weatherly.
2.25 WITCHBLADE Telefilm. Con Anthony Cistaro e Yancy Butler.
3.10 MEDIASHOPPING

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.10 LA MADRE Telenovela. Con Margarita Rosa De Francisco e Vicky Hernandez.
6.40 MEDIASHOPPING
6.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.05 MAGNUM P.I. Telefilm. "L'evaso". Con Tom Selleck.
8.20 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA Telenovela. Con Ana Paulo Arosio e Maria Fernanda Candido.
9.00 LA SCELTA DI FRANCISCA Telenovela. Con Antonio Fagundas e Milton Goncalves.
9.50 SAINT TROPEZ Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 BIG MAN - LA FANCIULLA CHE RIDE. Film TV (commedia '87). Di Steno. Con Bud Spencer e Ursula Andress.
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.30 VERDI DIMORE. Film (drammatico '59). Di Mel Ferrer. Con Anthony Perkins e Audrey Hepburn.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 DUE PER TRE Telefilm. "Pensa positivo"
20.10 RENEGADE Telefilm. Con Lorenzo Lamas.
21.00 LE MINIERE DI RE SALOMONE. Film TV (avventura '04). Di Steve Boyum. Con Alison Doddy e Patrick Swayze.
0.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
0.40 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
1.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.35 MEDIASHOPPING
1.40 MADAMA BUTTERFLY - FESTIVAL PUCCINI DI TORRE DEL LAGO
4.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
4.35 IERI E OGGI IN TV

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS ESTATE. Con A. Pancani e A. Piroso e P. Cambiaghi.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 ISOLE
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm
12.30 TG LA7
13.05 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK Telefilm
14.05 PONY EXPRESS. Film. Di Jerry Hopper. Con Charlton Heston e Rhonda Fleming.
16.00 LE ISOLE DI ATLANTIDE - CULTURA E APPROFONDIMENTO
17.05 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm
19.00 NYPD BLUE Telefilm.
20.00 TG LA7
20.35 VALIGIA DEI SOGNI
21.00 VIA PADOVA 46. Film. Di Giorgio Bianchi. Con Alberto Sordi e Giulietta Masina.
22.30 I FANTASTICI 5
23.30 EFFETTO REALE
0.05 TG LA7
0.25 THE STRIP Telefilm
1.25 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R) Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 INTO THE MUSIC
13.00 RANMA 1/2
13.30 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
14.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
15.30 WADE ROBSON PROJECT
16.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
16.55 FLASH NEWS
17.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
18.00 THE MTV ROCK CHART
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
20.00 FLASH NEWS
20.05 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
21.00 DRIVEN
22.00 BECOMING
22.25 FLASH NEWS
22.30 AVERE VENT'ANNI. Con Massimo Coppola.
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND NEW
1.00 INTO THE MUSIC
3.00 INSOMNIA

SKY TV

6.15 FILM. MONA LISA SMILE (03) di M. Newell con Julia Roberts e Kirsten Dunst
8.15 FILM. LA MACCHIA UMANA (03) di Robert Benton con Anthony Hopkins e Nicole Kidman
10.05 FILM. VODKA LEMON (03) di Hiner Saleem con Lala Sarkissian e Romik Avinian
11.40 EXTRALARGE
12.00 FILM. THE COUNTRY BEARS (02) di Peter Hastings con Christopher Walken e Diedrich Bader
13.30 FILM. UN SOGNO, UNA VITTORIA (02) di John Hancock con Dennis Quaid e Rachel Griffith
15.45 EXTRALARGE
16.05 FILM. L'ULTIMA ALBA (03) di Antoine Fuqua con Bruce Willis e Monica Bellucci
18.10 DUETS
18.40 FILM. AL CUORE SI COMANDA (03) di G. Morricone con Claudia Gerini e Pierfrancesco Favino
20.20 EXTRALARGE
20.40 CINE LOUNGE
21.00 FILM. TERRA DI CONFINE (03) di Kevin Costner con Kevin Costner e Robert Duvall
23.25 FILM. UN CICLONE IN CASA (03) di Adam Shankman con Joan Plowright e Steve Martin
1.10 CINE LOUNGE
1.30 FILM. UN SOGNO, UNA VITTORIA (02) di John Hancock con Dennis Quaid e Rachel Griffith
3.40 EXTRALARGE
4.00 FILM. COFFEE & CIGARETTES (03) di Jim Jarmusch con Roberto Benigni e Steve Buscemi
5.40 CINE LOUNGE

SKY SPORT

6.00 Serie A 2004/2005: Palermo - Messina
7.45 Serie A 2004/2005: Messina - Palermo
9.30 Premier League 2004/2005: Everton - Arsenal
11.15 Torneo di Amsterdam: Arsenal - Porto
13.00 Beach Soccer
14.00 Sky Racconta
14.30 French Ligue: Marsiglia - Bordeaux
16.15 French Ligue: Le Mans - Lione
18.00 Beach Soccer
19.00 Sport Time
19.30 Premier League: Everton - Arsenal 2002/2003
21.20 Premier League: Manchester City - Manchester Utd. 2002/2003
23.00 Beach Soccer: Finale Coppa Italia: Vasto Catania - Terracina
24.00 Sport Time
0.30 Premier League: Arsenal - Manchester Utd. 2002/2003
2.15 Premier League: Everton - Arsenal 2004/2005

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 ZIBALDONE GOLOSO
8.35 WANDIN VALLEY
9.15 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
9.20 BILLCOSBY SHOW
9.45 ITALIA MAGICA
10.10 PIAZZA MONTECITORIO
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 UN VOLTO, DUE DONNE
11.45 FEDE, PERCHÈ NO?
12.05 WANDIN VALLEY
13.00 TUTTI AL MARE
13.10 LUNCH TIME
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 FINESTRA SULLA CCIAA
14.10 SUMMERTIME
14.35 ITALIA MAGICA
15.00 INCONTRI DE LA VERSILIANA
16.30 SGUARDO GIOVANE
16.50 600 SECONDI.COM
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 IL SAPIENTONE
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.00 IL NOTIZIARIO SPORT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 SERESTATE
21.05 BUGS Telefilm
22.45 TG ITALIA9
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 RUBRICA
23.40 SERESTATE

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 MUSICALE
13.00 PRIMO PIANO: RUBRICA DI APPROFONDIMENTO DELLA VITA DELLA CITTÀ DI TRIESTE
13.10 TG TRIESTE OGGI
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.15 TELEVENDITA
18.00 ITINERARI TURISTICI
19.00 L'ALTRO SPORT
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.30 ICEBERG
22.45 L'ALTRO SPORT
24.00 PLAYBOY

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 ESTATE SPORT
7.30 OLD NEWS
9.30 UNA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
11.00 CARTOMANZIA
13.00 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
14.00 CARTOMANZIA
16.00 TELEVENDITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.00 L'OCCIDENTE
22.10 SPECIALE VENETO
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST
24.00 SOLE TERRA E MARE
1.00 EROTICO
2.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
3.30 ENJOY TV
4.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.20 NAVIGARE
15.00 L'UNIVERSO È...
15.30 ISTRIA E ... DINTORNI
16.00 PARLIAMO DI ...
16.40 SPOSI IN RODAGGIO. Film
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 CAMPIONATI MONDIALI DI NUOTO: Sintesi
20.20 ITINERARI
20.50 SPECIALE MITTELFEST
21.20 REILLY, LA GRANDE SPIA.
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

13.57 TG WEB
14.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
14.57 TGA
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT SUMMERTIME. Con Luca Abbrescia e Yan Agusto.
16.57 TG WEB
17.00 ALL THE BEST
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.00 THE CLUB PILLOLE
19.30 INBOX
20.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
21.00 MONO

TELEFRIULI

9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.00 MUSICAFÈ
13.00 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 VELA GP
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 UDIN E CONTE (R)
21.05 CHEN PUGNO CHE UCCIDE. Film (azione '80)
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.15 BUONGIORNO FRIULI (R)

ITALIA 7

8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
13.40 TG7 SPORT
14.05 I MOSTRI Telefilm.
14.35 LIBERA D' AMARE Telenovela.
18.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 THE BASE. Film (azione '99)
22.50 TG7
23.00 UNO SCONOSCIUTO IN CASA. Film

TELENORDEST

6.00 MONDO AGRICOLO
7.00 MONITOR
7.30 DESTINATION
8.30 TELEVENDITA
12.00 ALICE Telefilm
12.30 SANFORD & SON Telefilm
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TELEVENDITA
18.30 SANFORD & SON Telefilm
19.00 VICENZA NORD GIORNALE
19.15 TREVISO NORD GIORNALE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
19.55 GUERRINO CONSIGLIA...
20.10 ATLANTIDE
20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
21.00 FILM DA DEFINIRE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.25 ATLANTIDE
23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW

RETE AZZURRA

7.00 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
7.30 BIMBOONE
8.30 PARLIAMO DI ...
9.20 LA CORSARA. Film (avventura '49)
12.00 CUCINAONE
13.00 AGRISAPORI
13.30 IL LOTTO È SERVITO
14.00 CAVALLO MANIA
15.30 HAPPY END Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 LOTTO
20.00 NOTIZIARIO
20.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 LAMPEDUSA E ISOLE
22.30 EVENTI MODA
23.00 BIRD
23.30 VILLAGE

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.48: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radiouno Musica; 10.00: GR1; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 14.00: GR1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 16.00: GR1 + Affari; 17.00: GR1; 17.30: GR1 - Affari Borsa; 18.00: GR1; 18.33: Radioscrigno; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1 - Europa risponde; 21.03: Radio1 Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Radioscrigno; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Viva Radio 2 estate; 8.30: GR2; 8.40: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.00: Trame; 12.10: Sam Torpedo; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Meno di mezz'ora; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radio2; 14.00: Viva Radio 2 estate (R); 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.30: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.32: [illegible]

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - prima parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - seconda parte; 11: Concerto; 12.15: Il bambino, l'individuo e la famiglia; segue: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica leggera; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); [illegible] no - Il meglio di...; segue: Potpourri; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera; 19.35: chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulin rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovacinema; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

Radio Deejay

7.00: Oriana; 10.00: Laura Antonini; 13.00: Collezione; 14.00: Playdeejay; 17.00: Vic; [illegible] 20.00: Deejay Summertime; 2.00: Playdeejay; 5.00: Night Music.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. [illegible] Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz — 97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; [illegible]

• cruciverba

Orizzontali: 1. Lo sciatore della "Valanga azzurra" che vinse ben quattro volte la Coppa del mondo - **13.** Antico nome della penisola comprendente la Spagna - **14.** Programma di spesa - **15.** Fronzoli - **17.** Può essere confesso - **18.** Nuovamente attratto con lusinghe - **20.** La bella Sophia de *La ciociara* (iniz.) - **21.** I canali del naso - **22.** Segue il bis - **23.** Ben conosciuti, famosi - **25.** Albero dai fiori profumati - **26.** Salvatore, il poeta di *Ed è subito sera* (iniz.) - **28.** Un'espressione di rassegnazione - **29.** La loro somma dà il perimetro - **30.** Il Morandi che canta (iniz.) - **32.** È chiamata anche ghetta - **34.** Quella maggiore si raggiunge a 18 anni - **35.** Collezione di vini pregiati - **38.** Mangia... come un cammello - **40.** Quantità imprecisata - **42.** Teatri all'aperto - **43.** Marinaio... in letteratura - **45.** Il medico detto anche odontoiatra - **48.** Una radice piccante - **49.** Fastidiosi - **51.** Il Garfunkel che è tornato a duettare con Paul Simon - **52.** I film d'esordio dei registi - **53.** In comune fra monache e suore.

Verticali: 1. Notiziario... da ascoltare - **2.** Sbornie - **3.** Non insieme, uno alla volta - **4.** Lo inseguiva chi giocava al totocalcio… prima dell'inserimento della partita in più - **5.** Il nome di Selassiè, negus d'Etiopia - **6.** È comune... in provincia di Vicenza - **7.** Brass, il noto regista (iniz.) - **8.** William, l'attore americano di *Stati di allucinazione* - **9.** Antico teatro coperto - **10.** L'Io in psicoanalisi - **11.** Termine... di paragone - **12.** Ha vinto il campionato del mondo di calcio nel 1982 - **16.** Ghiaccio... inglese - **19.** Ovidio scrisse quella *Amatoria* - **20.** Gabbia per polli - **24.** Struttura fondamentale - **27.** Il gruppo in cui cantava Freddie Mercury - **31.** Riproduce immagini - **33.** L'antico provenzale - **35.** Il più celebre poema di Virgilio - **36.** La pop star Turner (iniz.) - **37.** Una "seduta" che indica immediatezza - **39.** L'undici allenato nello scorso campionato da Roberto Mancini - **41.** Bella... celebre ballerina spagnola - **44.** Adriano, il "molleggiato" (iniz.) - **46.** Oggi è Telecom - **47.** Divinità nordiche - **50.** La sigla di Imperia.

• cruciverba crittografato

V I C A R I

• allo specchio

La sagoma di una regione italiana è stata specchiata e ruotata; di quale regione si tratta?

• rebus

REBUS (7,2,4,1.1.1.)

• tipo iperemotivo

Si parte da TIPO per arrivare a IPEREMOTIVO. La soluzione della prima definizione è composta da 5 lettere, le 4 di TIPO più un'altra; ogni soluzione successiva usa le lettere precedenti più un'altra.

T I P O

Scrittori di versi

Sono super quelli dei supereroi

I connazionali del re Pirro

Colmato, pieno

Abbassamenti della temperatura corporea

Diventate misere ed indigenti

I P E R E M O T I V O

• soluzioni

Allo specchio: Lombardia
Rebus: ME sci, TA divi, nido C = MESCITA DI VINI D.O.C.
Vocabolario: d.
Tipo iperemotivo: TIPO, poeti, poteri, epiroti, riempito, ipotermie, impoverite, IPEREMOTIVO

• vocabolario

Qual è l'esatto significato di **lipizzano**?

a. Detto di individuo che ha un eccesso di grasso

b. Gioco infantile che si esegue con una mazza di legno e un bastoncino

c. Abitante dell'isola di Lipari

d. Riferito ad una particolare razza di cavalli con mantello bianco o grigio

• labirinto

soluzione

mare
montagna
laghi
città d'arte
campagna collina
terme
estero

IL PICCOLO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,35
Festivi 2,00
1

CASA IN campagna, Manzanese, con annessi rustici per residenza agriturismo maneggio cavalli sport spettacolo e ristoro. Telefono 0432755019 - 3356614529.

COLLIO, PRESTIGIOSO podere vitivinicolo. Trattative riservate. Telefono 3356614529. (FIL 47)

GORIZIA BM Services zona Collio, panoramico rustico ristrutturato con 1.600 mq di terreno piantumato. 048193700. (C00)

PANORAMICA CASA in collina, Udine Sud, con annessi rustici parco bosco vigneto, idonei residenza agriturismo e foresteria. Telefono 0432755019 3356614529.

SISTIANA nuova villa accostata, vista mare, tricamere, triservizi, taverna, ampio giardino, doppio posto auto. Euroinvest 0481410611. (C00)

SISTIANA ultimo appartamento bicamere in villa, taverna, giardino, posto auto, ingresso indipendente, finiture extra. Euroinvest 0481410611. (C00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,35
Festivi 2,00
3

AFFITTO mini attico arredato a Trieste per il mese di agosto. Tel. 0402916038 ore serali. (C00)

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,30
Festivi 2,00
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. FACILE lavoro ufficio anche con lingua slovena Trieste 040367771 3-4-5 ore al giorno. (A00)

AGENZIA Viaggi Gorizia cerca banconista con esperienza e conoscenza Amadeus. Spedire curriculum via fax 0481547456.

AZIENDA alimentare cerca vettore indipendente munito di mezzo refrigerato, possibilmente patente C, per sviluppare la propria distribuzione sul territorio regionale. Necessaria P. iva. Telefonare al n. 0432778631.

AZIENDA operante settore edile per conto enti pubblici ricerca geometra o equipollente da inserire proprio organico. Inviare curriculum C.P. 77 34077 Ronchi dei Legionari.

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 e 13.30-17.30). (B00)

CANTIERE navale cerca gruisti e verniciatori con esperienza. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centro pat. TS5062079G. (A5037)

CANTIERE navale cerca responsabile di produzione con provata esperienza. Astenersi perditempo. Scrivere Fermo Posta Trieste Centro Pat. TS5062079G. (A5037)

DITTA nautica cerca persona per ufficio più persona esperta rigging attrezzatura, manutenzioni in genere. Inviare curriculum: adriacom1150@adriacom.it. (C00)

PRIMARIA AZIENDA nazionale a conseguimento di un importante progetto di espansione sul territorio ricerca per sede di Trieste 50 persone dinamiche intraprendenti, e motivate. Ai selezionati si offre corso formativo gratuito, reali prospettive di carriera euro 1550 mensili fin dalla I qualifica. Per colloquio tel. 0403226957 lunedì-sabato ore 9-19.30.

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 30 operatrici telefoniche inquadramento di legge, inizio immediato, per colloquio tel. 040308398.

SOCIETÀ Editrice Estona cerca laureata con perfetta conoscenza della lingua inglese o eventuale tedesca. Il lavoro si potrebbe svolgere anche all'estero per assistenza a manifestazioni fieristiche. Disponibilità immediata. Spedire curriculum via fax allo 0409381658. (A5081)

SOCIETÀ finanziaria triestina cerca collaboratore/trice mentalità manageriale da inserire stabilmente in propria organizzazione. Richiedesi esperienza e/o provenienza da settore finanziamenti personali, mutui, cessioni stipendio ecc. Inviare curriculum fermo posta patente TS 5009490E. (A5224)

LAVORO RICHIESTE

Feriali 0,75
Festivi 0,75
5

SUPERESPERTO contabilità bilanci dichiarazioni organizzazione finanza aziendale controllo gestionale laureato economia referenziatissimo esamina proposte mansioni coordinamento dirigenza altererego rapporto fatturabile. Telefonare 3343320199. (Fil47)

AUTOMEZZI

Feriali 1,25
Festivi 2,00
6

ALFA 147 1.6 105 cv 3p Progression, rosso Alfa 2001, clima, Abs, a.bag, con garanzia euro 10.600. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 120 cv 3p Progression, rosso Alfa 2003 km 37.000, clima, Abs, a.bag, garanzia euro 11.600. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 115 cv 5p, blu met. 2004 km 34.000, clima, Abs, a.bag, garanzia euro 15.800. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 155 1.8 T. Spark Sport, nero 1995, clima r.lega, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.700. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.6 T. Spark 16v, nero met 2002, clima, Abs, a.bag, r.lega, garanzia euro 10.200. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd Sportwagon Distinctive 2001 km 73.000 euro 14.490 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

ALFA Romeo 156 1,8 Distintive - 2001 - 28.000 km. - garanzia 12 mesi - certificata euro 9.350. Padovan & Figli tel. 040827782.

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 2002 km 64.000 euro 17.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

AUDI A4 Cabrio 2.5 Tdi 163 Cv Multitronic, Argento, Pelle, Ecc., Nuova Da Immatricolare, Risparmio Di Oltre euro 8.500,00. Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, Telef. 040568332. (A00)

AUDI All Road 2.5 V6 Tdi 180 Cv Tiptronic, Nuove Da Immatricolare, Full Opzional, Risparmio Di euro 9.500,00. Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, Telef. 040568332

AUDI S4 Avant 4.2 V8 Quattro Tiptronic, Argento, Anno 2004, Km. 30.000, Full Opzional, euro 40.000,00. Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, Telef. 040568332

AUDI Tt Coupè 1.8 T 180 Cv Quattro, Imm. 11/2002, Km. 59142, Col. Nero, Pelle Nera, Navigatore Satell., Tagliandata, euro 22.500,00. Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, Telef. 040568332.

AUDI Tt Roadster 1.8 T 180 Cv, Nuova Da Immatricolare, Col. Argento, Pelle Nera, Risparmio Di Oltre euro 7.000,00. Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, Telef. 040568332.

BELLISSIMA Opel Corsa 1;2 Comfort unipropietario 5 porte 2002, pochi km, clima, airbag, accessoriatissima, rate dal 2006, oppure parte tasso zero. Automaxima Monfalcone Concessionaria Daihatsu - Terios - Cuore - Sirion - 048145503.

BERLINE classiche con clima - Abs: Hyundai Lantra 1,6 full, Sonica 2,0 full, Primera 2,0 full, Leganza 2,0 full; aspettano intenditori, rate senza anticipo, oppure rate da Natale, oppure parte tassozero. Alpina Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

BMW 320 D Touring 2001 km 108.000 euro 16.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

DAEWOO Matiz 800 Se Star, Verde Met., Imm. 2001, Km. 42.000, Abs, Clima, Garanzia 12 Mesi, euro 5.500,00. Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, Telef. 040568332.

DAIHATSU Sirion 1000-1300 + Cuore 900 3-5 porte, made in Japan, pronta consegna, clima Abs, accessoriatissime garanzia 36 mesi, rottamazione + minirate da euro 29 oppure no anticipo oppure rate dal 2006. Automaxima Concessionaria Daihatsu 048145503.

FIAT Panda 1.1 Trekking 4x4, verde met 1996, tetto apribile, garanzia 12 mesi, ottima, euro 3.500. Aerre Car tel. 040637484.

FOCUS C-Max Tdci 2,0 10/2003, pari al nuovo, clima, Abs, airbag, accessoriatissima, solo 30 mila km, garanzia casa 27 mesi, rate da Natale oppure minirate. Alpina Concessionaria Hyundai - da 25 anni con voi - 040231905.

FORD Ka unipropietario 2001, meravigliosa cabriolet, clima, airbag, tetto, accessoriatissima, rate dal 2006, oppure parte tassozero. Automaxima Monfalcone Concessionaria Daihatsu - Terios - Cuore - Sirion 048145503.

HYUNDAI 2,7 Coupè 6 cilindri unipropietario 2002, pari al nuovo, clima, Abs, pelle ruote 17", tagliandata, vera supercar minirate oppure parte tassozero. Alpina Concessionaria Hyundai - da 25 anni con voi - 040231905.

MERCEDES C 220 Cdi Sw 2001 km 120.000 euro 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

MINI Cooper 1.6 2002 km 29.000 euro 14.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

MITSUBISHI Pajero 3.2 Gls Sw 2002 km 44.000 euro 28.590 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

MITSUBISHI Space Runner 2.0 16v Glx, Imm. 2001, Km. 55.000, Col. Blu, Full Opz., Perfetta, Garanzia 12 Mesi, euro 7.900,00. Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, Telef. 040568332.

NISSAN Terrano Ii S.W. Aniversary, 2.7 Td 125 Cv 7 Posti, Col. Nero, Anno 2000, Km. 89.000, Pelle, T.A., euro 16.500,00. Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, Telef. 040568332.

NUOVA Peugeot 607 2,7 Hdi 200cv - autom./seq. 6m - pelle - f.o. - 2005 - aziendale - I.v.a. esposta - forte sconto - trattative in sede. Padovan & Figli tel. 040827782.

OPEL Astra 1.7 Dti S. Wagon Club, blu 2001 clima, Abs, a.bag, con garanzia euro 8.000. Aerre Car tel. 040637484.

PERFETTA Hyundai Getz 1,3 unipropietario 2003, pari al nuovo, clima, Abs, airbag, antifurto, solo km 12 mila, rate da Natale, oppure minirate, oppure parte tassozero. Alpina Concessionaria Hyundai - da 25 anni con voi - 040231905.

PEUGEOT 206 1,4 X-Line 5p - clima -2003 - aziendale - I.v.a. esposta euro 7.500. Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16v aut.seq. - aziendale - 2005 - 3.000 km - garanzia orig. estensibile euro 12.950. Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 C.C. 2,0 - aziendale - 2005 - 5.000 km - garanzia origin. estensibile euro 21.200. Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station 1.4 Hdi - aziendale - 2005 - 5.000 km - garanzia orig. estensibile euro 13.950. Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station Xs 2,0 Hdi 90 - 2004 - garanzia orig. estensibile - I.v.a. esposta euro 13.950. Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Xt 1,6 5p - 2005 - f.o. - aziendale - I.v.a. esposta euro 14.350. Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 607 2,2 Hdi autom./seq. - 2002 - pelle - f.o.- gps/tel. t.apr. elettrico - certificata - garanzia - I.v.a. esposta euro 17.520. Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)

PEUGEOT 607 Ebano 3,0V6 automat./ seq. - 2001 - pelle - f.o. - gps. - certificata - garanzia euro 12.600. Padovan & Figli tel. 040827782.

PORSCHE 964 Carrera 4 Coupè, 1991, Colore Grigio Met., Pelle Nera, Motore Revisionato, euro 19.500,00. Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, Telef. 040568332.

RENAULT Espace 2.2 Dci Expression 2003 km 45.000 euro 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

RENAULT Megane Sw 1,9 Tdi 2003 unipropietario, clima, Abs, airbag, accessoriatissima, tenuta perfettamente, pochi km, rate da Natale, oppure minirate, Alpina Concessionaria Hyundai - da 25 anni con voi - 040231905. (A00)

SANYONG 4x4 Rexton 2,7 Tdi pronta consegna, tutti gli accessori, pelle, clima, airbag, garanzia 36 mesi, anche con cambio automatico, leasing, rateazioni dal 2006. Concessionaria Automaxima Monfalcone - Daihatsu Terios - 048145503.

SUBARU 2.0 Legacy Awd Wag, blu 1994, clima, buono stato d'uso euro 1.000. Aerre Car 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p 1999 km 86.000 euro 5.490 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

VOLKSWAGEN Golf 2.8 4 Motion, H.L. 3p., Colore Blu Met., Km. 53.000, Tagliandata, Full Opzional, euro 8.900,00. Concess. Audi Eurocar, Via F. Severo 50 - Trieste, Telef. 040568332.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi Trendline 2002 km 99.000 euro 15.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

VOLVO V40 1.9 D 2001 km 89.000 euro 10.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

VW Golf 1.6 Confortline 3p, bianco 1998, clima, Abs, a.bag, tagliandata con garanzia 12 mesi, euro 6.500. Aerre Car tel. 040637484.

VW Lupo 1.0 Trendline Air, verde met. 2000, clima, a.bag, t. apribile, garanzia 12 mesi, euro 4.500. Aerre Car tel. 040637484.

4X4 Toyota Rav Sw benzina 2000 unipropietario, clima, Abs, navigatoresat, accessoriata, splendida, rateizzabile da Natale, oppure minirate oppure parte tassozero. Alpina Concessionaria Hyundai - da 25 anni con voi - 040231905.

4X4 Suzuki Gran Vitara benzina 2000 unipropietario, clima, Abs, airbag, accessoriata, eccellente, minirate oppure rateizzabile da Natale oppure parte tassozero. Alpina Concessionaria Hyundai - da 25 anni con voi - 040231905. (A00)

4X4 Honda 1600 HR-V unipropietario 2001, clima, Abs, airbag, accessoriata, bellissima, minirate, oppure rateizzabile da Natale oppure parte tassozero. Alpina Concessionaria Hyundai - da 25 anni con voi - 040231905. (A00)

4X4 Hyundai Terracan Tdi unipropietario 2002, fatturabile, clima, Abs, airbag, pelle, tagliandata, rateizzabile da Natale oppure minirate oppure parte tassozero. Alpina Concessionaria Hyundai - da25 anni con voi - 040231905.

4X4 bellissimo Terrano 2,7 Tdi autocarro 2 posti, 2000, unipropietario, clima, accessoriatissimo, fatturabile, pochi km, rate dal 2006 oppure parte tasso zero. Automaxima Monfalcone Concessionaria Daihatsu - Terios - Cuore - 048145503.

4X4 pick up Tdi 5 posti Sanyong, autocarro fatturabile, introvabile, pronta consegna, clima, Abs, tcs, airbag, ruote maggiorate, leasing, rateazioni dal 2006. Concessionaria Automaxima Monfalcone - Daihatsu Terios - Sirion - Cuore 048145503.

FINANZIAMENTI

Feriali 2,50
Festivi 3,70
9

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677.

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,98% Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633. (Fil46)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi tel. 3474469271. (A4976)

A.A.A.A.A.A.A. MORA bellissima russa richiedesi serietà 3387204907. (A5184)

A.A.A.A.A.A. KATIA dominatrice bellissima tacchi a spillo, 3394141068. (A4980)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissima biondissima 5 misura massaggi anche padrona 3462191097. (A5031)

A.A.A.A. GORIZIA bella 24 anni V misura completissima 3333976299.

A.A.A.A. GORIZIA travolgente mulatta ti invita alla trasgressione 3341060581. (A5034)

A.A.A.A. NUOVISSIMA italianissima 23enne grossissima sorpresa padrona. 3203667343. (Ft 9751)

A.A.A.A. STELLA insaziabile caraibica notevolissima grossa sorpresa femminile 3297636040. (A5186)

A.A.A.A. STUDI con nuove ragazze Fernetti 0038651261142 Rabuiese 0038631765254. (A5117)

A.A.A.A. ZONA aeroporto novità italiana tutta la settimana 3477217248. (A5022)

A.A.A. FAI realtà la tua fantasia più ardita piacere indimenticabile 3337701827. (A5027)

A.A.A. TRIESTE novità Adriana bellissima indimenticabile molto calda completissima 3383739760.

A.A. BAMBOLA sexy 6.a misura curve da sballo senza limiti 3337076610. (A4986)

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7.a naturale s/m fino tarda 3200821695. (A4978)

A.A. VICINO Grado novità Daniela biondissima bambola polaka 19enne disponibilissima 3203373278.

A GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi tel. 337869114. (A5021)

ANCARANO-GORIZIA SOLO mercoledì, venerdì, ragazza cerca uomo, padrona, tacchi a spillo 80/80/06 0038631564731. (A00)

BELLA e dolcissima ragazza ti spetta a Trieste cell. n. 32?851391. (A5010)

BELLA signora conoscerebbe istinti 3805023280. (Fil1)

BENEDETTA sensuale, esplosiva conoscerebbe uomo caliente, instancabile, con cui trascorrere serate trasgressive. 3?00043085. (Fil60)

CLUB REX a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020.

CORINA bella cioccolata formosa, appetitosa, molto golosa, ti aspetta per trasgredire 338?59511. (A5019)

DANZATRICE caldissima femminile, dotatissima, grossa sorpresa tutti giorni/notti anche domenica 339862903.

MASSAGGI con ragazza 20enne 384399888.

MONFALCONE BELLA calda disponibile 6.a misura naturale focosa dolce simpatica sexy 33881178?3. (C00)

MONFALCONE BELLA sexy XXL naturale calda dolce simpatica 22 anni affascinante 338811782. (C00)

NOVITÀ bellissima molto femminile grossa sorpresa VI misura 328476231. (A1018)

NOVITÀ MONFALCONE bellissima 19enne 3.a misura snella sexy disponibilissima. 346327809.

NOVITÀ ragazza molto dolce con tanto affetto da darti aspetta 393158400. (A5210)

NUOVE emozioni e piaceri antichi nelle nostre mani 0038631533827 orario 9-19. (A00)

NUOVO! Salon Haiby tutti i tipi di massaggi. Nova Gorica - Sezana: 1022. Tel: 0038651226381 - 0038631578148. (B00)

STOP MONFALCONE bella bravissima 1?enne sensuale bocca focosa più che bravissima 3463259677. (C00)

SUPERNOVITÀ Trieste orientale fotomodella 6.a sudorata snella senza limiti per ogni desiderio. Chiamami 3336877927.

SUPER novità Trieste Veronica bella prosperosa, fisico mozzafiato molto trasgressiva disponibilissima 32494084098.

TRIESTE SPLENDIDA 20enne ragazza orientale esegue massaggio rilassante thailandese chiamami 3484116187.

VICINANZE MONFALCONE novità 7.a misura bella affascinante calda focosa 22enne riservata 3391952445. (C00)

VICINO GRADO novità bella Rosa sensualissima bambolina bomba 22enne completissima. 3290989608. (C00)

XENIA NUOVA Gorica famosa, giovane, sensibile massaggiatrice ha grande ambiente pulito. 0038641527377. (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,35
Festivi 2,00
12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO

Feriali 1,30
Festivi 2,00
13

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari. Tel. 3407880378, 040/382752. (A00)

CUCINA nuovissima laccato bianco, elettrodomestici perfetti Zoppas vendo per urgente trasferimento a 1100 euro. 3484433006. (A5025)